GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
A — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

BUTON
PIAZZA TREVI

Cotillons Oggettini Giapponesi: Bambocci, palloncini, fanali, ecc. Si assume qualunque ordinazione in ogni genere. — Via Campo Marzio 4ª - 5.

Per prendere moglie abbisognano anche le scatole e bomboniere per i confetti. Fabbrica propria in **Via Campo Marzio 4-a, 5.** Mitezza eccezionale nei prezzi.

Battesimi Assortimento di scatole e bomboniere per confetti. Via Campo Marzio 4ª - 5.

Le più belle cartoline illustrate (novità) son in vendita nella Tabaccheria Scarponi a Piazza Venezia, 126 (senza succursali) a prezzi da non temere concorrenza. Prossimo arrivo di cartoline per Natale e Capo d'anno *Sconto ai rivenditori.*

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65 / 1 » » 20 » » 1.15 / 12 » » 120 » » 6.25 / 24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini. — *Bologna*, Via Altabella, 9. — *Ancona*, Via Palestro, 23.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

DISCRASOL
Liquore preparato esclusivamente con sughi semplici di erbe alpine, rigeneratore del sangue, ottimo nelle malattie di petto, di fegato, di stomaco, nelle emorroidi, nelle affezioni, nervose e reumatiche, efficace preservativo delle febbri malariche. **Fa scomparire in tre giorni i disturbi intestinali, la stitichezza, il gastricismo, i gonfiori di ventre.** Una bottiglia basta per una cura. L. 2 – franco di porto L. 2,50.
Richieste al laboratorio chimico **Giuseppe Toselli in Ferrara, Agenzia del Policlinico in Roma.**

COLPE GIOVANILI
VIª edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**
Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —
Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Calvizie
precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al **Dott. Alfonso Baciocchi** Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

AMMALATI
...arisce rapidamente mediante la rinomata pomata ...icante *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti ...a e produce effetto meraviglioso fin dalla prima fri... ...n istruz. a chi manda cartolina-vaglia di L. 10.50
...nto generale *proveniente da soverchio lavoro o da stato di convalescenza,* trovano so... **...o al Peptone Fosfopepsinico con somatose.** ...nima subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei ...o porto L. 5.
...re furono sempre guarite colla *Pomata Adermato*... ...ofondamente Eczemi, Eritemi, Ectima, la Prurigo, ... genere. Flacone franco di porto L. 3.
... col **Gualacetina Maiert,** nuovo, potente rime... ...e che dà subito notevole aumento d'appetito, doma ...ti sudori notturni.
... scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi ... cliniche d'Europa. Per allargarne anche lo smercio ...rezzi. Flacone piccolo L. 4. Flacone grande L. 8. Du... ...alsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella ...a, ecc., usare come alimento ricostituente l'EUCA... ...to dal latte. Gr. 100 franca Regno L. 2.75.
...olosi è il GLANDULEN estratto da glandule bron... ...di 50 tavolette L 4 franca di porto.
..., qualunque piaga proveniente da eczemi, da ulceri ...atiti artificiali acute, dermatosi complicate al dia... ...dovi la fascia medicata dal Dott. *Bardeleben.* Una ... lunga 2 m. L. 1.30 (franco porto).
...colari delle ossa si guariscono in breve tempo con le *Pastiglie antigottose del* ... con gran successo in Germania. Flacone franco
...uta di sicura efficacia la **Cintura del dott. Cal**... ...lica sopra gli abiti come qualunque altra cintura. ...pleto augusti personaggi della R. Corte Italiana, e ...i della famiglia imperiale di Russia pel viaggio di ...a L. 20 — franca di porto L. 21.50.
...ROMA, Via Caravita 3.

...ANDE DEPOSITO
...Chandon . . . . L. 6.50
...e Clicquot (Riche England). » 10.50
...n — Cordon Rouge . . . . . » 11.50
...stelle . . . . » 7.50
...izzard di Bordeaux . . . . » 5.50
... 3 stelle . . . . » 6.25
...RI E NAZIONALI - PREZZI SPECIALI PER LE FESTE

ROMA
...ZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

...ANO RICCO ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI delle migliori Case Nazionali ed Estere
...iglia litro L. 2 / ... 1[2 » » 1 ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

A questo numero va unito GRATIS il « Travaso delle Idee » di oggi (Sabato). — Richiederlo al rivenditore.

il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 – Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **A. Fiocchi piazza San Claudio, n. 53.** — Telefono 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

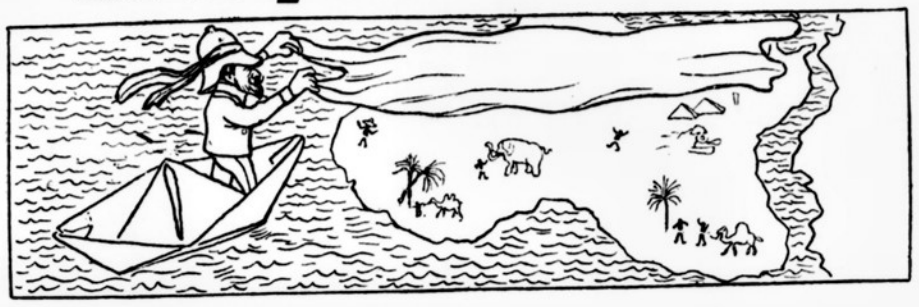
Conto corrente con la Posta

L'ONIFORMO: Viddi ***montarìa*** a cucitura di panno e bottoni ciferati, in motivo di ***oniformo postale,*** e ne pronunziai, quello sprezzo che merta il ***divisato soperchiante !...***
Accidenti alle soperchiarie e sia ***casso dal genere umano*** colui che in simil genere vuol porre ***cassazione*** di ***altri umani*** a sua fisonomia. Laddove le marche al collo e al groppo son ***qualificante bisognevole al cane, al bovo*** e ***all'equino,*** per segno di riconoscenza, nel frattempo che li uomini hanno provvista di ***nome*** e di ***cognome*** in ***istato civile*** e ***carte in tasca*** per quel bisogno di ***riconoscenza addimandata.***
Vengo a dire il merito concludente: Io non mi uniformo alla divisa nè tampoco divido la mia uniforme.
Il resto è nel futuro.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma 2 Febbraio, (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 **Num. 57**

La scoperta dell'Africa.



I.

Ma che me vienghi a ddi'?... Ma leva mano!
Ma sai da quanto tempo se sapea
Che in Abbissigna c'era l'Eritrea,
Come da noi ce sta l'Agro romano!

Ma Pascarella, er celebre scrivano,
Che scrivenno s'è fatto 'na nomèa,
J'è venuta, a bon gioco, quell'idea
De scoprì puro lui quarche artipiano.

E ha fatto, dice: – Pare 'na scemenza,
Perchè l'Africa esiste, e in che magnera,
Ma la vojo scoprì de prepotenza!

Colombo, allora, e che nu' lo capiva
Che l'America c'era ?... E si nun c'era,
La scopriva domani, la scopriva!

II.

Allora agnede da Martini, agnede,
Dice: – Eccellenza, io avrebbe l'intenzione
Si a lei je garba de tenemme piede,
De scoprì quarche nova possessione.

Presempio, l'Eritrea, come lei vede,
A scoprilla sarebbe un affarone;
Percui, Eccellenza mia, percui, si crede,
Domani stesso fo la spedizzione... —

Eh! Martini, ch'edera un omo esperto,
J'arispose: – Oh! pe' mme nun dubbitate,
Ma poi st'Africa c'è ?, ne sete certo?

— In quanto a questo qui nun ce pensate;
Io ci ho l'atrante in testa come operto,
E vojantri ci avete le patate.

III.

Davanti all'evidenza, o bene o male,
Martini, allora, acconsentì de botto;
Je fece, dice: – È troppo naturale,
Annate puro, bravo giovenotto! —

Lui, Pascarella, allora, messe l'ale,
Fece più che de prescia er su' fagotto,
Sortì de fora, scense pe' le scale
E agnede a fa' le spese ar Quarantotto:

Quattro camicie, un paro de mutanne,
E un barcone, sur genere de quelli
Che porteno er marsala a Ripagranne.

E p'areggésse in arto mare a piombo,
Se portò via, coll'antri giocarelli,
Una frittata d'ova de Colombo.

IV.

Voga la sera, voga la matina,
Nun se vedeva ancora un accidenti;
E l'ommini, percristo!, de marina,
Incominciorno a ffa' li marcontenti.

Ma lui, capischi, lui la pensò fina!
Lui s'era fatto già l'esperimenti,
E dar modo ch'agiveno li venti,
Lui capì che la tera era vicina.

Intanto, pe' tenelli un po' più freschi,
E faje passà er tempo allegramente,
Je lesse du' sonetti romaneschi.

Eppoi: Vedete – fece all'Assemblea –
Quer sito là, che nun se vede gnente?
'Mbe', annamelo a scoprì, ch'è l'Eritrea.

V.

Malappena er viaggio fu finito,
Ch'ereno scenti tutti dar barcone,
Se cominciò a formà com'un partito,
Che je voleva fa' l'opposizione.

Je diceveno: Sì... avete ragione...
Nun c'è gnente che di'... sete istruito...
Sarà l'Africa!... Sì, nun c'è quistione...
Ma poi, si invece fosse un antro sito?!

Ma no – je fece lui pe' nu' sbajasse –
Guardate lì che cosa ce sta scritto;
Nun ce sta scritto «Agente de le tasse?...»

'Mbe', dunque, senza fa' tanta buriana,
Nun se capisce *tosto*, a prim'acchitto,
Che semo qui, nell'Africa itagliana?

VI.

Ecco che poi, da certe tenne micche,
Veddero sortì fora adaggio adaggio
Un fregno buffo, com'un re de picche,
Che dar grugno pareva un personaggio.

Se fermorno. Se fecero coraggio:
– Chi sete voi, che sete tanto scicche?
– Eh! fece, chi ho da esse?! so' un servaggio
E me chiamo de nome Menelicche.

Vòr di', che nun so' più tanto feroce,
Ho cambiato un tantino de natura,
E già ho dato all'Itaja quarche croce.

Perchè spero de vive eternamente;
Ma si devo morì, com'ho paura,
Vojo morì ammazzato civirmente.

I GRANDI ALLA RISTORI

Tutti i giornali del mondo si sono creduti in dovere di pubblicare lettere d'illustri personaggi ad Adelaide Ristori, in occasione del suo ottantesimo anniversario. Non sono mancati anche i numeri unici con gli scritti dei nostri più celebri letterati, compreso Bucio d'Ambra.

Ma il *Travaso della Domenica* che è l'organo più considerevole in fatto di stupefazione, ha potuto avere alcune cartoline illustrate inviate alla Ristori da uomini già consacrati all'immortalità. Il *Travaso della Domenica* ne fa dono ai lettori, pubblicandole integralmente:

Madame,

J'ai vu, je me souviens et j 'admire. Je vous tends ***la*** *main à travers un océan et deux mondes.*

Nous sommes deux ouvriers de la même œuvre. Même tâche, même gloire. Que faisait cette femme ? Les siècles passaient géants silencieux. Les empires s'écroulaient, ***grains*** *de sable que le vent disperse.*

Les tyrans succédaient aux tyrans, *lèpre que* ***l'humanité est lente a guérir. Elle attendait.*** *Qui ? Vous.* ***Pourquoi ? Pour être révéllée à moi, par vous. C'est simple et grand.***

Je la connais. *Elle* ***s'appelle*** *l'humanité,* ***chose fugitive, et la beauté, chose eternelle. Beauté bonté !***

Voyez. Elle rit. Son œil rit. Les lèvres rient. J'ai écrit **l'Homme qui rit.** *Vous avez trouvé la femme qui rit.* ***Nos âmes sont deux reflets du même rayon.***

Adieu, madame. Retournez à vos admirateurs qui sont un monde. Je retourne à ma pensée qui est un Océan.

VICTOR UGO.

Nella mia vita volli, volli, volli, fortemente volli... applaudirvi.

VITTORIO ALFIERI.

Salve, tragica, salve ! O Diva, canta.
Che intendo, o fida ?.. Ah tu favelli, parmi.
Evviva, evviva !.. Io lasso son... Deh, ch'io
Morir vorria per te, celeste donna,
E il chiedi, il chiedi ? Ah sì !.. Quel brando in core
M'immergi. Oh vita !..

SILVIO PELLICO.

(Dalla *Iginia d'Asti.* Con tutto il rispetto per il poeta, si vede ch'egli era stato ispirato più dall'Asti che dall'Iginia. *N. d. R.*).

Scroscia l'immenso applauso
Qual masso, che dal vertice
Di lunga erta montana
Abbandonato all'impeto
Di rumorosa frana,
Per lo scheggiato calle
Precipitando al Valle,
Batte le mani e sta.

ALESSANDRO MANZONI.

Grazie alla magnanimità del mio Imperatore, che m'ha voluto pagare il viaggio, s'Ella permetterà, appena sarò a Roma, verrò a farle una visita. Ma ho paura che per la commozione, molto probabilmente rimarrò di sasso.

V. GOETHE.

Servizio Telegrafico Particolare
del « *Travaso delle Idee* »

(*Telegrammi particolari*)

Salonicco, 28. — Miss Stone ha dato felicemente alla luce un maschio. — Anche la sua governante è prossima al lieto evento. Le due pioniere dicono un mondo di bene dei briganti.

Livorno, 28. — L'ingegnere Orlando è... furioso contro il deputato Catanzaro che egli accusa di sobillare i suoi operai. Intanto una fregata argentina che era destinata al cantiere Orlando, è stata commissionata al Cantiere Ansaldo. Il Catanzaro osserva giustamente che la fregata l'ha avuta il Cantiere Orlando, e che seguiterà ad averne delle altre se il proprietario non verrá a più miti consigli.

Livorno, 28. Sul muro di cinta del cantiere Orlando sono stati scritti questa notte col carbone i due noti versi del Trissino:

Sia maledetto il giorno e l'ora quando
Mi presi pena pel Cantiere Orlando.

Si sospetta come autore del grafito il deputato socialista on. Catanzaro, che avrebbe voluto così esternare la delusione provata dopo l' insuccesso delle sue pratiche coi fratelli Orlando in favore degli scioperanti operai di quello stabilimento.

Giarre, 27. — Un giovanotto rapì la figlia di certo Tofano. Questa acconsentì al matrimonio, ma il giorno degli sponsali, alla fine del pranzo di nozze, si alzò, e facendo le viste di baciare il genero gli portò via con un morso mezzo naso. Poi si diede a menar giù botte da orbo e legnate alla figlia ed allo sposo il quale non ebbe neanche la soddisfazione di rimanere con tanto di naso.

Napoli, 26. — È incominciato ufficialmente il carnevale con un allegro discorso di Salandra sui nuovi trattati di commercio. A giorni verrà Sonnino a fare un altro discorso sulla morte apparente e la cremazione.

Napoli, 31. — La città è in festa per l'arrivo dei reduci dalla Cina. — L'affratellamento dei marinai con gli scugnizzi è indescrivibile. Dopo un paio di ore dallo sbarco i soldati non avevano più un *tael* in tasca, ma

Avvocato facondo,
della Camera vice-presidente,
gira ab eterno il mondo,
i sigilli cercando di guardar.

È grassoccio e rotondo
e assai gioviale nell'uman Consorzio
l'onorevol *Palberti,*
il qual, se ha molti merti,
stà però fra gl'incerti
perchè, già relatore sul Divorzio,
il grave incarico volle declinar.

in compenso erano carichi di *mozzoni, figurindia* e immagini della Madonna di Pompei.

Napoli, 31. — **Alla serata** di gala il corpo di ballo si è recato a salutare i reduci dalla Cina. Questi, più tardi hanno restituito la visita in corpo. La Croce Rossa ha messo a disposizione dei marinai casse di medicinali e disinfettanti. Un munifico cittadino di Napoli, certo sig. Costanzi ha distribuito ai reduci molti sacchi di confetti.

Napoli, 31. — Oggi il Commodoro di Palma ha pronunziato una conferenza alla sede della Lega Navale. Fu così efficace che tutti gli intervenuti ebbero il mal di mare. Quale potenza oratoria!

Londra, 29. — Lord Kitchener telegrafa che Devet è stretto da ogni lato e che è prossimo il giorno in cui le truppe inglesi lo prenderanno o da una parte o dall'altra. Si crede più probabile che lo prendano.... dall'altra.

Milano, 29. — Il maestro Leoncavallo fa annunciare su pei giornali che sta ultimando lo spartito della sua *Bosnia* **ed** *Erzegovina*, che sarà di gran lunga superiore alla ***Germania*** del maestro Franchetti.

Francesco Giuseppe ne ha acquiststo la proprietà artistica.

Milano, 29. — La notizia che il maestro Leoncavallo stia ultimando la sua *Bosnia* **ed** *Erzegovina* è alquanto prematura: ora sta invece per dare l'ultima mano ai suoi *Paesi* ***bassi***, per commissione della regina Guglielmina.

Budapest, 28. — La posizione del ministro Goluchowski è assai scossa, avendo egli assistito alla famosa partita al *macao* al Jockei Club di Vienna, dove il conte Potoki perdette due milioni.

Alle rimostranze dell'imperatore, egli rispose:

— *Ma cao* mio, non sapevo io governare un paese di pitocchi, anzi di *potocki*.

Corre voce che egli abbia preso cappello, mentre il celebre giocatore aveva preso addirittura cappotto.

Costantinopoli, 28. — Un altro terribile incendio è scoppiato, nel convento del Monte Athos.

Il nome di Athos fa credere che la colpa debba attribuirsi ad alcuni moschettieri, andati, come nell'operetta, al convento.

Della celebre biblioteca sono rimasti distrutti tutti i codici. A questo proposito, una comitiva di ex amministratori del comune di Napoli annuncia una gita di piacere da queste parti.

Quanno che legge fa restà de sasso,
e si parla pochissimo se sente,
pe' motivo che parla troppo basso,
pe' nu' rompe li timpini a la gente.
Scopre li mondi novi e ce va a spasso,
e dall'Oceano sbarca ar continente
e allegro e fresco come un prete grasso,
fa li sonetti e poi nun se ne pente.
E pe' fa' 'na parlata più generica,
ve posso assicurà, che Pascarella
è quer poeta che scoprì l'America.
E a me, p'aritrattallo vivo e fresco
e favve vede la su' faccia bella,
m'è scappato un sonetto romanesco.

Le lettere della "Tegami,,

Egregia
Signora ***Margherita*** *Zeta*
in mano.

Chissà che cosa lei avrà pensato di me, e aveva ragione a spreco.

Se io non gli ho risposto non è stata per cattiveria, o altro, ma è proprio perchè non ci era posto.

Lei sa come sono fatti i palchi del teatro Valle: e se Dio ne guardi ci vanno quattro persone grasse, più di due o due mezzo dentro non ci stanno, e le altre hanno da restare pel corridore.

Si immagini poi che il nostro palco non era di faccia nel prospetto, ma era di sbiego, e le abbasti dire che c'ero io in prima fila, e il cavagliere Mangano amico di Fofò; e siccome tenevo dietro il commendatore Ernico, Fofò dovette stare tutta la serata in piedi a guardare la testa pelata del cavagliere.

Mio marito voleva il palco più migliore anche pagando qualche cosetta di più, ma non ci fu caso.

Capirà, il meglio palco di fronte se l'era preso la Ristori, che ci stava con altri due signori e con altri, uno dei quali era del Municipio, e credo fosse proprio il sindaco.

Io stetti tutta la sera pensando a lei e a suo marito per riflesso, e questo mi afflisse un po la serata che mi divagai un po battendo le mani, con la testa ma non tanto, perchè è un'affare un pò giù di moda, e bisogna starci attento a non far la figura dei provinciali che si meraviglieno degli eventi con la bocca aperta.

Creda pure, cara signora Margherita, che si è perduta una gran bella serata. Fofò diceva che c'era tutta Roma, ma questo è esagerato, perchè io conosco tanti che non ci sono andati.

Che trionfi che da l'arte: se non era per mia madre a quest'ora io pure mi troverei a essere una mezza Ristori.

Mi ricordo, a soli dodici anni, già ci pendevo: alla filodrammatica della Lana Rossa come servetta della signora delle Camelie, io ebbi una bella chiamata quando viene in fretta il medico a dire che l'ora sta per sonare con le medicine.

A sedici anni nella *Lucia di Larme More* mi regalarono una borsa, ma a quindici anni avevo già avuto la scrittura dopo la *Prima Colpa*.

Allora facevo parti d'una certa importanza, ma le prime cose cominciai a farle si può dire da ragazzina.

Mi rincresce di nuovo, cara signora Margherita, se non ho potuto dirle di sì, come è stata sempre mia abitudine: sono poche le persone che si ricordano di avermi sentito dire no, ma questa volta è stata proprio, come glie l'ho descritto, l'impossibilità dello spazio.

Ma le prometto fin da adesso che appena alla Ristori gli faranno un'altro centenario, lei non prenda in pegni, perchè penserò io a trovarle un buco presso di noi.

Per adesso le prendo la mano, e me la stringo.

Sua
TEGAMI MARIA.

P. S. - Fofò la saluta e gli rincresce.

Cercansi persone di buona compagnia per tener medesima al Governatore dell'Eritrea durante un suo progettato viaggio di ritorno pel Mar Rosso all'Asmara. Requisiti essenziali: buon umore e buon appetito, essere in grazia e aver lodi dalla *Tribuna*. L'impegno durerebbe fino a *Pasca*. - Scrivere *Fantasio*, fermo in patria - Roma.

Goethe e il suo quarto d'ora di statua

Don Cerino titubava ancora, davanti alle pressioni generali che lo esortavano a rimanere al suo posto, quando è venuto in buon punto il dispaccio di Guglielmo II per convincerlo definitivamente a restare. Dimodochè si può dire che quest'affare del dono imperiale è stato l'ultimo capitolo, anzi l'ultimo capitolino della recente crisi municipale.

Mentirebbe chi dicesse che la cosa non sia giunta inaspettata e non abbia suscitato qualche stupore. Molti in questa occasione hanno appreso con viva compiacenza che, fra gl'innumerevoli tedeschi che scendono da anni e anni a visitare Roma, c'è stato tempo fa anche il signor Goethe. Ma non pochi, al primo momento, si sono domandati perchè Guglielmo abbia voluto mandare proprio la statua di lui, e non quella di un altro compatriota più conosciuto. Il solo che abbia veramente gioito di tale pensiero è stato il proprietario del *Caffè Greco* in via Condotti, il quale si rammenta d'aver avuto fra i più assidui frequentatori del suo esercizio questo signore, e spera anzi di poter riscuotere in questa circostanza L. 0,75 di consumazioni arretrate ch'egli, partendo da Roma, dimenticò di pagargli.

Ad ogni modo, ora che la notizia si è largamente divulgata, nessuno ha trascurato di compulsare i testi più autorevoli, a fine di riempire la deplorevole lacuna esistente nelle sue cognizioni. Anzi noi abbiamo sentito l'altra sera, al ricevimento della Società degli Autori, il prof. De Gubernatis lamentarsi per avere inavvedutamente omesso il nome del Goethe nel suo *Dizionario degli illustri contemporanei*, che di questi giorni avrebbe potuto, in caso contrario, usufruire di uno smercio rilevantissimo.

Dal canto nostro, nulla avremmo da aggiungere alla cronaca obbiettiva del fatto, se non potessimo accertare il lettore che la traduzione del telegramma imperiale, comunicata ai giornali, non era priva di gravi inesattezze. Diamo perciò testualmente l'originale tedesco.

Prinz Cerinen Colonna
Sindek von
Rom.

Quel Mattakionen mein Kanzler Otto von Bülowke farsi in quattren, anzi in Otto, für tenieren alle gren Europen, afèr paragonaten io Mariten, und Italien meine Mölien. In Genetliaken, der Mariten nicht affecten Mikranien dofèr daren eine Strenne an die Mölien. Ich mande fur questa Ration eine Statue von Goethe, der Poëten ke afèr deskritten die Romi bellezzen prima wostren Sbiègen. Es ist Opern von meinen Manen, fatten in Tempenritalien, tra eine Inkoronation von meinen Ragazzinen und eine Kapezzatur fur die Ragazzinen polacken.

Tanten Kosen fur die Familien, und ein Basien fur die Kagnetten und fur der alter Mattakionen mein Amiken herr Barrère.

Auf wieder sehen.

WILHELM.

Il presente documento serve a dimostrare la falsità di molte dicerie. Ad esempio, dimostra come sia caduto in equivoco Gabriele d'Annunzio, il quale credeva che l'imperatore avesse regalato la statua di lui, invece che quella di Goethe, perchè anch'egli ha scritto le *Elegie Romane*. Dimostra anche l'inesattezza della voce che attribuiva all'imperatore l'intenzione di dar commissione della statua medesima ad Ettore Ferrari. E di questo noi godiamo, semplicemente perchè così non si rinnoverà il *cancan* sollevato da certa stampa per l'affare del monumento a Mazzini. Anche in questa occasione avrebbero fatto chi sa quale chiasso, lamentandosi del mancato concorso: mentre è evidente che per i monumenti basta che ci sia concorso il giorno dell'inaugurazione.

Tuttavia i malcontenti non mancano mai. E adesso pure c'è chi vuol vedere nel dono di Guglielmo un'ingiuriosa allusione agli scandali che hanno funestato la vita pubblica italiana.

— Infatti è notorio — essi dicono — che Goethe vol-fango.

D'altra parte, a solennizzare le onoranze per Goethe, si annuncia la ricostituzione del Comitato per il *Faust* Evento.

Si acquistano grosse partite di terra di Tripoli per rimettere a lucido giornalisti ed uomini politici *cristophle*. Pagamento rateale. Dirigersi al portinaio del *Mattino* - Napoli.

I DISCORSI DI VALLO

Da un nostro redattore speciale inviato nella Lucania per le feste datesi in questi giorni in onore dell'on. Talamo, abbiamo avuta dettagliata relazione sul ricevimento e sui discorsi tenuti a Vallo.

L'on. Sotto-Segretario arrivò il giorno 26 alle ore 16.50. Tutta la popolazione di Vallo e convalli s'era riversata alla Stazione; appena il Talamo fu visibile tutti piangevano; parea d'essere in un Vallo di lagrime. Il Sindaco, scortato da due valletti, si fece innanzi e disse: Talamo, tutta Vallo, che tanto l'ama, ti saluta, se tu l'ami, io pur t'amo e tutti t'alamiamo ».

Al che S. E. prontamente rispose:

« Talamo da una piazza sola ambisce di essere popolarmente amato e stimato: da quella di questo mio paese predi...letto. Grazie a voi di cuore ».

Parlando poi dell'ora politica attuale, fece le più rassicuranti dichiarazioni.

« Dato un governo, come l'attuale, con un Talamo incaricato di custodire di seconda mano i sigilli dello Stato, l'Italia può riposar tranquilla tra due guanciali; rimosso il Pidal, nessuna questione grossa è sul tappeto, salvo quella del divorzio, per la quale io Talamo mi farò in due pur di spuntarla. Però, se non si deve avere alcun incubo pel momento, non dobbiamo cullarci e addormentarci nell'illusione che i nemici siano ridotti al lumicino da notte; l'opposizione reazionaria, per quanto impersonata da un Sonnino, veglia attenta ogni nostro passo, ma essa è una *veilleuse*, che non ci fa paura, e se noi governanti non dormiamo sopra un letto di rose, essa giace indubbiamente sul letto di Procuste ».

I mangiatori di nasi

Gli esempi di antropofagia non sembrano poi tanto rari anche presso di noi. E parlatemi poi di progresso! A Torino due individui, per rivalità amorosa, attaccarono lite e l'uno pensò bene di mangiarsi il naso dell'altro.

La tendenza di togliere i nasi, se vogliamo essere giusti, esisteva anche a Roma alcuni anni sono; domandatelo ai busti del Pincio. Ma non si arrivava al punto di togliere i nasi veri. Lasciamo andare: il naso dell'uomo o della donna, debitamente soffiato s'intende, deve avere un sapore speciale se solletica così l'appetito degli amatori. Eppoi non costa molti de... nari!

Avremo gli appassionati dei nasi camusi, gli entusiasti dei nasi aquilini.. ecc.. Si udranno dialoghi di questo genere:

— Voi come preferite il naso?

— Amo quello che ha i bitorzoli; e voi?

— Eh! io ho l'abitudine di preferirlo sempre all'insù!

Edmondo Rostand troverà certo un altro paio di magnifici alessandrini, per un paragone gastronomico e d'attualità, col naso di Cyrano:

Mon nez sur une assiette, ah dites-vous, per Bache
ne vous ressemble pas une cuisse d'abache?

C'è questo di consolante però per chi perde la preziosa appendice: non ha più la noia dei raffreddori! Questo di straordinario per chi lo mette in bocca: otterrà una voce nasale!

Il curioso poi è che colui il quale perde il naso, rimane sempre, per ironia della sorte, con un palmo del medesimo!

O poeti, l'argomento mi pare degno di voi sotto tutti i rapporti, anzi dirò meglio, mi pare degno del Par... naso!

Lord Currie di Londra ambasciatore
che ancora non ci è dato di sapere
se parte lieto o resta con dolore.

Quel giovane di Terni che ha guadagnato **240.000 lire al lotto** *legge sempre il* **Travaso quotidiano**. *Imitatelo* . . . .

CRONACA URBANA

Programma del Carnevale.

Sabato, 1° giorno. — Apertura del Corso, con gettito di coriandoli.

Aprirà il corso uno squadrone di gentiluomini a cavallo, preceduto dal brillante cavallerizzo sig. Holle. È proibito il gettito di coriandoli che superino il peso di 1 Kg.

Domenica, 2° giorno. — Corso di gala per *charrettins-à-la-mains, vignarolles, baguerines, grands charrettes de mondezaires*, ecc.

Lunedì, 3° giorno. — Corso mascherato con gettito di fiori. È vietato assolutamente di scagliare cesti di lattuga, tacchi di scarpe, cranii di defunti, nonchè di gettare aranci con la fionda. Rivivranno così le nobili tradizioni degli ultimi carnevali.

Martedì, 4° giorno. — Grande mascherata della stampa cittadina, con carro allegorico di mezzo carattere inspirato al concetto: Siamo in troppi!

Giovedì grasso, 5° giorno. — Corso con maschere di tutti i teatri di Roma e getto di fior di galantuomini. Solenne commemorazione del generale Mannaggia la Rocca. Oratore il comm. Pippo Chicca.

Venerdì, 6° giorno. — Veglione di gala negli uffici dell'organo milionario.

Sabato, 7° giorno. — Mascherata allegorica sull'Afta Epizootica, composta di buoi, medici e veterinari, di opinione diversa.

Domenica, Lunedì e Martedì. — Corsi come sopra. Festa dei moccoletti.

Si farà per la prima volta il nobile giuoco del *cerino*, consistente nell'avvicinarsi al cerino acceso facendo finta di essere un amico, e poi soffiarci sopra all'improvviso. Il giuoco non riesce sempre.

All'Università.

Il venerando Giulio, prima di riaprire l'Università, ha avuto cura di raccogliere e consegnare ai proprietari varii oggetti smarriti nei corridoi della Sapienza, in questi giorni di tumulti.

Notiamo fra questi: Una bussola, perduta dal rettore Cerruti; dodici denti di varie dimensioni; parecchie tonnellate di tempo prezioso; due o tre dozzine d'illusioni giovanili; una sessione d'esami, nonchè molto pelo e nessun odio, insieme a parecchi bastoni animati... di buone intenzioni.

Il Carnevale idropico
passa sulla miseria ornata a
e i ricordi dolcissimi ridesta
d'una passata troppo presto

Una brillante operazione

Da qualche giorno le guardie di piant
ministeri avevano notato un vecchio signor
mente vestito, coi baffi impomatati, calvo
venerabile che si attaccava alle falde dei
sottosegretari di stato, importunandoli con
denaro e sussidii.... L'altra sera lo stesso in
visto entrare al Quirinale.

Le guardie che lo pedinavano da un pez
starono e gli chiesero le generalità. È certo
raglia senatore del Regno e professore di
nonchè Sindaco di Napoli. La questura h
Napoli per aver maggiori informazioni, e q
risultino conformi alla dichiarazione fatta d
sciuto, questi verrà rimpatriato *per corrisp*

Si crede però che il poveretto sia pazzo
fa che ripetere che vuol vedere il Ministro
per farsi dare 15 milioni. In tasca non ave

Una dama agli estremi.

L'altra notte il signor Longagnani, abita
lazzo di Montecitorio, nel rincasare, trovò u
civil condizione distesa esanime sulla grad
gresso della mole Innocenziana. Portata den
lazzo e chiamato d'urgenza l'on. Baccelli,
dichiarata in pericolo di vita. Da attive inda
disposte dall'autorità di P. S. si è venuto a
quella povera signora è certa Prima Sess
naturale della XXI Legislatura, e maritat
Bel Paese, dal quale però viveva separata
anno dando luogo a molte chiacchiere per
qualificabile condotta. Pare infatti ch'ess
molto leggermente da un amorazzo all'altr
marito la prima volta per darsi al general
poi, dopo una serie di violenti scene si g
braccia di un vecchio gaudente, certo S
quale si staccò per andare a vivere con un
lombardo, tal Giuseppe Zanardelli, presso il
ultimamente a sgravarsi.

Gli strapazzi della vita disordinata pare ab
fatalmente, influito sul suo debole organism

L'on. Baccelli l'ha visitata anche ieri se
vendo un'iniezione endovenosa di lacavina;
però lo stato gravissimo dell'inferma, l'illus
ha chiamato in Consulta parecchi colleghi.

Essa non parla più, e se non sopravvie
crisi benefica e risolutiva, si dispera di sa
sorveglia attentamente il capo-infermiere G

Si attende l'arrivo del congiunto Tomaso
stato avvertito per telegrafo.

Una Guida e un malinteso.

Martedì padre Andrea da Acquapendente
stabilirsi a Roma da pochi giorni, come un
avrebbe comprato il *Manuale di Sant'Ub*
un malato avrebbe acquistata la *Cucina p*
scenti d'Adolfo Giaquinto, così egli si fece
di munirsi della Guida Monaci, che, dal
pareva utilissima, anzi, indispensabile, per u

Accortosi però che i Monaci entravano n
come i cavoli a merenda, si recò a prote
Ditta Parastrada e C.

Lord Currie di Londra ambasciatore
che ancora non ci è dato di sapere
se parte lieto o resta con dolore.

Quel giovane di Terni che ha guadagnato **240.000 lire al lotto** *legge sempre il* **Travaso** **quotidiano**. *Imitatelo* . . . .

CRONACA URBANA

Programma del Carnevale.

Sabato, 1° giorno. — Apertura del Corso, con gettito di coriandoli.

Aprirà il corso uno squadrone di gentiluomini a cavallo, preceduto dal brillante cavallerizzo sig. Holle. È proibito il gettito di coriandoli che superino il peso di 1 Kg.

Domenica, 2° giorno. — Corso di gala per *charrettins-à-la-mains, vignarolles, baguerines, grands charrettes de mondezaires,* ecc.

Lunedì, 3° giorno. — Corso mascherato con gettito di fiori. È vietato assolutamente di scagliare cesti di lattuga, tacchi di scarpe, cranii di defunti, nonchè di gettare aranci con la fionda. Rivivranno così le nobili tradizioni degli ultimi carnevali.

Martedì, 4° giorno. — Grande mascherata della stampa cittadina, con carro allegorico di mezzo carattere inspirato al concetto: Siamo in troppi!

Giovedì grasso, 5° giorno. — Corso con maschere di tutti i teatri di Roma e getto di fior di galantuomini. Solenne commemorazione del generale Mannaggia la Rocca. Oratore il comm. Pippo Chicca.

Venerdì, 6° giorno. — Veglione di gala negli uffici dell'organo milionario.

Sabato, 7° giorno. — Mascherata allegorica sull'Afta Epizootica, composta di buoi, medici e veterinari, di opinione diversa.

Domenica, Lunedì e Martedì. — Corsi come sopra. Festa dei moccoletti.

Si farà per la prima volta il nobile giuoco del *cerino*, consistente nell'avvicinarsi al cerino acceso facendo finta di essere un amico, e poi soffiarci sopra all'improvviso. Il giuoco non riesce sempre.

All'Università.

Il venerando Giulio, prima di riaprire l'Università, ha avuto cura di raccogliere e consegnare ai proprietari varii oggetti smarriti nei corridoi della Sapienza, in questi giorni di tumulti.

Notiamo fra questi: Una bussola, perduta dal rettore Cerruti; dodici denti di varie dimensioni; parecchie tonnellate di tempo prezioso; due o tre dozzine d'illusioni giovanili; una sessione d'esami, nonchè molto pelo e nessun odio, insieme a parecchi bastoni animati... di buone intenzioni.

Carnevale Romano

Il Carnevale idropico
passa sulla miseria ornata a festa,
e i ricordi dolcissimi ridesta
d'una passata troppo presto età.

Esso vorria sorridere,
ma la fame gli smorza quel sorriso,
e gli serpeggia nel contratto viso,
la convulsione della povertà.

Ed intorno al ridicolo
scheletro dondolante e incretinito,
strisciano e si dimenan sul piancito,
mascherate ignominie urlanti in cor.

Il Carnevale transita
Per l'ampie strade della Capitale:
Evviva la miseria e il Carnevale!
Evviva l'appetito e il buon umor!

Una brillante operazione.

Da qualche giorno le guardie di piantone ai vari ministeri avevano notato un vecchio signore decentemente vestito, coi baffi impomatati, calvo e dal naso venerabile che si attaccava alle falde dei ministri e sottosegretari di stato, importunandoli con richieste di denaro e sussidii.... L'altra sera lo stesso individuo fu visto entrare al Quirinale.

Le guardie che lo pedinavano da un pezzo lo arrestarono e gli chiesero le generalità. È certo Luigi Miraglia senatore del Regno e professore di Università nonchè Sindaco di Napoli. La questura ha scritto a Napoli per aver maggiori informazioni, e qualora esse risultino conformi alla dichiarazione fatta dallo sconosciuto, questi verrà rimpatriato *per corrispondenza*.

Si crede però che il poveretto sia pazzo perchè non fa che ripetere che vuol vedere il Ministro Di Broglio per farsi dare 15 milioni. In tasca non aveva un soldo.

Una dama agli estremi.

L'altra notte il signor Longagnani, abitante al Palazzo di Montecitorio, nel rincasare, trovò una donna di civil condizione distesa esanime sulla gradinata d'ingresso della mole Innocenziana. Portata dentro il Palazzo e chiamato d'urgenza l'on. Baccelli, essa venne dichiarata in pericolo di vita. Da attive indagini subito disposte dall'autorità di P. S. si è venuto a sapere che quella povera signora è certa Prima Sessione, figlia naturale della XXI Legislatura, e maritata a certo Bel Paese, dal quale però viveva separata da qualche anno dando luogo a molte chiacchiere per la sua inqualificabile condotta. Pare infatti ch'essa passasse molto leggermente da un amorazzo all'altro. Tradì il marito la prima volta per darsi al generale Pelloux, poi, dopo una serie di violenti scene si gettò nelle braccia di un vecchio gaudente, certo Saracco, dal quale si staccò per andare a vivere con un avvocato lombardo, tal Giuseppe Zanardelli, presso il quale ebbe ultimamente a sgravarsi.

Gli strapazzi della vita disordinata pare abbiano, forse fatalmente, influito sul suo debole organismo.

L'on. Baccelli l'ha visitata anche ieri sera, prescrivendo un'iniezione endovenosa di lacavina; perdurando però lo stato gravissimo dell'inferma, l'illustre clinico ha chiamato in Consulta parecchi colleghi.

Essa non parla più, e se non sopravviene qualche crisi benefica e risolutiva, si dispera di salvarla; la sorveglia attentamente il capo-infermiere Giolitti.

Si attende l'arrivo del congiunto Tomaso Villa, che è stato avvertito per telegrafo.

Una Guida e un malinteso.

Martedì padre Andrea da Acquapendente, venuto a stabilirsi a Roma da pochi giorni, come un cacciatore avrebbe comprato il *Manuale di Sant'Uberto*, come un malato avrebbe acquistata la *Cucina pei convalescenti* d'Adolfo Giaquinto, così egli si fece un dovere di munirsi della Guida Monaci, che, dal nome, gli pareva utilissima, anzi, indispensabile, per un suo pari.

Accortosi però che i Monaci entravano nella Guida come i cavoli a merenda, si recò a protestare dalla Ditta Parastrada e C.

Per il chiasso si radunò grande quantità di gente. Padre Andrea si calmò soltanto quando gli presentarono il cav. Tito Monaci, compilatore dell'ottima guida indispensabile a chiunque vive non pure a Roma ma addirittura in Italia.

Contro il divorzio.

Anche in questa settimana l'agitazione contro il divorzio è stata vivissima.

Al nostro ufficio sono venuti a protestare tredici persone: una monaca, due francescani, due zitelle di 52 e di 64 anni, due note signore separate dal marito, tre ragazzi del ginnasio, una bambina dell'orfanotrofio, un cavaliere di cappa e spada e uno scopatore segreto

Teatri di Roma

Costanzi — Si ha un bel suonare a più riprese la tromba intrepida, ma lord Arturo nonobbedisce allo scioglimento dei vincoli d'amore che lo legano a donna Elvira.

Eccovi il più vero e maggiore dei Puritani, il voluminoso Pessina cui le vicende politiche nulla tolgono dalla fiorente salute.

Che il Signore lo conservi così e conservi pure a lungo l'amicizia del divo Bonci per tutti coloro che dal lubbione e altrove lo coprono di applausi.

Un'idea: perchè i *Puritani* non intervengono ai prossimi veglioni come mascherata in comitiva?

Al **Valle** — Le onoranze ad Adelaide Ristori che hanno avuto luogo in questo teatro, non appartengono alla categoria degli scherzi e perciò il *Travaso della Domenica* offenderebbe la propria dignità occupandosene.

Al **Nazionale** — Il *Piccolo Caporale* procede gloriosamente per la sua via: il piccino farà carriera e presto lo vedremo *grosso* e *generale* come Afan de Rivera. Maresca *Petitpas* e Many *Jaqueline* fanno scorrere dalle scene fiumi di letizia con le loro cose spiritose e rotonde.

L'unico arrabiato, questo certo sergente Navarrin *Groguard*, il quale al contrario della Many *Jaqueline* è sanculotto. Ma il sergente s'innamora lo stesso della bella ragazza e finisce per dividere con costei quei quarti di nobiltà ch'egli *non* possiede.

Al **Manzoni**: *I signori della prigione* son diventati anche i signori del pubblico, che ogni sera ingoia allegramente sette atti di *Vaschi* e nove quadri di *Bujosa* come se fossero caramelle.

All'**Olympia**: *La Regina dei brillanti* continua a diffondere i suoi fasci di luce iridata: Son tanti i fasci e così violenti che la questura pensa di scioglierli, richiamando in vita le leggi eccezionali.

Al **Salone Margherita**: Nicola Maldacea, il Re delle macchiette, che, a differenza del re delle macchie non inciampa mai in *chillu filo*, e si tiene sempre ritto fra il continuo entusiasmo del pubblico.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	195,628.05
Dagl'impiegati postali mostrandosi tutti uniti contro una... divisa (in francobolli) .	500.—
Da un nuovo Orlando, *innamorato* dei suoi operai livornesi, ma *furioso* contro i paladini dei medesimi	100.—
Dal commissario Massaria, battirellato a Cosenza, ringraziando il prof. Ferri e discepoli	0.50
Dal Sindaco, non potendo non accogliere, nella sua qualità di Colonna, una statua e un rescritto imperiale di stile göthico .	200.—
Da Adelaide Ristori, avendo fede che il suo benaugurato giubileo *ristori* le finanze drammatiche della Società degli artisti .	1,000.—
Dall'on. Talamo di ritorno da una sua *girata a... Vallo*, donde in *effetto* ha *tratta* una popolarità *a lunga scadenza* e senza *sconto*	500.—
Dal principe di Galles, trovando che il suo imperiale ospite e cugino germano è in fondo più germano che cugino . .	1,000.—
Da Daniele Gabrunzio, accorgendosi che a Berlino vi sono dei giudici... poco benevoli per la sua *Città Morta*	0.25
Da Luigi Lodi, redattore della « Tribuna » *a Roma e altrove*	2,000.—
Da Santos Dumont, ora a Montecarlo, dove anche il tempo si prende giuoco... dei suoi esperimenti	1,000.—
Totale L.	199,999.84

ULTIME NOTIZIE

Per il divorzio.

L'on. Palberti, mentre con una lettera resa di pubblica ragione si dichiara contrario, ha divorziato dall'on. Berenini a causa di una relazione che gli è parsa illecita.

Il divorzio sarebbe avvenuto non solo per incompatibilità, ma anche per incompatibilità di carattere dell'on deputato Palberti.

L'on. Zeppa al Cairo.

L'on. Domenico Zeppa legittimamente soddisfatto del decreto che lo nomina Commissario dell'Italia pel debito egiziano, ha dato incarico ad una commissione di amici politici di formulargli una proposta concreta per l'acquisto di un nuovo cappello a cilindro, con cui vorrebbe presentarsi al Kedivè appena sbarcato in Egitto.

I fondi pel nuovo copricapo sarebbero prelevati dalla indennità annua del Commissario.

LA CHIUSURA DELL'UNIVERSITA'
OVVERO
L'APERTURA DELLA MEDESIMA
nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

« — *Quel briccon di Valentino*
Credè dare un gran dolore
al furbon matricolino
nel sospender le lezion —

Così disse Caterina
che seguiva la questione
e leggeva ogni mattina
il *Travaso* quotidian.

Che dolor trovarla chiusa
provar deve lo studente
ei che andarci spesso usa:
più sta aperta è meglio è! ».

MARIO.

L'OTTANTARIO
(Idea travasata).

Onori alli *vecchi talentiri* rampicati alla *gloria metafisica* e al conforto *bisognevole duraturo materiale*. E qui metto *coda plaudente* sopra quelli *plausi* e quelli *fiori* che in ogni dove italiano si tributano alla *talentira Adelaide* nel compire che tiene dal suo ottantario di età. Ma in lato opposto io crocicchio li cubiti e butto ciglio fulminante a destra e a sinistra, suscitando memoria di *quelli talentiri* che lungo il tragitto di lor cammino caddero per soperchiaria delli beffatori.

Voi salutate chi giunse in luce e questa mi va a fagiuolo; ma tenete ricordo numerico di quanti strangolaste in tenebra?

Accidenti a voi dunque se avendo architettato in oggi li plausi a *chi siede in punta al trono* non aiuterete domani a salire *chi si rabatta alli primi gradini*,

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Idrologo. — Non sappiamo che rispondervi in fatto delle *conche* di Leonardo da Vinci. Ma ci deve però essere un'allusione nella nota canzonetta: *Con che* core morettina tu mi lasci, *con che* cor...

Ireos. — Non sapete spiegare come mai v'è venuta la febbre? Forse perchè siamo entrati in Febbraio.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*
Incisioni dello Stabilimento Danesi
Roma, 1902 - Tip. Innocenzo Artero, Montecitorio, 125

Pasticceria E. GIORDANO

GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON
PIAZZA TREVI

I MIRACOLI DELLA PYLTHON
NELLE MALATTIE NERVOSE

sono illustrati in apposito opuscolo dell'illustre dott. prof. Auxilia, membro delle primarie Accademie scientifiche d'Europa. Detto opuscolo si spedisce *gratis* e franco a tutti. Basta mandare il proprio indirizzo su cartolina o biglietto da visita all'**Anglo-American Stores** - Milano, via Monte Napoleone, 23.

FATE LA CURA DELLA PYLTHON CHE È UTILE A TUTTI

Per affermazione di primari medici che di continuo la usano per i loro ammalati, la **Pylthon** ha proprietà quasi miracolose per rinforzare la vista, l'udito, la memoria, l'attività generale di ogni organo indebolito — Questa benefica cura sostituisce quella del Joduro, bromuro ed altre pericolose per l'organismo. Ha cento volte più efficacia della cura elettrica, dei bagni, delle incomode doccie, corregge e rinnova il sangue assai meglio che i bagni salsoiodici. — Guardarsi dalle imitazioni e falsificazioni messe in commercio da alcuni ciarlatani e da persone poco scrupolose, dopo veduto l'immenso successo ottenuto da questo prezioso farmaco. Chi prova una volta la cura della **Pylthon** non ricorre ad altri medicinali, nè a ciarlatanesche ed indegne trovate, e chi ha per caso provate queste ritorna con fiducia alla **Pylthon**.

Medaglia d'Oro Parigi 1900 la più alta ricompensa sui medicinali. Tutte le famiglie hanno interesse farsi mandare l'opuscolo che si spedisce *gratis*. (Leggere più sopra).

In Roma presso le Farmacie: Reale Garneri - Società farmaceutica Romana, Via Astalli — della Maddalena — Albini — Scellingo — Garinei e Ottoni — Corsi ecc.

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. **Cercansi uomini o donne per rappresentanza** in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica**, Corso Umberto I, 462 - Roma.

Igiene - Sicurezza - Semplicità - Garanzia

UOMINI DONNE **Dischi parigini anticeltici del D. Berger. Ovaline di sicurezza igieniche.**

Preservativi di assoluta novità, di facilissimo comodo e occulto uso; di effetto infallibile sicuro, usati largamente in Germania, Francia e Inghilterra. Le **Ovaline** sono altresì antifecondative, ciò che le rende maggiormente preferibili alle donne imperfette e convalescenti.

Eleganti scatole tascabili L. **2**, per posta aggiungere cent. 30. — Unico Depositario per l'Italia G. TORRESI, Farmacia coop. Via Magenta, 29-31 — ROMA.

Successo mondiale! La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce, prolunga la vita, dà forza e salute. **Stabilimento Chimico MALESCI - Firenze**

Invio gratis dell'opuscolo illustrato. — Vendesi in tutte le farmacie del mondo.

Cotillons Oggettini Giapponesi: Bambocci, palloncini, fanali, ecc. Si assume qualunque ordinazione in ogni genere. — Via Campo Marzio 4ᵃ - 5

Per prendere moglie abbisognano anche le scatole e bomboniere per i confetti. Fabbrica propria in **Via Campo Marzio 4-a, 5.** Mitezza eccezionale nei prezzi.

COLPE GIOVANILI

VIª edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —

Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ

5 Centes.	1 scat. per 10 bott.	L.	0 65
	1 » » 20 »	»	1.15
	12 » » 120 »	»	6.25
	24 » » 240 »	»	11.—

Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré**. Rimini. — *Bologna*, Via Altabella, 9. — *Ancona*, Via Palestro, 23.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie

precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Morte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo **gratis** contro semplice biglietto da visita al **Dott. Alfonso Baciocchi** Medico-Chirurgo FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

Battesimi Assortimento di scatole e bomboniere per confetti. Via Campo Marzio 4ᵃ - 5.

SORDITÀ E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T.** Adair. Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila**, **MILANO**, **Via S. Calocero, 25**

PELI o LANUGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boehaave**. Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

1902 CARNEVALE

Grande laboratorio con infinito assortimento di **Parrucche** storiche ed eccentriche d'ogni epoca e genere, per Teatro, maschere, gruppi di maschere, carri storici, mitologici ed eccentrici di novità. — Barbe di tutte le forme.

Si forniscono Clubs numerosissimi, teatri e società, con grande facilitazione di *prezzi* per contratti dell'intera fornitura per una o più mascherate. — Si creano subito per qualsiasi gusto e desiderio, pettinature e parrucche novità assoluta di ogni forma e genere. — Lavoro eseguito con la massima sveltezza e precisione.

Si mandano appositi ed esperti lavoranti in città e paesi d'ogni provincia, con completo ed inappuntabile assortimento per qualsiasi numero di persone.

Prezzi modicissimi per vendita o nolo

Truccature per Teatri e mascherate

Rivolgersi alla conosciuta e premiata Ditta:

THE LADIES TOILET & C.

Fornitore per la circostanza di vari Clubs esteri e nazionali

ROMA — Corso Umberto I, 461-462 — ROMA

1902 CARNEVALE — CARNEVALE 1902 — CARNEVALE 1902 — CARNEVALE 1902

TUTTI FABBRICANTI DI LIQUORI — ESPORTAZIONE

L'**AROMATERIA DEL FRATE** esportatrice e grossista in *Estratti* per Liquori, avverte che per difondere e far conoscere a tutti la bontà de' suoi *ESTRATTI CONCENTRATI* **a vapore**, coi quali tutti possono **da sè** *fabbricare istantaneamente* qualunque Liquore, Rosolio, Sciroppo, Elixir, ecc., coll'economia del **50 all'85 per cento**, mette in vendita

PER UNA VOLTA TANTO A TITOLO DI SAGGIO

CAMPIONARIO RÈCLAME che spedirà fran. a dom. in tutta Italia, dietro *Cart-Vaglia* **di sole L. 1,50** (estero fr. 2) consistente in **N. 3 flaconi** d'*ESTRATTI SQUISITISSIMI* per **fare 3 litri di ottima** CHARTREUSE GIALLA — ALKERMES S.M.N. — FERNET di MILANO, *con facile istruzione per fabbricarli* e Manuale per fare oltre 200 altre qualità diverse.
Garantiamo la perfetta riuscita del Liquore pari alle marche originali.
GRATIS si spedisce anche dietro biglietto di visita *Catalogo* e **Manuale-Istruzione** per fabbricare *tutti i Liquori del mondo!* (nominate questo GIORNALE).
Chi non vorrà fare una prova, che oltre di riuscire di diletto, apporta immensi vantaggi da parte dell'economia? — **Su! adunque.... TUTTI FABBRICANTI DI LIQUORI!**
Sped. *Cart-Vaglia* di L. 1,50 all'**AROMATERIA DEL FRATE**, *Via Ariberto, 20*-**MILANO**

DISCRASOL

Liquore preparato esclusivamente con sughi semplici di erbe alpine, rigeneratore del sangue, ottimo nelle malattie di petto, di fegato, di stomaco, nelle emorroidi, nelle affezioni, nervose e reumatiche, efficace preservativo delle febbri malariche. **Fa scomparire in tre giorni i disturbi intestinali, la stitichezza, il gastricismo, i gonfiori di ventre.** Una bottiglia basta per nna cura. L. 2 - franco di porto L. 2,50.

Richieste al laboratorio chimico **Giuseppe Toselli** in **Ferrara, Agenzia del Policlinico in Roma.**

L. CASTELLI
Corso Umberto I, N. 77 - Telefono 27-11

GRANDE DEPOSITO

Champagne Moët Chandon	L.	6.50
» Veuve Clicquot (Riche England)	»	10.50
» Mumm — Cordon Rouge	»	11.50
Cognac Martel 3 stelle	»	7.50
Anisette Marie Brizzard di Bordeaux	»	5.50
Cognac Boulestin 3 stelle	»	6.25

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI - PREZZI SPECIALI PER LE FESTE

VINO PROTTO
ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

ANGLO-AMERICAN BAR
di G. B. FARAGLIA
Corso Umberto I, 328-329 (P. Sciarra)
ROMA

VERMOUTH AMERICANO
TONICO APERITIVO - SPECIALITA' DEL BAR { Bottiglia litro L. 2 / » 1/2 » » 1

RICCO ASSORTIMENTO DI **VINI E LIQUORI** delle migliori Case Nazionali ed Estere
ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

Secolo II.

La festa nazion

(ODE AC

Cantano in coro gli alberi;
cantan gli alberi in coro, e nel secreto
dei loro boschi, manoprati a festa,
per reale decreto,
cantano in coro il loro canto lieto
dalla radice al sommo della cresta.
E intorno si ridesta
ciascun della natura occulto stelo,
drizzando un inno trepidante al Cielo:

« Tempo già fu, che nelle macchie apriche,
abbandonati alle paterne zolle,
o dalla scure folle
tagliati via come dannose ortiche,
eravamo repressi
in ogni nostro tenero virgulto,
e dalla man dell'uomo sottomessi
e ridotti d'un subito
come Uffiziali delle Poste macri,
nei grandi boschi sacri,
che i nostri padri ebbero sempre in culto

Ora non più; le cellule
rinnovate di linfa, acquistan forza;
e dal midollo va fino alla scorza,
a ritemprarci il caule
novissimo vigore,
che in ogni nostro frutto e in ogni fiore
si spande e si riversa
in ragione filata e capoversa.
Ed il picciuolo tenero
che pur dianzi era monco
dritto s'eleva dal paterno tronco
fortissimo di nodi;
e la resina assurge in mille modi,
e il succo si raccoglie
dall'infime radici, all'alte foglie. — »

Così cantano gli alberi,
così cantano in coro in suon di festa;
così d'inni bucolici
risuona la foresta;
mentre i graziosi parvoli
dell' Asilo infantile,
con in mano la zappa od il badile,
nella foresta vergine
van facendo una buca,
piantando piante a scopo di lattuca.

FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
...a Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

...BUTON
PIAZZA TREVI

...e - Sicurezza - Semplicità - Garanzia
...OMINI ...ONNE Dischi parigini anticeltici del D. Berger. Ovaline di sicurezza igieniche.
...servativi di assoluta novità, di facilissimo ...do e occulto uso; di effetto infallibile si... usati largamente in Germania, Francia ...hilterra. Le Ovaline sono altresì antifecon..., ciò che le rende maggiormente prefe... alle donne imperfette e convalescenti. ...ganti scatole tascabili L. 2, per posta ag...ere cent. 30. — Unico Depositario per ...a G. TORRESI, Farmacia coop. Via Ma... 29-31 — ROMA.

... mondiale! La grande scoperta del secolo
...RBIOTINA MALESCI
...anisce, prolunga la vita, dà forza e salute. ...imento Chimico MALESCI - Firenze ...gratis dell'opuscolo illustrato. — Vendesi ... le farmacie del mondo.

...TAVOLA DIGESTIVA
...e Polveri per Acqua
...Y DUPRÉ
...at. per 10 bott. L. 0 65
» 20 » » 1.15
» 120 » » 6.25
» 240 » » 11.—
...one franca presso ...atore cav. Camillo ...imini. — *Bologna*, ...bella, 9. — *An*... ...a Palestro, 23.
...fervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie
precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale, idonte continuale successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

Battesimi Assortimento di scatole e bomboniere per confetti. Via Campo Marzio 4ª - 5.

1902 CARNEVALE
...Si ...petti- ...orma e ...a sveltezza
...avoranti in città ...pleto ed inappun- ...numero di persone.
...er vendita o nolo
...r Teatri e mascherate
...conosciuta e premiata Ditta:
... LADIES TOILET & C.
...per la circostanza di vari Clubs esteri e nazionali
...OMA – Corso Umberto I, 461-462 – ROMA
CARNEVALE 1902

DEPOSITO
...a . . . . L. 6.50
...t (Riche England). » 10.50
...on Rouge . . . . » 11.50
. . . . » 7.50
...i Bordeaux . . . » 5.50
. . . . » 6.25
...LI – PREZZI SPECIALI PER LE FESTE

ROMA
...ANTALEO -- VIA CONVERTITE

RICCO ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI
delle migliori Case Nazionali ed Estere
ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 – Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **A. Fiocchi** *piazza San Claudio, n. 53.* — *Telefono* 2449.

Conto corrente con la Posta

Il Congresso dei proprietari: Ogni uomo ha *sua* proprietà e quindi ogni uomo puote rendersi visione di corpo, ossia *prender seggio* e voce deliberatrice in *simile congresso.*

E prenderanno seggio li *proprietari di onestà* e di *senso comune* e prenderanno seggio li *proprietari di idee e di arte* e prenderanno seggio li *proprietari di ardimentaria civile* e prenderanno seggio li *proprietari d'invenzione e di scoperta* e prenderanno seggio li proprietari di *braccia lavorative* e prenderanno seggio li proprietari di *metallo pecuniato.*

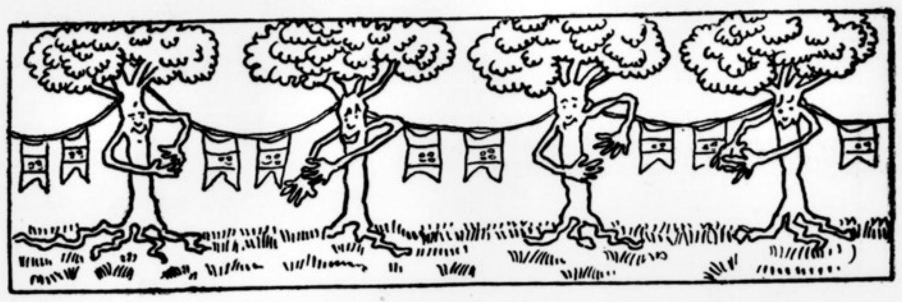
E quando saremo al dunque, e cioè il culminante del congresso, Tito Livio metterà voce spaziosa e dirà: *li proprietari di proprietà vera e nativa,* (che sarebbe nata con l'uomo) si levino ritti. E allora vedremo *cento* e *mille* proprietari levarsi ritti e, dieci proprietari rimaner seduti. Ed io chiuderò il congresso venendo a dire il merito: Essi son cento e mille ed hanno *forza di mente e di braccia:* li altri son dieci e *non hanno forza nè di mente nè di braccia;* eppure li dieci *falsi proprietari* hanno impero sulli cento e sulli mille *proprietari veri.* Perchè? E tolgo la seduta.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. — Roma 9 Febbraio, (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 — Num. 58

La festa nazionale degli alberi

(ODE AGRARIA)



Cantano in coro gli alberi;
cantan gli alberi in coro, e nel secreto
dei loro boschi, manoprati a festa,
per reale decreto,
cantano in coro il loro canto lieto
dalla radice al sommo della cresta.
E intorno si ridesta
ciascun della natura occulto stelo,
drizzando un inno trepidante al Cielo:

« Tempo già fu, che nelle macchie apriche,
abbandonati alle paterne zolle,
o dalla scure folle
tagliati via come dannose ortiche,
eravamo repressi
in ogni nostro tenero virgulto,
e dalla man dell'uomo sottomessi
e ridotti d'un subito
come Uffiziali delle Poste macri,
nei grandi boschi sacri,
che i nostri padri ebbero sempre in culto.

Ora non più; le cellule
rinnovate di linfa, acquistan forza;
e dal midollo va fino alla scorza,
a ritemprarci il caule
novissimo vigore,
che in ogni nostro frutto e in ogni fiore
si spande e si riversa
in ragione filata e capoversa.
Ed il picciuolo tenero
che pur dianzi era monco
dritto s'eleva dal paterno tronco
fortissimo di nodi;
e la resina assurge in mille modi,
e il succo si raccoglie
dall'infime radici, all'alte foglie. — »

Così cantano gli alberi,
così cantano in coro in suon di festa;
così d'inni bucolici
risuona la foresta;
mentre i graziosi parvoli
dell'Asilo infantile,
con in mano la zappa od il badile,
nella foresta vergine
van facendo una buca,
piantando piante a scopo di lattuca.

E gli uomini politici
fanno azione di plauso al sommo Guido,
che levò, primo, fra le turbe il grido
contro la mala pianta
di quei devastatori,
che senza rispettar la madre santa,
nei suoi santi tesori,
facevan legna per pecunia losca.
Quinci in brodo di giuggiole
va ciascuno oggidì che si rimbosca;
e Vacchelli medesimo
al Ciel volge le bracchia,
ringraziando anche lui, che si rimacchia.

E i briganti sorridono
di riveder le vergini foreste,
di che l'Italia tutta si riveste,
per decreto reale;
e ripensano all'ombra forestale
delle fiorenti fronde
che torna nuovamente e li nasconde
all'arma benemerita;
che fra gli altrui tromboni e i suoi fucili,
stendere indarno cercherà dei fili.

L'Agro pur esso, il classico
Agro romano, che di Roma è gloria,
e di rape e di broccoli
già tutto si ricopre e di cicoria,
il sangue sente a fiotti
rifluirgli per entro gli acquedotti,
e un vigore novello
per entro ogni arboscello
gli scende a poco a poco.
L'Agro romano canta ei pur l'osanna,
e per ogni capanna,
e per ogni fienile e in ogni loco,
ove una vacca o un agnellin si trova,
sente d'Augusto Sindici
fluirgli in seno una leggenda nova.

Cantano in coro gli alberi
per festa nazionale
e la marcia reale
pei boschi si diffonde e ripercuote
le fatidiche note.
Sempre avanti Savoja!
cantan gli alberi insiem, pazzi di gioja;
e va di ramo in ramo l'allegria,
ed ogni ramo è un ramo di pazzia.

Siamo autorizzati a smentire la voce corsa che qualche Sovrano europeo abbia qualche volta tralasciato di leggere *IL TRAVASO QUOTIDIANO.*

La lettura del migliore giornale moderno s'impone ormai agl'intelligenti e siano monarchici o proletarii tutti debbono leggere

IL TRAVASO DELLE IDEE QUOTIDIANO.

LE NOSTRE INTERVISTE

(con un reduce dalla Cina)

L'egregio ufficiale di una delle navi reduci dalla Cina, che aveva voluto prometterci il piacere d'un colloquio, ci accolse in una spaziosa cabina piena zeppa di oggetti del paese da cui egli faceva ritorno. Non solo ventagli, ninnoli, porcellane, ma tutta intera la mobilia finissima veniva di là: anzi, col materiale di quelle suppellettili si sarebbero potuti suggellare tutti i plichi dell'inchiesta Saredo o le lettere amorose dell'on. Mosciantonio: infatti, ovunque c'era lacca.

Senza tanti preamboli, cominciammo a rivolgere le nostre domande al cortese interlocutore.

— Le sue buone o cattive prevenzioni sul conto dei luoghi ond'ella è tornata, sono rimaste confermate, oppure smentite dall'aver presa visione di essi?

— Macchè confermate! .. Noi non sappiamo nulla, di quei paesi. Basti dire che avevamo sempre sentito parlare del Mar Giallo, ove si doveva bordeggiare. Ebbene, io posso garantire che quel mare non è niente affatto più giallo di qualsiasi altra porzione d'oceano. Vadano un po' a credere ai libri di geografia!...

— E della famosa Muraglia che cosa ci racconta?

— Si metta in mente qualche cosa di simile ai Muraglioni del Tevere, quanto a imponenza, prezzo di costo e utilità: col divario, però, che per vincere questi ci vuole la piena del fiume, per superar quella è bastato il vuoto dei nostri stomachi europei.

— Ci dica due parole, a questo proposito, su l'argomento dei ladronecci e delle atrocità di cui furono accusate le truppe internazionali.

— Esagerazioni! i fatti, cari signori, furono intieramente svisati, per la solita malafede partigiana, dalla massoneria, la quale (si capisce) sostiene l'Estremo Oriente, per ragioni di affinità con il Grande Oriente... Del resto, sentano, i Cinesi erano in numero di 400 milioni, rinserrati come in una clausura secolare. Ormai, stavan così fitti da non respirar più, da non potersi più muovere. Che cosa abbiamo fatto noi, alla fin dei conti? Abbiamo rotto la Muraglia, per rinnovare un po' l'atmosfera viziata: poi abbiamo.... diminuito, per quanto ci è stato possibile, la cifra della popolazione: inoltre, abbiamo provveduto a riattivare la circolazione....

— E all'avvenire dell'espansione italiana in quelle terre, crede ella seriamente?

— Per bacco! ma non ne dubito nemmeno! Noi avremo una nostra zona d'influenza che aspetta soltanto chi l'amministri. Anzi, mi consta che l'on. Prinetti ha già fatto formali proposte all'on. Martini per trasferirlo laggiù. E l'attuale governatore eritreo non sarebbe alieno dall'accettare, purchè il ministro degli esteri convenisse nell'idea di scrivere la parola *Cina* con due effe, come *Affrica* .. Si fa anche il nome dell'on. De Amicis, che, per quanto Mansueto, sarebbe particolarmente indicato dalle sue straordinarie attitudini di cacciatore a governare la baia di Nimrod.

— Ci esprima la sua opinione sul carattere degli indigeni.

— Ecco: a prima vista paion buoni, giacchè essi hanno occhi molto dolci, ossia mandorlati... Ma poi si scopre facilmente la loro perfidia mostruosa. D'altra parte, sarebbe inverosimile che la caratteristica dei cinesi non fosse il cinismo...

— Un'ultima domanda. Hanno gradito, loro della squadra, le accoglienze festose dei Napoletani?

— Mi meraviglio ch'ella me lo chieda. Ci hanno lusingato, commosso, indimenticabilmente: nè abbiamo taciuta la nostra riconoscenza. Basti dire che, a perpetua memoria della cosa, si è deciso di intitolare dal nome del sindaco di Napoli la *Vettor Pisani*: la quale, appunto, d'ora in avanti si chiamerà la nave *a-Miraglia.*

Una seduta spiritica al « Travaso »

Il nostro giornale, che ci tiene ad essere un organo di spirito ed anche il portavoce de' begli spiriti di Roma e d'altrove, non poteva rimanere insensibile agli esperimenti spiritici, che si son tenuti di recente a Genova ed a' quali ha preso parte anche il nostro *Gandolin.*

Abbiamo dunque voluto anche noi tenere una seduta spiritica, che è stata interessantissima e della quale diamo qui conto.

Non c'è bisogno di dire che avevamo in redazione,

Ecco un bravo *Canonico*,
che Senatore essendo pur del Regno
ha voce assai in capitolo
e con la voce sua si rende degno.
Fra i molti libri ch'egli ha pubblicato
***della* pena troviamo *e del reato*,**
ed altri di gran pregio
che grande in lui rivelano la mente
e che egli medesimo,
benchè di Cassazione Presidente
non potria più *cassar*.

cioè sotto mano, un *medium* di qualità sopraffina: Maria Tegami.

Chiuse dunque tutte le imposte (purtroppo anche noi abbiamo delle imposte) e radunatici nel gran salone dei ricevimenti (Corso Umberto 391. Abbonamento annuo L. 20, sem. L. 10) abbiamo tentato anche noi di abbordare, se non di risolvere, il grande problema dell'al di là. Il barone Fofò teneva per le mani la sua esimia consorte, che cadde subito in un magnifico stato di letargo spiritico. Evocata per prima la grande ombra paterna del nostro immortale Tito Livio, questi annunciò la sua venuta con parecchi *accidenti;* indi a poco vedemmo, a un chiarore improvviso, sollevarsi nel fondo della sala il busto del venerato maestro, e incedere verso noi terrificati avvolto in largo manto bianco.

« A qual pro', ci disse, fare azione di diavolaria, appellandomi dalli Campi Elisi, laddove il mio spirito è sempre con voi presente a scopo di travasatura? » L'ombra sdegnata del nostro genitore si calmò poscia e s'intrattenne amabilmente con noi, chiamandoci i suoi bravi figliuoli, e incaricando di portar qui un saluto di simpatia a tutti li *capezzati legghitori del suo orgheno.*

Dopo Cianchettini venne chiamato alla ribalta spiritica, l'ombra del generale Mannaggia La Rocca, il popolare cenciajuolo di Ponte, eroe del carnevale romanesco. Una grande piattonata data col suo spadone sulla tavola, attorno a cui eravamo assisi, ci fece avvertiti ch'egli era presente. Al colpo di sciabola seguì una formidabile scarica di bestemmie quiriti, delle quali veniva più delle altre ripetuta quella che impreca alla sacra memoria dei defunti.

Il bravo generale ce l'aveva con quelli che avevan lasciato morire così indegnamente il carnevale romano, ch'egli avea cercato in sua vita di tenere in piedi andando a cavallo. Noi confortammo il prode guerriero, assicurandolo che l'antico carnevale negl'italici cor non era morto ancora, tant'è vero che di qui a poco si sarebbe riaperto Montecitorio e ne avremmo viste delle belle.

Messer Dolcibene ebbe vaghezza di chiamare il padre Dante come quegli che già stato era, a metà di sua vita, nel mondo de li trapassati e meglio d'ogni altro arebbeci dato contezza di quei loci, ove non è che luca. Il divino poeta non volle al desiderio di messer Dolcibene accondiscendere e per il telefonico ordigno mandò a dire che meglio aressimo potuto consultare in sua vece messer Lollobrigida, cantor dell'Aniene, a cui, egli Dante, avea dato licentia di rappresentarlo nel mondo giuso de li viventi.

Già Maria Tegami dava segni di grande stanchezza e accennava a risvegliarsi; tuttavia procurammo di prolungare gli esperimenti; a un certo punto vedemmo un lungo fantasma, a cui il bolognese della nostra compagnia stava per fare un'indiscreta domanda, quando uno di noi credè di ravvisarlo: « è Pasquale Villari! », ma le sue prime parole ci tolsero d'ogni equivoco: « Figli, disse, della *Giovane Italia*, dov'è Ettore Ferrari? »

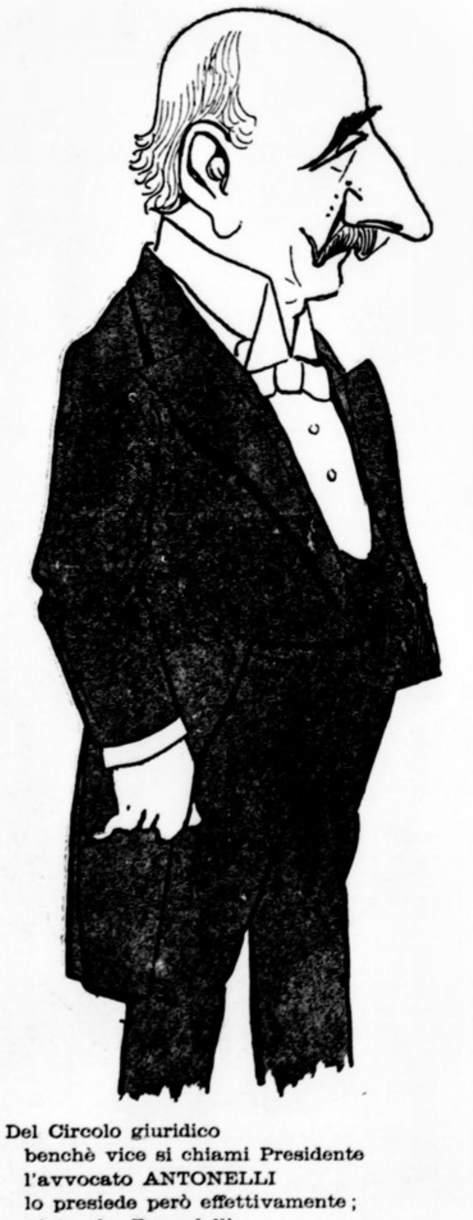
« *Ora e sempre* a Roma, o grande vegliardo ».

« E pensa egli a me? »

« Egli ha *pensiero ed azione* soltanto per voi! e sta lavorandovi in marmo ».

« Ebbene ditegli che mi raffiguri così! » e a tali parole il fantasma alzò il braccio in alto con l'indice appuntato verso il cielo, mentre con l'altro braccio segnava l'abisso « Su e giù! gridò, *Dio e popolo!* ». E scomparve senza lasciarci i saluti per Pilade Mazza.

Intanto Maria Tegami fin dalle parole di *su* e *giu*: si era scossa e svegliata in sussulto...



Del Circolo giuridico
benchè vice si chiami Presidente
l'avvocato ANTONELLI
lo presiede però effettivamente;
visto che Zanardelli,
ch'è il presidente vero,
ha ben altri Consigli da presiedere
al Ministero.
Vice dunque non è, come si noma,
ei, ch'uno si può dir fra i più autorevoli
nasi di Roma.

Servizio Telegrafico Particolare

del « *Travaso delle Idee* »

(*Telegrammi particolari*)

Parigi, 5. — Si attende a Filadelfia l'arrivo del Conte di Torino per il suo fidanzamento con Miss Child Dressen. — La famiglia di lei dopo molte opposizioni avrebbe finito per acconsentire al matrimonio.

Nostre informazioni particolari che abbiamo attinto alla solita ottima fonte che ci permette di darla a bere a tutti, ci autorizzano a smentire l'ultima parte della notizia. Infatti i due giovani si amano alla follia, ed a Filadelfia hanno filato un perfetto idillio, facendo uso perfino del telegrafo senza filo... ma i genitori della ragazza non vogliono saperne, perchè il Conte di Torino per quanto appartenente a buonissima famiglia non ha mezzi di fortuna, e la sua paga di colonnello è insufficente a sostenere le spese di un ménage *americano. Ma il Conte di Torino presenterà ai terribili suoceri la sua brava promozione a generale con la quale spera di strappare il desiderato consenso. La sposa avrà in dote un gregge di maiali forte di oltre mille capi, nonchè duecentomila scatole di estratto di carne Liebig. I suoceri vorrebbero mettere il futuro genero a capo di una importante filanda, ma si spera che il Conte di Torino filerà lontano da Filadelfia, e per il dolore si ridurrà a sposare qualche misera principessa di sangue reale ed erede al trono.* (N. d. R.)

Panama, 2. — Il generale Herrera ha notificato alle compagnie dei vapori che la sua flotta è padrona delle coste occidentali. Le Compagnie ed il governo hanno preso... cappello, ma trattandosi d'un cappello di Panama, la cosa è molto leggera.

Trieste, 2. — Il Consiglio Municipale ha votato un energico ordine del giorno di protesta contro la denominazione slava delle stazioni italiane poste sulla nuova linea Trieste-Parenzo.

Il Consolato italiano, come sempre, se ne . . . slava le mani.

Pechino, 2. — Il ricevimento dato dall'imperatore e dall'imperatrice in onore del corpo diplomatico estero fu commoventissimo.

L'imperatrice vedova piangeva ed urlava come un'aquila, dichiarandosi pentita dell'attacco delle legazioni.

I diplomatici accorsero a calmarla, le fecero respirare dei sali e le slacciarono il busto, dicendole che non era niente.

L'atto di coraggio del corpo diplomatico fece una enorme impressione in tutti i membri della corte.

Tutti piangevano come coccodrilli.

Pretoria, 3. — Il colonnello Garatt con un reggimento attaccò Dewet che *fu costretto a fuggire* con sei uomini nelle alture di Lichenbergolar.

E bravo Garatt che è riuscito a mettere in fuga Dewett! (N. d. R.)

Madrid, 3. — Segnalansi freddi eccezionali in tutta la Spagna; l'acqua è tutta gelata. È impossibile la fabbricazione del pane.. di Spagna.

Cuneo, 3. — La città è sepolta sotto la neve. Il sindaco e la Giunta hanno telegrafato all'on. Giolitti perchè faccia cessare il mal tempo.

Orte, 3 ore 19. — Il Tevere è salito 7 metri sopra la guardia.

Casale, 4. — Il Po è sopra la guardia.

Firenze, 4. — L'Arno è 3 metri al di sopra della guardia.

Ravenna, 4. — Tutti i fiumi della provincia hanno superato colle loro acque la guardia

Segnaliamo all'ammirazione degl'italiani l'eroismo di quelle povere guardie che per salvare dall'inondazione le campagne e le città, perirono vittima della loro abnegazione e del loro eroismo; ma nel tempo stesso protestiamo con tutto l'animo nostro contro l'insipienza e l'imprevidenza delle autorità civili e militari che obbligano le guardie a stare immobili al livello della magra, *mentre dovrebbero almeno star al sicuro sovra i ponti o nelle alture.* (N. d. R.)

Napoli, 4 ore 18. — La partenza della squadra è fissata per giovedì 6; però tutti prevedono che essa partirà fortivamente o il 5 o il 7, di notte per evitare alla cittadinanza ed ai reduci l'emozione del distacco.

Spezia, 5. — E' attesa da un momento all'altro la flotta oceanica reduce dalla Cina. La cittadinanza è di guardia giorno e notte sulle alture per segnalarne l'arrivo. Le autorità sono già pronte con la marsina e le decorazioni e stazionano in alto mare.

Spezia, 6. — E' giunto un dispaccio dal Ministero della Marina che annunzia l'arrivo della squadra per domani alle ore 15. Come ci dobbiamo regolare?

Spezia, 7. — La squadra non è arrivata.

Spezia, 8. — La squadra è in vista.

Spezia, 8. — La squadra è arrivata da due giorni.

Tripoli, 8. — E' in vista una squadra italiana.

— *Che sia la squadra oceanica?* (N. d. R.)

Londra, 8. In seguito alla pubblicazione d'un'intervista con Marconi, fatta da un giornale romano, la *Marconi Company* ha aperto una severissima inchiesta per conoscere con quale sistema senza filo sia stata telegrafata l'intervista, avendo avuta l'assicurazione che essa non passò per alcun filo telegrafico. La *Marconi Company* è finalmente riuscita a sapere che l'intervista fu mandata per filo e per segno a mezzo postale.

Le lettere della "Tegami,,

Al signor Agesilao Elmi
tenente di artiglieria urgente

Macao

Caro Agesilao,

Sei un imprudente. Che forse ti sei messo in mente di rovinarmi le cose mie? Poi se ne fai qualcheduna dimmi che sono stata io.

Pure ti dovresti essere accorto del mio contegno che io non ne voglio più sapere. Sono una donna onesta ossia maritata.

Tu stavi a Milano e io stavo tranquilla: adesso ti vedo a Roma, ma non so se ci sei venuto di guarnizione oppure di passaggio. Io spero che sia quest'ultimo caso, almeno te ne anderai e mi lascerai al mio fatalismo.

Non ti sei accorto che quando tu passi io mi ritiro nell'interno della finestra della camera che fa cantone con le tendine di merletto? Questo significa che non ci sto. Io non sono più libera, io ci ho marito, e mi sono fatta una posizione, mettendo una pietra sul passato, e quello che è stato è stato.

Quando domenica mi sei venuto dietro a S. Marcello alla messa della aristocrazia di mezzogiorno, chi credevi che fosse l'uomo che stava con me? Era mio marito, era giacchè vuoi saperlo, Fofò.

Io mi sono apposta levata il guanto per farti vedere che ci ho la fede nelle mani, e basta! Quello significa che io ho fatto il mio passo, e mi sono messa in regola con la società.

Stamattina, invece di darti per vinto, mi hai fatto arrivare la lettera in carta *movce* col profumo: se questa fosse caduta nelle mani di Fofò, che sarebbe stato di me? Hai avuta l'indilicatezza di rinfacciarmi i pranzi fatti insieme a Bologna alla Trattoria del Chianti, e le gite a san Michele in Bosco senza mamma.

Se tu mi volevi bene davero, mi avressi sposata; tu ti sei divertito ma sempre alla larga, perchè il tuo era affetto mondano e non fondo.

Adesso ho buon marito, ed è inutile che ti pianti al *Bar Anglo-Americano* a fare gli occhi di pesce col vermut in mano, che tanto non attacca più.

Ti prego dunque di lasciarmi stare tranquilla: adesso ho bisogno di quiete, sto sempre di malumore e non sono più una ragazza allegra come una volta.

Addio per sempre, te ne prego.

TEGAMI MARIA.

P. S. — Queste sono le mie intenzioni, al meno per adesso.

Per ogni bon fine fammi sapere dove vai e se ci hai sempre quel randevù alla Pigna al secondo piano. Che tempi! Addio, addio non mi riaprire le piaghe.

L'addio di Tacchini a Millosevich

Mercè un fonografo abbiamo potuto ristabilire in modo preciso il dialogo fra Tacchini e Millosevich a proposito della consegna dell'Osservatorio:

— Come va?

— Eh, sono in bolletta. E tu?

— Io in bollettino.

— Ti rincresce di lasciare il posto?

— Un poco. Sento una pressione massima sui Paesi Bassi. Ma tu sei gaio...

— Non vedi? Ho all'occhiello una rosa... dei venti.

— Questa è carina. Fo una temperatura... di lapis, perchè me la voglio notare.

— Sempre allegri!

— Finirò col farmi prete. Dopo tutto ho amato nella mia vita i quattro punti cardinali!

— Anch'io m'interesso alle polemiche fra Nord e Sud.

— *Ove sta* la ragione? Chi sa... Mi pare che non siano spassionati i contendenti.

— Eh già. Non più come una volta *est* modus in rebus...

— Che discorsi! Quasi quasi preferisco una partita a scopa.

— Io non giuoco, perchè tu sei un poco baro...metro. Eppoi non valgo uno zero.

Oh, in quanto a me, sono sotto zero...

— Basta, non fare il parallelo... Andiamo piuttosto a mangiare un polo arrosto. Ti va?

— Eh, ci ho una certa pen-Denza...

Qui finisce il colloquio. Possiamo aggiungere, per la cronaca, che cosa successe quando i due professori si lasciarono. Ve la dò in millosevich per indovinarla. L'uno e l'altro volsero i tacchi... ni.

EPISTOLARIO INTIMO

Il notaro *Bacchetti* ed *af....Fini.*

Caro Bacchetti,

Domani sarò a cena teco, nello splendido villino, secondo la promessa fattami. Prepara un *menu* come si deve, tu che sai cucinare così bene la gente. Dobbiamo passare una serata veramente allegra; succederà un fini...mondo. « Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino »... dice il proverbio: ma per noi non va la gatta, nè la gatta..buia. Se avessimo involato una libbra di spaghetti, allora c'era pericolo di un anno di carcere..

Basta, io con quelle 130,000 lire spero di divertirmi. A proposito, l'ultimo giorno di carnevale vogliamo mascherarci? Uh, che dicevo, mi pare inutile; più mascherati di così!

Del resto sono perfettamente sereno. Non ho affatto, secondo le leggende, un'ombra di Banca che mi perseguita. Ne dobbiamo far di matte risate in barba agli azionisti! E poi, vedi con te sono in perfetta sicurezza privata, non pubblica, intendiamoci. Se ci fosse qualche cara donnina, domani sera, la preferirei, si sa, a qualche cara...biniere.

Ricevi una cordiale stretta di manette, tanto per ischerzo, dal

tuo aff.mo
Fini.

Il prence Boncompagni, ecco, don Guido
che nel Consiglio in Campidoglio siede;
cortese e gentiluomo egli è di grido
e nero per istinto natural.
E i liberali, senza ch'ei si lagni,
debbon non sol guardarsi dai cattivi,
ma pure ed anche più da *Boncompagni*,
che sono per natura clerical.

I DRAMMI DELL'AMORE

Le due sorelle dodicenni unite da una membrana, che venivano esposte nel circo Barnum, sono state portate all'Ospedale perchè una è malata - malata di amore.

Una delle due fanciulle si innamorò d'un frequentatore del circo, ma disperata che la sua sorella, cui è del resto molto attaccata, non volesse saperne, si accorò tanto da prendere una flussione di petto.

I chirurgi le separeranno per impedire che soccombano entrambe, e il proprietario del Circo darà querela al vagheggino innamoratore, perchè colpevole di mettere la zizzania in famiglia.

CRONACA URBANA

Un vecchio irrequieto.

Mercoledì a notte in piazza del Pantheon le guardie videro aggirarsi un vecchio nudo che sembrava uscito allora dall'acqua. Interrogato rispose che veniva a piedi da Orte per isfuggire alle persecuzioni di sua moglie certa Nera e del fratello Velino, i quali se l'intendevano al punto di obbligarlo ogni tanto ad uscire dal letto coniugale per lasciarli in libertà.

Dichiarò che era venuto a Roma per dar querela di adulterio ed intanto ne approfittava per visitare il Pantheon, il Tempio di Vesta il foro Romano e Trajano e le altre antichità. Richiesto perchè fosse ignudo, rispose che si era recato nei sotterranei del negozio Bocconi colla ferma intenzione di comprarsi un costume completo, ma che i magazzini erano vuoti e non gli era riuscito di salire al primo piano perchè il Municipio, col 3° avviso gli aveva permesso di arrivare solo a 14 metri e 50. Le guardie gli domandarono se a Roma avesse degli amici, e lo strano individuo disse che ne aveva parecchi al Genio Civile che si sarebbero resi garanti di lui e del suo operato. Il povero vecchio ha pure un figliuolo, certo Teverone, noto alla pubblica sicurezza per furti campestri, abigeati e danneggiamenti alle campagne fra Tivoli e Roma. Il vecchio per ogni buon fine fu condotto a S. Marcello, dove il Questore ed i funzionari lo circuirono e lo strinsero con un interrogatorio così abile e minuzioso, che alla fine l'arrestato si *seccò* talmente che stanco e spossato fu costretto a rimettersi a letto.

Si dice che tanto la moglie che il fratello ed il figliuolo, stanchi di scorazzare per le campagne si siano suicidati gettandosi nel Tevere.

Particolare curioso: appena messosi a letto il vecchio domandò da mangiare.

Gli portarono del pane e dei maccheroni, ma egli

La *Tribuna* e la *Patria* in dolce gara
s'azzuffano tra lor; mentre il *Giornale d'Italia*, gaio ognor come una bara,
un laccio a mo' di *gaucho* gitta lor.

rifiutò dichiarando che avrebbe gradito un po' di ricot
romana.

Il delegato di servizio gli fece portare due gros
pezzi di muraglione che egli rosicchiò in un moment

Una guardia veglia in permanenza presso il let
del dormiente coll'ordine di non farlo *scendere*.

Infatti ... nella nottata egli non fece che salire.

Carnevale.

Per questi ultimi giorni di Carnevale, il prefetto h
disposto che sia raddoppiato il numero dei medici n
diversi ospedali di Roma, per provvedere alle lapar
tomie sempre crescenti.

Saranno pure disposti dei servizi sanitari pubbli
per le mascherate in comitiva.

Incidenti.

Ieri per la grande affluenza ed insolita animazio
di maschere e di carri al Corso, si ebbero a verifica
diversi incidenti spiacevoli.

— Un articolo di fondo, gittato imprudentemente
una finestra del giornale milionario, andò a cadere s
pra un carro allegorico rappresentante *Roma*, e
asportò interamente la sala. Gli spazzini che lo mo
tavano, per non mandare a male la mascherata, lo i
titolarono *Sala-manca* e proseguirono la passeggiata

— Dal palazzo Odescalchi un domestico del Magna
gittò un mazzettaccio ad una mascherata in comiti
provocando un vero panico.

Saputolo il Principe Odescalchi, si adirò immensamen
col domestico, che aveva scambiato per un mazzettac
il *bouquet* preparato da lui per la Ristori.

— Un pizzardone invitò un individuo mascherato
portiere prussiano a farsi conoscere; ma egli vi si
fiutò energicamente, limitandosi a dire che era un u
ciale postale con la nuova uniforme.

Danze.

Da oggi verrà riaperta la splendida stalla in via
gli Ernici, ove avranno luogo i consueti balli.

Siamo certi che tutto il pubblico intellettuale d
l'aristocratico quartiere di S. Lorenzo non manche
all'appello.

I biglietti d'ingresso costano venticinque centesi
per gli uomini male accompagnati e cinquanta per
signore sole.

I coltelli da garofolato si dovranno depositare al gu
daroba.

LE NORMALISTE SI AGITANO

A Firenze le alunne della scuola normale hanno fa
sciopero per protestare contro il trasloco a Lucca de
signorina Giovannina Odoardi, insegnante di Storia e G
grafia sostituita dalla signorina Magnani, non gradi

Questa è vivaddio un'agitazione che mi piace; ne
suno potrà affermare non sia.... normale. Le normali
fiorentine non si mostrano verso la signorina Magna
soverchiamente magnani....me, ma in compenso grida
al Ministero alludendo alla signorina Odoardi:

— Dio ce l'ha data: guai a chi ce la tocca!

rence Boncompagni, ecco, don Guido
he nel Consiglio in Campidoglio siede;
ortese e gentiluomo egli è di grido
nero per istinto natural.
liberali, senza ch'ei si lagni,
ebbon non sol guardarsi dai cattivi,
a pure ed anche più da *Boncompagni*,
he sono per natura clerical.

I DRAMMI DELL'AMORE

e due sorelle dodicenni unite da una membrana, venivano esposte nel circo Barnum, sono state por- all'Ospedale perchè una è malata – malata di re.

na delle due fanciulle si innamorò d'un frequenta- del circo, ma disperata che la sua sorella, cui è resto molto attaccata, non volesse saperne, si ac- tanto da prendere una flussione di petto.

chirurgi le separeranno per impedire che soccom- entrambe, e il proprietario del Circo darà que- al vagheggino innamoratore, perchè colpevole di ere la zizzania in famiglia.

CRONACA URBANA

Un vecchio irrequieto.

ercoledì a notte in piazza del Pantheon le guardie ro aggirarsi un vecchio nudo che sembrava uscito a dall'acqua. Interrogato rispose che veniva a piedi Orte per isfuggire alle persecuzioni di sua moglie a Nera e del fratello Velino, i quali se l'intende- al punto di obbligarlo ogni tanto ad uscire dal coniugale per lasciarli in libertà.

chiarò che era venuto a Roma per dar querela di terio ed intanto ne approfittava per visitare il Pan- n, il Tempio di Vesta il foro Romano e Trajano altre antichità. Richiesto perchè fosse ignudo, ri- e che si era recato nei sotterranei del negozio Boc- colla ferma intenzione di comprarsi un costume pleto, ma che i magazzini erano vuoti e non gli riuscito di salire al primo piano perchè il Muni- o, col 3° avviso gli aveva permesso di arrivare solo metri e 50. Le guardie gli domandarono se a a avesse degli amici, e lo strano individuo disse ne aveva parecchi al Genio Civile che si sarebbero garanti di lui e del suo operato. Il povero vecchio pure un figliuolo, certo Teverone, noto alla pubblica ezza per furti campestri, abigeati e danneggiamenti campagne fra Tivoli e Roma. Il vecchio per ogni fine fu condotto a S. Marcello, dove il Questore funzionari lo circuirono e lo strinsero con un in- ogatorio così abile e minuzioso, che alla fine l'arre- si *seccò* talmente che stanco e spossato fu co- to a rimettersi a letto.

dice che tanto la moglie che il fratello ed il fi- olo, stanchi di scorazzare per le campagne si siano dati gettandosi nel Tevere.

articolare curioso: appena messosi a letto il vecchio andò da mangiare.

li portarono del pane e dei maccheroni, ma egli

Il veglione della Stampa.

La *Tribuna* e la *Patria* in dolce gara
s'azzuffano tra lor; mentre il *Giornale d'Italia*, gaio ognor come una bara,
un laccio a mo' di *gaucho* gitta lor.

Il Gazzettin di Roma attacca un *razzo*
alle falde del vecchio *Messaggero;*
e l'*Italie*, secondo il vecchio andazzo,
scrive pei forestieri in *fransuà*.

Il Domani d'Italia, assai feroce,
mentre l'*Osservator* da lunge osserva,
cerca d'incappellar la nera *Voce*,
ch'è rampollata a fin di verità.

Il *Popolo Roman* prende tabacco
ed il *Nuovo Fanfulla* è sempre antico;
l'un Cianchettini volge all'altro il tacco
idee spargendo a scopo di pensier.

rifiutò dichiarando che avrebbe gradito un po' di ricotta romana.

Il delegato di servizio gli fece portare due grossi pezzi di muraglione che egli rosicchiò in un momento.

Una guardia veglia in permanenza presso il letto del dormiente coll'ordine di non farlo *scendere*.

Infatti ... nella nottata egli non fece che salire.

Carnevale.

Per questi ultimi giorni di Carnevale, il prefetto ha disposto che sia raddoppiato il numero dei medici nei diversi ospedali di Roma, per provvedere alle laparotomie sempre crescenti.

Saranno pure disposti dei servizi sanitari pubblici per le mascherate in comitiva.

Incidenti.

Ieri per la grande affluenza ed insolita animazione di maschere e di carri al Corso, si ebbero a verificare diversi incidenti spiacevoli.

— Un articolo di fondo, gittato imprudentemente da una finestra del giornale milionario, andò a cadere sopra un carro allegorico rappresentante *Roma*, e ne asportò interamente la sala. Gli spazzini che lo montavano, per non mandare a male la mascherata, lo intitolarono *Sala-manca* e proseguirono la passeggiata.

— Dal palazzo Odescalchi un domestico del Magnate gittò un mazzettaccio ad una mascherata in comitiva provocando un vero panico.

Saputolo il Principe Odescalchi, si adirò immensamente col domestico, che aveva scambiato per un mazzettaccio il *bouquet* preparato da lui per la Ristori.

— Un pizzardone invitò un individuo mascherato da portiere prussiano a farsi conoscere; ma egli vi si rifiutò energicamente, limitandosi a dire che era un ufficiale postale con la nuova uniforme.

Danze.

Da oggi verrà riaperta la splendida stalla in via degli Ernici, ove avranno luogo i consueti balli.

Siamo certi che tutto il pubblico intellettuale dell'aristocratico quartiere di S. Lorenzo non mancherà all'appello.

I biglietti d'ingresso costano venticinque centesimi per gli uomini male accompagnati e cinquanta per le signore sole.

I coltelli da garofolato si dovranno depositare al guardaroba.

LE NORMALISTE SI AGITANO

A Firenze le alunne della scuola normale hanno fatto sciopero per protestare contro il trasloco a Lucca della signorina Giovannina Odoardi, insegnante di Storia e Geografia sostituita dalla signorina Magnani, non gradita.

Questa è vivaddio un'agitazione che mi piace; nessuno potrà affermare non sia.... normale. Le normaliste fiorentine non si mostrano verso la signorina Magnani, soverchiamente magnani....me, ma in compenso gridano al Ministero alludendo alla signorina Odoardi:

— Dio ce l'ha data: guai a chi ce la tocca!

E per non farsela toccare, si agitano che è un piacere!

Quelle signorine amano la storia e la geografia, la guerra di Troja e le carte geografiche, il polo e l'equatore, i meridiani ed i paralleli. Forse temono che la signorina Magnani non sappia scoprir loro il mappamondo come la Giovannina Odoardi, forse chi sa? avranno altre ragioni per agitarsi e scioperare. Il certo si è che la signorina Odoardi è raggiante per la dimostrazione d'affetto delle sue alunne e — francamente — anch'io vorrei essere.... nei suoi panni.

E se voi foste nei panni delle normaliste..., fareste lo stesso. Non è vero?

Teatri di Roma

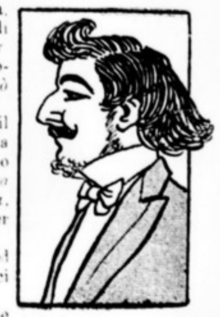
All'**Adriano** apoteosi dei giovani autori e trionfo dell'on. Papadopoli. La fiera di vini si muta come di prammatica in fiera sbornia, e poichè *in vino veritas*, ognuno la dice al prossimo come la pensa.

Tra un fiasco e l'altro s'innesta il successo di qualche formosa ragazza aspirante al premio di bellezza, sebbene secondo il proverbio — la virtù soltanto sia meritevole di premio. —

Lunedì gran veglione dei corri-pondenti dei giornali con gita a Venezia, e stasera al **Costanzi** gran veglione dell'Associazione della stampa, pel quale rimandiamo i lettori alla composizione qui sopra.

Del resto i veglioni hanno assorbito nella settimana anche la *famiglia Travetti*, che l'altro giorno ha fatto dire che non era in *Casa Goldoni* a tutti gli amici accorsi a farle visita.

Al **Nazionale**: Ultime rappresentazioni della simpatica Compagnia Mar.s a con una serata di onore di Cesare Barbetti, una improvvisa indisposizione della signorina Juanita Many e un *Popò* applauditissimo e replicato.



Di Cesare Barbetti diamo il pupazzo nella barbetta e nella chioma di cui si avvolge quando disimpegna l'ufficio di *violinista Ghesa* nella *Mary la foraia*, che egli scelse appunto per suo spettacolo d'onore.

E tra poco, Mar...esca ed entri Sichel con i suoi Bracci Guasti.

Speriamo che.... Ciarli come sempre, facendo ridere e il riso non ci Guast....erà davvero il sangue specialmente se questo riso avrà quei Saporetti che sono una specialità unica e sola della rinomata fabbrica Sichel e C.

Al **Manzoni**: Il pubblico prova un gusto matto a sentirsi tremare la terra sotto i piedi. *Le scosse ondulatorie* si replicano fra l'entusiasmo generale.

All'**Olympia**: Rappresentazione della cometa Titcomb, la quale è molto.... Biela; ma non reca danno ad alcuno: anzi tutti fanno a gara per conoscerne la coda con un codazzo ammirativo.

Al **Salone Margherita**: Nicola Maldacea diverte e fa ridere il pubblico, che questo d'ora in avanti lo chiamerà Bendacea.

Leggete sempre IL TRAVASO QUOTIDIANO. Potreste pentirvi amaramente di non averlo fatto.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	197,540.10
Dall'on. Palberti, divorziando dall'on. Berenini e dagli altri divorziaroli . . . . »	0.50
Dall'ammiraglio Candiani, prevedendo che il riposo, che lo attende, non varrà a ridonargli le forze... di terra e di mare comandate fin qui . . . . »	0.25
Dall'on. Mazziotti, sotto-sigaro alle Finanze, per dimissioni andate in fumo... di tabacco . . . . »	100.—
Dai ferrovieri, sperando di arrivare col seguire una linea diverse dalle solite . »	10.—
Dal padre Tevere facendo in questi giorni tremare mura, archi e... Colonna. . . »	90.—
Da Chamberlain, togliendosi dalle spalle la croce di Malta . . . . »	200.—
Dall'on. Turati, augurandosi che quella *gioja* di Sonnino rimanga sempre... un *solitario* . . . . »	100.—
Dai marinai reduci dalla Cina, commossi dall'accoglienza avuta al loro sbarco... in Dogana . . . . »	0.10
Da Ettore Ferrari, trovando che l'esser mazziniano può servire a qualche cosa. »	1000.—
Da Emilio Gallori, trovando che l'essere autore del monumento a Garibaldi non serve a nulla . . . . »	0.10
Totale L.	196,745.25

NECROLOGIO

A Roma la Sessione Prima della XXI Legislatura.

Pure a Roma il Carnevale senza i conforti di Managgia La Rocca.

A Montecarlo gli esperimenti aereonautici di Santos Dumont.

A Malta l'ordinanza di Chamberlain.

ULTIME NOTIZIE

Per l'Eritrea.

L'on. Martini è sulle mosse per partire alla volta di Massaua, se pure non ha già alzato il tacco. Egli ha concretato col governo centrale tutto un piano di riforme per la Colonia Eritrea, e tra queste è compresa l'adozione della *Scoperta dell'America* di Cesare Pascarella, come libro di testo nelle scuole elementari per gl'indigeni.

L'on. Palberti.

L'on. Palberti — se le nostre informazioni sono esatte — si sarebbe riunito iersera con sè stesso allo scopo di eliminare alcune divergenze d'opinioni manifestatesi tra le due persone in un corpo solo.

La discussione sarebbe stata lunga e vivace, tanto vivace, che solo per la buona volontà delle parti si sarebbe riuscito ad evitare qualche scena disgustosa.

Naturalmente l'on. Palberti e il suo egregio avversario sono rimasti ciascuno nella loro opinione.

Un'idea santa.

Il cardinale Respighi ha deciso di creare un domicilio coatto per i democratici cristiani. Per luogo di isolamento sarebbe stata scelta la palla che sovrasta la cupola di S. Pietro.

L'INGROSSAMENTO DEL TEVERE
OVVERO
NIENTE PERICOLO
nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Da quel dì che all'Anguillara
Han ceduto i muraglioni,
L'alluvion mi rende amara
La mia parca digestion.

Caterina mi consola
Con la voce convincente;
Trova sempre la parola
Che mi scende dritta al cor:

– *« Lascia star, conosco il caso!*
Ogni tanto par si gonfi
Ma però sta persuaso
Che finisce tutto lì ».

MARIO.

LA MASCARA

(Idea travasata).

Nelli *ricorsi annuali carnavaleschi* l'uomo sente aizzo di tabarrarsi in *mascara e panno irriconoscibile*, per *espandere* quello che *non espanderebbe* in viso cognito e panno legale.

Questo tabarrarsi e questo espandersi pone rilievo al fatto che *esiste nella legge* manoprata dall'uomo qualche capezza compressiva del *medesimo uomo* che dissi.

Laddove noi vediamo li bisogni di *darsi del tu* e di *sollazzarsi senza li ceppi etichetteroli*, mettere in legge la mascara, che sarebbe una *mano sul riso*.

E qui io posto li parilipomini di esperto venendo a dire il merito che siegue:

La mascara che sarebbe *ipocrisia* mette l'uomo in condizione *naturale di sincerità:* in ragione capoversa il *riso mondo e nudo* che sarebbe *sincerità* mette l'uomo in *ipocrisia.*

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Studente capezzato — Non ci risulta che l'onorevole Scaramella-Manetti sia stato nominato presidente onorario della *Corda fratres*.

Cassiere. — Lei ne pensi quel che vuole: ma fra i suoi molti difetti, la polizia non ha quello di essere permalosa. Non ha visto quanto tempo c'è voluto, prima che essa prendesse Chiappello?

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*
Incisioni dello Stabilimento Danesi
Roma, 1902 – Tip. Innocenzo Artero, Montecitorio, 12

Pasticceria **E. GIORDANO** GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON
PIAZZA TREVI

1902 CARNEVALE

1902 CARNEVALE

Grande laboratorio con infinito assortimento di **Parrucche** storiche ed eccentriche d'ogni epoca e genere, per Teatro, maschere, gruppi di maschere, carri storici, mitologici ed eccentrici di novità. — Barbe di tutte le forme.

Si forniscono Clubs numerosissimi, teatri e società, con grande facilitazione di prezzi per contratti dell'intera fornitura per una o più mascherate. — Si creano subito per qualsiasi gusto e desiderio, petinature e parrucche novità assoluta di ogni forma e genere. — Lavoro eseguito con la massima sveltezza e precisione.

Si mandano appositi ed esperti lavoranti in città e paesi d'ogni provincia, con completo ed inappuntabile assortimento per qualsiasi numero di persone.

Prezzi modicissimi per vendita o nolo

Truccature per Teatri e mascherate

Rivolgersi alla conosciuta e premiata Ditta:

THE LADIES TOILET & C.

Fornitore per la circostanza di vari Clubs esteri e nazionali

ROMA – Corso Umberto I, 461-462 – **ROMA**

CARNEVALE 1902

CARNEVALE 1902

Igiene - Sicurezza - Semplicità - Garanzia

UOMINI DONNE **Dischi parigini anticeltici del D. Berger. Ovaline di sicurezza igieniche.**

Preservativi di assoluta novità, di facilissimo comodo e occulto uso; di effetto infallibile sicuro, usati largamente in Germania, Francia e Inghilterra. Le **Ovaline** sono altresì antifecondative, ciò che le rende maggiormente preferibili alle donne imperfette e convalescenti.

Eleganti scatole tascabili L. **2**, per posta aggiungere cent. 30. — Unico Depositario per l'Italia G. TORRESI, Farmacia coop. Via Magenta, 29-31 — ROMA.

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

SENZA MACCHINA — SENZA MACCHINA

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. **Cercansi** uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica**, Corso Umberto I, 462, Roma. (Indicare questo giornale).

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

DISCRASOL

Liquore preparato esclusivamente con sughi semplici di erbe alpine, rigeneratore del sangue, ottimo nelle malattie di petto, di fegato, di stomaco, nelle emorroidi, nelle affezioni, nervose e reumatiche, efficace preservativo delle febbri malariche. **Fa scomparire in tre giorni i disturbi intestinali, la stitichezza, il gastricismo, i gonfiori di ventre.** Una bottiglia basta per una cura. L. 2 – franco di porto L. 2,50.

Richieste al laboratorio chimico **Giuseppe Toselli** in **Ferrara, Agenzia del Policlinico in Roma.**

COLPE GIOVANILI

VIª edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Calvizie

...forfora, caduta dei capelli. ... positiva e radicale. ... successi comprovati. Opuscolo spiegativo ... contro semplice biglietto da visita al **Dott. Alfonso Baciocchi** Medico-Chirurgo ... – Piazza Cavour, 8 – FIRENZE

Per prendere moglie abbisognano anche le scatole e bomboniere per i confetti. Fabbrica propria in **Via Campo Marzio 4-a, 5.** Mitezza eccezionale nei prezzi

Cotillons Oggettini Giapponesi: Bambocci, palloncini, fanali, ecc. Si assume qualunque ordinazione in ogni genere. — Via Campo Marzio 4ª - 5

Battesimi Assortimento di scatole e bomboniere per confetti. Via Campo Marzio 4ª - 5.

GUANTI

finissimi da ballo per uomo, e lunghi per signora: F.lli Perrone, unici fabbricanti grossisti, premiati in varie esposizioni, con brevetto di S. M. Vittorio Emanuele II. Esteso assortimento in tutti i generi: Roma, via Colonne, 42 — Figliale in Genova, via Carlo Felice, 15 — Sede principale in Napoli.

SORDITA' **E MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25**

PELI o LANUGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

Successo mondiale! La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce, prolunga la vita, dà forza e salute.
Stabilimento Chimico MALESCI - Firenze
Invio gratis dell'opuscolo illustrato. — Vendesi in tutte le farmacie del mondo.

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. - Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4,75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

CURA RADICALE ANTISIFILITICA

ANTIVENEREA E DELLA PELLE

Sciroppo antisifilitico per malattie sifilitiche più ostinate agli altri sistemi di cura, depurando il sangue. L. **5.**

Iniezione antigonorroica L. 5 - **Pillole** L. 5, per gonorree ostinate e ribelli (scolo e goccetta) e perdite bianche.

Unguento solvente per ghiandole ingrossate, gozzo e stringimenti uretrali onde guarirli senza operazione L. **3.**

Soluzione per ulceri e piaghe d'ogni specie di malattie veneree recenti ed invecchiate. L. **3.**

Privativa governativa all'antico e premiato Gabinetto **Dott TENCA,** Milano, Vicolo S. Zeno, 6, p. 1° (dietro il Tribunale). - Visita dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16, consulti per lettera L. **5** Deposito in Milano, laboratorio **Dott. TENCA** e presso le Ditte Carlo Erba, A. Manzoni e C. e Farmacia inglese Zambelletti. Massima segretezza. Si spediscono i rimedi con L. 1 in più per tutta Italia.

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini,** ecc. - La busta **Cent. 60.**
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

CONTRO **TOSSI E CATARRI**
PREFERITE I RIMEDII MIGLIORI CIOÈ LE
PASTIGLIE E L'
ESTRATTO
PANERAJ
★ SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE ★
Dª ENRICO LANSEL & C.ⁱ SUCCESS. DI C. PANERAJ - LIVORNO

L. CASTELLI
Corso Umberto I, N. 77 - Telefono 27-11

GRANDE DEPOSITO

Champagne Moët Chardon	L.	6.50
» Veuve Clicquot (Riche England)	»	10.50
» Mumm — Cordon Rouge	»	11.50
Cognac Martel 3 stelle	»	7.50
Anisette Marie Brizzard di Bordeaux	»	5.50
Cognac Boulestin 3 stelle	»	6.25

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI – PREZZI SPECIALI PER LE FESTE

VINO PROTTO ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

ANGLO-AMERICAN BAR
di G. B. FARAGLIA
Corso Umberto I, 328-329 (P. Sciarra)
ROMA

VERMOUTH AMERICANO
TONICO APERITIVO - SPECIALITA' DEL BAR { Bottiglia litro L. 2 / » 1|2 » » 1

RICCO ASSORTIMENTO DI **VINI E LIQUORI** delle migliori Case Nazionali ed Estere
ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

Secolo II.

IL MONUME

— O come e quanto, povero Alighier
stordito e vinto da stupor rimango,
la folla nel seguir de' miei pensieri!

La statua a *Goethe* voi fate *Wolfang*
e trascurate me, che son più bello,
poeta e cittadin di tanto rango.

Ahi, serva Roma, di dolore ostello!
che fai man bassa del tuo nome augus
facendomi passar pel tuo zimbello!

Confessa, o Roma, se ti sembra gius
che, seguendo meschina il vecchio andaz
semplice al Pincio mi ponesti un busto,

come un omaccio illustre da strapazz
che coi suoi scritti i letterati tedia,
facendo azion di pieta e di strombazzo.

O non io dunque superai la media
scrivendo versi a base di trecento;
nè divina abbastanza è la Commedia,

pel postero romano malcontento,
da meritarmi per l'ornata glossa,
uno straccio, sia pur di monumento,

come Quintino Sella e Pietro Cossa?
son forse un ragazzino da Ginnasio
che tanto onore meritar non possa?

Non un Baccelli fuvvi od un *Fantasio*
capace d'innalzarmi a San Silvestro,
come un qualunque Pietro Metastasio?

Son poco forse nelle rime destro?
son poco forse nell'inferno noto?
son poco forse nel cantar Maestro?

Eppure il tempo che mi fe' remoto
avrìa dovuto manoprar giustizia
in questo suolo alle virtù devoto.

Chè se pur or vi fugge la pigrizia,
e mi fate alla fine un monumento,
non sarà certamente una primizia.

E pensare che un dì col mio talento
che per davvero si può dir dantesco,
v'ho inventato la lingua del trecento;

e s'io non ero palpitante e fresco
voi romani moderni d'oggigiorno,
nun parlavio nemmanco romanesco. —

Dal Paradiso ove facea soggiorno,
scese, così dicendo, il gran poeta
facendo a Roma azione di ritorno.

NISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

BUTON
PIAZZA TREVI

Avviso interessante

affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
fama mondiale è confermata dai nume-
didi successi ottenuti mediante le rive-
e essa dà nel prodigioso suo sonno ma-
tto la direzione del suo consorte, profes-
ro D'Amico, sia per consulti di presenza,
orrispondenza da qualunque città e paese
ontano, vede e conosce con la sua chiaro-
i più reconditi misteri e segreti privati.
ltare la Sonnambula, se si tratta di affari
uriosità, ecc., occorre scrivere le domande
e, le iniziali della persona a cui si rife-
la Sonnambula darà gli schiarimenti e i
necessarii, onde la persona interessata
golarsi.
e lettere e corrispondenze per consulti
tenute con la massima segretezza.
alunque consulto conviene spedire dall'I-
dall'estero L. 6 in lettera raccomandata
na vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico**,
N 2 - Bologna.

RASOL
eparato esclusi-
a sughi semplici
ne, rigeneratore
ottimo nelle ma-
tto, di fegato, di
le emorroidi, nel-
nervose e reu-
icace preserva-
bbri malariche.
ire in tre gior-
bi intestinali,
zza, il gastri-
nflori di ven-
ttiglia basta per
. 2 - franco di
50.
al laboratorio
useppe **Toselli**
, Agenzia del
in Roma.

COLPE GIOVANILI
VIª edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**
Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —
Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Calvizie
forfora, caduta dei capelli.
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

Assortimento
di scatole e
per confetti.
Marzio 4ª-5.

TARRI
GLIORI
GLIE
TTO
RAJ
FARMACIE ★
DI C PANERAJ - LIVORNO

EPOSITO

. . . .	L.	6.50
Riche England).	»	10.50
Rouge	»	11.50
. . . .	»	7.50
Bordeaux . . .	»	5.50
. . . .	»	6.25

— PREZZI SPECIALI PER LE FESTE

ROMA
TALEO -- VIA CONVERTITE

RICCO ASSORTIMENTO
DI
VINI E LIQUORI
delle migliori Case Nazionali ed Estere
ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10 – Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . L. 5 / all'Estero . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **A. Fiocchi** *piazza San Claudio, n. 53.* — *Telefono* 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Levo grido vittorioso al ***milite boero*** che si trascinò in salvo framezzo li bovi dati al pascolo!
Li anglici avevan pioppiata sul milite Dewett ***unghia aguzza e di arma accanita;*** ma il Dewett sghisciò tra quelle unghie e 'si apparecchia alli ***maggiori tormenti*** del Capezzatore albionico.
E quì mi par di vedere la favola di quel toro dato a ***follìa di impotenza*** perchè una pulce gli operava succhiello in centro alli corni, laddove la ***bestia giganterole*** non poteva sferzar di coda la ***bestia minima saltante.***
E il toro per torsi la bestia minima dalli corni fu costretto a tuffar ***la cervice in acqua.***
Laddove, mentre il toro ne trasse salvamento contro la pulce, l'Inglese ***messo in acqua, affogherà di completo;*** lasciando il ***boero*** saltellare a beneplacito nell'andazzo bitudinario di sua vita.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma 16 Febbraio, (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 59

IL MONUMENTO A DANTE

— O come e quanto, povero Alighieri,
stordito e vinto da stupor rimango,
la folla nel seguir de' miei pensieri!

La statua a *Goethe* voi fate *Wolfango*,
e trascurate me, che son più bello,
poeta e cittadin di tanto rango.

Ahi, serva Roma, di dolore ostello!
che fai man bassa del tuo nome augusto,
facendomi passar pel tuo zimbello!

Confessa, o Roma, se ti sembra giusto,
che, seguendo meschina il vecchio andazzo,
semplice al Pincio mi ponesti un busto,

come un omaccio illustre da strapazzo,
che coi suoi scritti i letterati tedia,
facendo azion di pieta e di strombazzo.

O non io dunque superai la media
scrivendo versi a base di trecento;
nè divina abbastanza è la Commedia,

pel postero romano malcontento,
da meritarmi per l'ornata glossa,
uno straccio, sia pur di monumento,

come Quintino Sella e Pietro Cossa?
son forse un ragazzino da Ginnasio
che tanto onore meritar non possa?

Non un Baccelli fuvvi od un *Fantasio*,
capace d'innalzarmi a San Silvestro,
come un qualunque Pietro Metastasio?

Son poco forse nelle rime destro?
son poco forse nell'inferno noto?
son poco forse nel cantar Maestro?

Eppure il tempo che mi fe' remoto
avrìa dovuto manoprar giustizia
in questo suolo alle virtù devoto.

Chè se pur or vi fugge la pigrizia,
e mi fate alla fine un monumento,
non sarà certamente una primizia.

E pensare che un dì col mio talento
che per davvero si può dir dantesco,
v'ho inventato la lingua del trecento;

e s'io non ero palpitante e fresco
voi romani moderni d'oggigiorno,
nun parlavio nemmanco romanesco. —

Dal Paradiso ove facea soggiorno,
scese, così dicendo, il gran poeta
facendo a Roma azione di ritorno.

E in questa tarda visita e secreta
molte persone intervistò influenti
di che la Roma capital s'allieta;

e per cercare il pan pei propri denti,
ove sorger potesse e far figura
fece il giro di tutti i monumenti.

— Ahi quanto a dir qual era è cosa dura
questa selva di illustri sconosciuti,
che nel pensier rinnova la paura!

Oh, come i nuovi dopo me venuti
poco han da far, se male non discerno,
perchè il popolo grandi li saluti.

Certo che molti che in le piazze scerno,
se fossero vissuti a tempo mio,
li avrei mandati, non sia mai, all'inferno.

Ma se aiuto mi porge il sommo Iddio,
benchè un angolo più non siavi spiccio,
un posticino vo' trovar pur io,

e vo' levarmi io pur questo capriccio
la gente di guardar dall'alto in basso,
come colui che si dimostra alticcio.

E se la storia non mi vuole casso,
salendo in alto sovra un basamento,
la figura farò d'un prete grasso.

E giuso il cive, con in alto il mento,
mi segnerà, stupefacendo, a dito
come un soldato del risorgimento.

Dicendo in corde suo con far squisito:
se un monumento gli hanno eretto in piazza,
ha certo combattuto in qualche sito.

Ed io cedendo a quella gioia pazza,
che descriver non sa chi non la prova,
farò come colui che al sol gavazza.

E a Roma altin, che mi riesce nuova
coi tre colori a foggia di vessillo,
troverò chi mi guardi e si commuova.

E come gli altri camperò tranquillo
sul mio novello e ricco piedistallo
più non facendo lo scrittor pusillo.

Nè ignoto resterò come un vassallo,
io ch'ho fatto la lingua del trecento
e son per essa tutti i giorni in ballo.

E nessuno di me fia più contento,
che in mezzo a tanti illustri forestieri,
eterno mi farò col mon umento,
piccola mole per i miei pensieri.

Siamo in tempo di penitenza, ma l' espiazione più dolorosa è stabilita per tutti coloro — pochi fortunatamente — che hanno sulla coscienza la grave colpa di non provvedersi ogni mattina del

TRAVASO QUOTIDIANO

il giornale più moderno e più completo della capitale.

LE SORELLE SIAMESI

L'uomo è proprio quell'animale che si compiace di guastar tutto. Esistevano, in questo mondaccio cane, due creature che avevano l'una per l'altra un attaccamento eccezionale, di cui l'una non faceva una cosa senza che l'altra la facesse egualmente, ch'erano esempio unico, più che raro, di assoluta coesione: e che cosa ha fatto l'uomo? le ha divise!

L'uomo non è, in questo caso, come potrebbero credere i lettori, l'on. Berenini, propugnatore della legge per il divorzio: bensì quel dott. Doyen, che a Parigi l'altro giorno ha reciso la membrana dalla quale erano congiunte fin dalla nascita le famose sorelle Dodica e Radica.

Non si tratta dunque di separazione legale, ma di separazione medico-chirurgica.

Ora le due poverine non faranno altro che chiedersi scambievolmente:

— Ti rimembri, anzi ti rimembrani quando eravamo due anime e un corpo solo?

E alludendo alla leggenda che le vuol figlie di una regina indiana e al fatto che l'operazione ha avuto luogo in un paese repubblicano, aggiungeranno:

— Ahimè! la monarchia di nostra madre ci aveva unite, e la repubblica ci divide!

Del resto, c'è anche chi trova esagerati i rimpianti e le censure per il chirurgo che ha osato distruggere un così bell'esemplare d'anomalia fisiologica. Se non altro, si dice, l'interesse della scienza, che aveva qualche cosa di nuovo da apprendere, giustifica l'atto operatorio compiuto. Insomma, secondo questi ottimisti, si tratterebbe di un'applicazione del famoso motto romano, leggermente modificato:

— *Divide et* impara.

È innegabile, d'altra parte, una certa diversità di attitudini intellettuali e morali nelle due sorelle, che può contribuire alla giustificazione del taglio. Da qualche tempo, ad esempio, una di esse si era data a un'industria che non risulta fosse coltivata dall'altra; l'industria degli articoli per fumatori.

Infatti tutti hanno sentito decantare le pipe di Radica: mentre nessuno sa che anche Dodica abbia finora incominciato a farne.

E se dobbiamo credere alla veridicità delle nostre informazioni, possiamo anche assicurare, che tra le due sorelle prima dell'operazione vi fu un lungo alterco per istabilire a quale delle due spettasse di chiamare il chirurgo.

Servizio Telegrafico Particolare
del « *Travaso delle Idee* »

(*Telegrammi particolari*)

Madrid, 9. — A Murcia è scoppiato un violentissimo incendio che minacciava di distruggere l'intera città. Per fortuna l'Ebro, straordinariamente gonfio straripò allagando le case che ardevano e smorzando gli incendi. I cittadini che non sono morti abbrustoliti, sono morti annegati.

Londra, 9. — Al bacino Wapping la nave *Cordilleras* urtò la nave *Popolar* che a sua volta urtò la nave *Chaland* e la nave *Marocco* che affondarono entrambe.

Finalmente, non essendovi altre navi in vista da affondare, la « Popolar » affondò: ma nell'urtare il fondo del mare, vi aprì una voragine che mise in secco tutto il bacino, di modo che tutte le navi sono tornate a galla.

New-York, 9. — Il Consiglio di Panama accetta il generale Herrera come presidente.

Questi si appresta a prendere Panama e Colon. Gli abitanti di Colon lo hanno eletto cittadino onorario e colon...nello.

— *Trattandosi di un generale, questa nomina ha tutta l'aria di una coloneria!* (N. d. R.).

Londra, 10. — Kitchener telegrafa che gl'inglesi dopo vari giorni di operazioni riuscirono a circondare completamente Dewet.. con una rete di filo di ferro.

Ma al contrario di Musolino, Dewet mandò contro la rete una immensa mandria di bestiame che la sfondò. Rotta la rete, Dewet coi suoi fidi ruppe i cordoni inglesi e se n'andò per le sue faccende, dopo aver finito di fumare la sua pipa.

Patterson, 10. — Ieri uno spaventevole incendio distrusse 26 gruppi di edifici.

L'incendio fu causato dal nuovo sistema di illuminazione.

Questo sistema era stato proposto dagli anarchici.

Vinse un dì Bissolati a Pescarolo,
e a Destra siede con i suoi gagliardi.
Alto, biondo, elegante e buon figliuolo,
l'onorevole SOMMI-PICENARDI,
i poveri fanciulli unquanco oblia,
sulla *Nuova* scrivendo *Antologia*.
Neppur l'arte drammatica
egli trascura, per cui ha molta fe'.
Ha baffi arrotatissimi
ed è degli onorevoli il *bebé*.

Essi sperano di ottener la privativa per tutti gli Stati del mondo.

Parigi, 11. — Oggi si è tenuto il congresso dei giovani turchi. Nell'ampia sala facevano bella mostra di sè un centinaio di fez... Alcuni emissari del Sultano riconosciuti, vennero messi alla.. sublime porta

Torino, 11. — Lo sciopero dei gasisti continua. La popolazione accende una infinità di moccoli, ma la situazione è sempre molto oscura. E' un vero gas...tigo di Dio

Montecarlo, 10. — La prima della *Bohême* ebbe un successo clamoroso. Assistevano il gran pubblico internazionale e molte teste coronate.

Per poco non incoronavano anche il Puccini che ebbe venti chiamate.

Quasi non bastassero, pubblico, attori ed autore andarono a finire l'indimenticale serata al Casino, ove fecero nottata.

Belgrado, 11. — Re Alessandro medita un colpo di Stato per assumere il potere assoluto.

La Regina Draga afferma che ciò è assolutamente impossibile.

Nimes, 10. — Milleduecento impiegati di commercio hanno fatto una dimostrazione ostile contro i negozi che non restano chiusi la domenica. Molto commentata la presenza fra i dimostranti di molte donne che si segnalarono per eccessiva violenza contro i negozianti che tenevano la bottega aperta.

Napoli, 11 — Il prof. Spinazzola è stato nominato Direttore del Museo Nazionale, ed il Sogliano è passato alla direzione del Museo di San Martino. Ad Ettore Pais verrà affidata la Direzione del Gran Bazar del 49 a Roma.

Como, 10. — La tintoria comense ha chiuso le sue officine. Domani si chiude la tintoria Castagna - dopodomani quella Marrone e appresso quella Negri.

Sono qui giunti gli on. Chimirri e Chinaglia per tentare un accomodamento.

Napoli — Donna Lina Crispi ha ottenuto 15 mila lire di pensione annua dalla cassetta privata di S. M. il Re. Tutti convengono nel dire che col suo viaggio a Roma donna Lina ha giuocata una gran buona carta... di Crispi.

Milano, 10. — È quì giunto nel più stretto incognito Maxim Gorki proveniente per *espresso* da Roma. Si è subito recato alla Redazione del *Tempo* ove fu festeggiatissimo. Egli viaggia sotto il nome di Guido Vieni.. uomo di lettere e di vaglia.

Milano, 10. — Il Tempo è pessimo: un vero tempo da... ladri.

— *È Tempo... di finirla.*

(N. d. R.).

Parigi, 14. — Avendo il deputato Dumas svolto il suo emendamento chiedente la soppressione dello stanziamento per le spese pel boia (e per conseguenza l'abolizione della pena di morte) Monsieur Deibler ha dichiarato che è pronto, per amore dell'arte, di far la festa *gratis*.

Parigi, 14. — Brière che dopo la grazia si mostra più tranquillo, ha dichiarato ai suoi carcerieri che egli è sempre stato fautore della pena di morte.

Parigi, 15. — Il rappresentante del re del Siam ha protestato contro l'operazione chirurgica fatta alle due fanciulle del Circo Barnum, perchè col taglio della membrana le due sorelle hanno perduto la cittadinanza siamese.

Superstite di tutti i Comitati
sorti pel ben del popolo latino,
valoroso avvocato, umbro-sabino
Giovanni Amici molti amici tien.
È del Circol giuridico
anima e corpo e non lo vince alcuno,
ed è inventor notissimo
del monumento di Giordano Bruno,
a fin di bronzo e libero pensier.

Le lettere della "Tegami,,

Alla signora Carolina Sgravi
Levatrice appatentata nell'Università di Pisa in Roma.

Cara signora Carolina.

Si ricorda del giorno del mio matrimonio? Lei mi disse, strizzando l'occhio con l'intenzione: Non mi facci torto. Ed io me lo sono ricordato sulla memoria.

Badi sa, non si faccia illusioni, come non me ne faccio nè io, nè Fofò, con tutto che siamo già mezzi matti.

Su certe cose non si può dire niente di sicuro nei primordi, sicchè bisogna sentire la parola dell'arte, e per questo ci rivoltiamo a lei che n'ha viste tante.

La questione è che io credo di sì, e Fofò pure crede di sì: e diciamo credo, perchè mi fanno ridere quelli che vogliono fare da sè, e sentenziare su una cosa che non è il loro mestiere e che non ci sono passati mai.

Io per quest'affare mi sono sacrificata, contro il mio solito, di carnevale.

Sono stata soltanto una sera all'Adriano, alla fiera dei vini, da dove siamo scappati via, perchè per le grandi spinte e nello stato in cui potrei essere, si fa presto a fare una briosce.

Fofò stava con le mani nei capelli, per la disperazione e per la paura.

Ho fatto anche male ad andare in borghese, mentre potevo mettermi un dominaccio, e così non ero costretta a diventar rossa due o tre volte.

Ma che m'importa se non mi sono divertita; oramai la mia vita ha preso tutto un altro indirizzo, e in certi momenti non so farmene una ragione.

Sto in apprensione, non lo nego, ma lei quando viene troverà il terreno preparato.

Ho visto in alcune vetrine pel Corso e pella via Nazionale dei bellissimi portanfante con i merletti alti e i nastri rosa, e ci sono pure delle cuffiette per bambina color verde; ma prima di comprare queste spesette, vorrei sentire la sua parola, perchè si fa presto a riempirsi la casa d'impicci, che poi si tengono lì.

Mi ricordo d'aver letto l'affare della regina Draga che andò in fumo come una bolla di sapone facendoci quella figura su tutti i giornali. Io non vorrei fare come lei, e nel mio piccolo, che pure non mi manca niente, non vorrei niente affatto farmi pigliare nel giro da chi mi conosce.

Certo che Fofò ci spera, e fa certe scene che neanche un ragazzo in fasciola: neppure se lo dovesse fare lui, mentre invece è il frutto dei visceri materni: se quest'affare dovesse sgonfiarsi svaporare così, Fofò sarebbe pure capace, in un momento di rabbia, di fare qualche eccesso, e di perdermi quella stima che mi è necessaria.

Basta: io pendo dalle sue labbra, e me lo venga a dire.

Venga quando vuole: l'aspetto domani dalle 2 alle 4 del doppopranzo perchè così ancora ci si vede bene.

Sua devotissima
TEGAMI MARIA.

P. S. — Se c'è bisogno di qualche cosa, è meglio che se lo porti dietro con sè.

L'on. Ferri sostituito dalla Madonna

A Lucera — nella sede della lega fra i contadini, dopo una conferenza dell'avv. Nicoletti contro il divorzio, i contadini entusiasmati dalla parola smagliante dell'oratore, tolsero dalla parete il ritratto dell'on. Ferri e lo sostituirono con quello della Madonna.

Non sappiamo se al ritratto dell'on. Ferri che era in cornice abbiano rotto il. . .vetro, o se i socialisti per reazione lo abbiano trasportato nella cattedrale di Lucerna al posto di S. Giuseppe.

Alla fine si è sempre detto che i deputati sono dei santi per mezzo dei quali si può ottenere qualunque grazia.

Nel caso di Ferri poi che appartiene alla parte più elevata della Montagna, bisogna tener conto che egli è più vicino degli altri al Paradiso, e che nella sua posizione non gli mancheranno mai nè dei voti nè degli ex-voti. Non si può negare però che del fatto l'on. Ferri non abbia avuto l'anima un po'.... Addolorata!

La Ditta Toniolo, Murri e C. in liquidazione

dispone a prezzi eccezionali di uno *stok* di berretti frigi da notte e di altri emblemi democratici. Tutta lana e niente *scoton*.

Dirigersi al curatore del fallimento M. Rampolla.

LA CASA DEI CANI

I buoni ambrosiani hanno fatto realtà il sogno accarezzato lungo tempo da molte anime pietose coll'istituzione d'una casa pei cani, o, per dir meglio, d'una casa di salute pei cani. Veramente la prima idea era di mettere su questo sanatorio alla Canèa, sotto la protezione del principe greco, ma poi visto i tanti cani che circolano in Galleria e in piazza del duomo all'ora del vermutte e dell'*absinthe*, si capì che niuna città poteva essere ospite più degna.

Il nostro redattore viaggiante, il quale visitò il novissimo ostello di via Lazzaro Spallanzani, così riassume le sue impressioni:

Appena entrato nell'edificio dato ai cani dalla Scuola di veterinaria, subito mi imbattei in una specie di cerbero arcigno che mi domandò che cosa volessi. Dette le mie qualità, avresti veduto il custode mutar sembiante, farsi cerimonioso e introdurmi di botto nel sacro penetrale.

La prima cosa ch'io vidi fu un grande spiazzo, una specie di aia rusticana, per la quale un ragazzo menava un cane visibilmente infermiccio. — Ecco uno che mena il can per l'aia, pensai io sbalordito dalla profondità della mia osservazione. Ma non era detto che io potessi soffermarmi meco stesso a filosofare, perchè d'un tratto mentre, preceduto dal custode, stavo per entrare nel primo riparto, certo molosso, cui avevano tronca la coda, mi si fece innanzi ringhiando. — To', dissi io ad alta voce, il cane di Alcibiade.

— No, osservò la mia guida, è il cane del signor direttore.

Si entrò dunque: in una sala ampia e soleggiata stavano raccolti molti cani d'ogni razza e d'ogni dimensione: cani *terriers*, *mops*, cani barboni, volpini, segugi, bracchi in varii atteggiamenti, ma tutti nella pensosa attitudine dei convalescenti.

Un enorme *bull-dog* dormiva colla pancia all'aria; dormiva sì bene che io fui tentato di svegliarlo colla punta del bastone. E avrei certo goduto lo spettacolo del suo risveglio improvviso, se il cerbero con un dito sulle labbra non mi avesse ammonito così: — Non svegli il cane che dorme.

Qualche cucciotto corse a lambirmi la mano per farmi festa. Oh come avrei voluto penetrare in quelle anime semplici, che mi riguardavano con occhi amorosamente umani! Ma, ahimè, un lugubre urlo mi ferì le orecchie: i cani alzarono la testa, stettero intenti, colti da uno stupore triste, come aspettando; e poichè io mi volgevo cogli occhi interroganti alla guida, questa mi disse come persona ben altrimenti avvezza. — Non faccia caso, di là c'è la sala delle operazioni: si stanno addrizzando le gambe ai cani. Una cagnolina guaì lamentosamente, poi scossa da un tremito tutta si scontorse Ha la tosse canina, bofonchiò il mio duce.

Siccome la vista della sofferenza mi fa timido, mi fa vile, non volli sapere di entrare nella sala operatoria e mi affrettai, passando pei dormitori, alla stanza di ricreazione. Una magnifica sala, adorna di quadri e di statue. Inutile dire che cosa rappresentavano codeste opere d'arte, perchè i lettori immaginano, senza ch'io dica, che non potevano mancare nè Argos, il cane di Ulisse, che nella giovinezza, come canta Omero, cacciava i leprotti in Itaca petrosa, nè i levrieri di cui fu famoso il Veronese, nè il simulacro di Diogene soprannominato Cane, nè i ritratti di Can grande e di Mastino della Scala. Abbondavano molte scene di caccia, di salvataggio e i gruppi fotografici del fotografo Canè.

— Qui si radunano la sera a fare un po' di cagnara. Però qualcuno può trattenersi anche durante il giorno...

E difatti due o tre cani stavano colà guatandosi e annusando come persone di fresca conoscenza.

— Qui fanno un po' di conversazione, di musica abbaiano, urlano, danzano... Ci hanno il loro bravo maestro, che ottiene dei risultati superbi. Ballano meravigliosamente il *can-can*.

In quella entrò pel vano della porta semichiusa un bracco dall'aria triste, cogitabonda. — Povero Pomponnet! esclamò allora il guardiano. — Pomponnet è inquieto perchè la sua femmina sta per renderlo padre...

E questo fu l'unico accenno al gentil sesso canino, appartato in rigorosa clausura in altro remoto padiglione.

PRO PEDIBUS CALCAGNIBUSQUE

Gli effetti della civiltà europea in Cina non hanno tardato a manifestarsi.

Ora un decreto imperiale da Pechino raccomanda alle donne cinesi di non stringere più in avvenire i piedi per renderli più piccoli.

Naturalmente all'imperatore cinese l'idea è venuta dopo essere rimasto colpito dai piedi delle signore inglesi.

Una pedata di una signora inglese non può non lasciare un'impronta profonda, sia pure nella mente di un uomo.

Se quest'uomo poi, ha, come l'imperatore della Cina, un culto speciale per i piedi delle donne, la pedata solleva una specie di lievito, dal quale, a guisa di suppurazione, vien fuori un decreto.

Quello imperiale da Pechino, non si può dunque negare che sia una delle tante cose fatte coi piedi.

L'imperatore, per altro, nell'emanarlo, ha fatto sapere ai suoi sudditi, che non si tratta d'un decreto di grande importanza; egli ha detto:

— Signori miei: non vi spaventate: è una cosa da poco: è tutt'al più un de. .cretino!

Tutte le donne cinesi, intanto, sono preoccupatissime per obbedire il loro sovrano. Esse si sforzano di fare crescere i propri piedi usando ogni astuzia per conseguire sollecitamente l'effetto: e, sapendo, che per lo sviluppo di un'estremità non v'è nulla di meglio che l'esercitarla, si sono messe subito al lavoro, facendo coi piedi tutto ciò che prima facevano con le mani.

Alcune ragazze hanno già i piedi d'una lunghezza spaventosa.

IL VIAGGIO DI MENELIK

Insomma, malgrado le smentite del vescovo abissino, pare che Menelik abbia intenzione, quest'anno, di recarsi in Europa. Grandi accoglienze gli si preparano in Roma. Pare che uno dei tre o quattro generali Mannaggia la Rocca muoverà con tutto il seguito incontro al Negus e pare che il Negus abbia invitato di già a pranzo la comitiva. Abbiamo potuto avere fra le mani il telegramma ch'esso ha inviato a Menelik, appena corse la voce che il re dei re aveva intenzione, secondo il solito, di *ciriolare*:

Menelik — Adis Abeba.

Vorresti Makojonnen amici? Tu Negus o forse già Neghesti a noi pranzo? Menelicheremo noi piatti, basta che Taitù salame. Cerca di Harrar dritto, o ras de can, perchè se no ti daremo la baja d'Assab

MANNAGGIA LA ROCCA.

Il Cyrano di Roma, eccovi, Brugia,
ch'ha un naso colossale,
che sembra un monumento agli occhi miei.
Ed ei fa molto male,
come per gallerie s'usa, musei,
mostre d'arti e mestieri,
a non tenerlo aperto ai forestieri.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Martedì si riunirà il Consiglio in seduta segreta per decidere intorno alla fabbricazione di nuove piazze, non essendo quelle attuali sufficenti a raccogliere tutti i monumenti che le varie potenze vogliono mandare in dono a Roma.

Corea e Corea.

In seguito all'accordo Anglo-Giapponese intorno alla Corea il Comizio indetto per domenica non avrà più luogo

Il prefetto ha spiegato ai dimostranti come la questione non riguardi Roma, e non si tratta dell'antico teatro Corea.

È assodato che fra il Corea e la Corea non c'è neanche la più lontana parentela: illustri personaggi assicurano che non si conoscono neanche di vista.

Sciopero di ufficiali postali.

Gli ufficiali postali, appoggiandosi alla Camera del Lavoro, hanno intenzione di dimostrare che essi sono uniti collo spago, la gomma e la ceralacca, e che non vogliono più raccomandare ma comandare; e che sono disposti a mandare a quel paese non solo le lettere ma anche.... Basta lasciamola lì.

Qualcuno penserà a servirsene.

Lo sciopero delle sigaraie.

Le sigaraie continuerebbero a fare sciopero e non hanno torto, oramai non possono *tirare* più innanzi.

Vedendo rampollar per ogni dove
cristiani democratici in gran folla,
il Delegato Tindaro Rampolla
cinse la fascia e dal palazzo uscì.

È proprio il caso di dire, nella loro vita c'è tutto fumo e niente arrosto. Speriamo che una volta o l'altra riescano a *spuntarla*: le sigaraie sono intelligenti e da un pezzo hanno mangiato la foglia. Eppoi seguitano a fare all'amore, senza preoccupazione. Sentimmo ieri un giovinotto che cantava ad una Carmen trasteverina: Bada Santuzza, schiavo non sono — di quest'avana... ecc.

Ma il colmo è stato il dialogo fra l'on. Papadopoli e un cretino, che era innamorato cotto di alcune sigaraie:

— Potendo divenire un sigaro, di che qualità vorrebbe Ella essere, onorevole?

— Oh io semplicemente un *Madera*. E voi?

— Preferisco essere *trabucos*....

Al momento di andare in macchina ci viene data notizia che il comitato dello sciopero era composto di un toscano e di un napoletano: le sigaraie erano rappresentate da una certa *Virginia*.

Rinnovandosi lo sciopero, un comizio si terrà all'osteria dell'antico « Melafumo ».

Echi del Carnevale.

In una vasta sala dei quartieri bassi furono rinvenuti sotto le sedie trentacinque coltelli a serramanico, quindici da garofolato, ventisette pugnali, dieci trincetti, quarantadue accette, sette *revolvers* e cinque fucili.

Le autorità si sono recate sul posto per le debite indagini ed hanno scoperto anche delle recenti macchie di sangue sul pavimento.

Tutto fa supporre che vi abbia avuto luogo una festa da ballo, promossa dai maggiorenti a beneficio di qualche educatorio.

Il manifesto del Questore.

In questi giorni è stato affisso per le cantonate il seguente avviso:

R. QUESTURA DI ROMA.

Da oggi sino a Pasqua è vietato l'uso della maschera, meno che per laparatomie, tanto isolate che in comitiva.

Le persone travestite verranno operate per direttissima alla *Consolazione*, l'unica rimastaci del Carnevale romano.

NECROLOGIO

A Roma la Democrazia Cristiana per opera dei Congressi.

Pure a Roma la tuba dell'on. Zeppa senza il conforto di seguire in Egitto il padrone, che la sostituirà con un *fez* qualunque.

Sempre a Roma la vecchia speranza dell'on. Zannoni di essere nominato professore ordinario di stilistica.

L'OSSO SACRO

I giornali pubblicano che a Londra, in una sala di Fleet Street, si è aperta la vendita all'incanto delle ossa di soldati inglesi morti nella campagna dell'Afganistan del 1842. Trattandosi di ossa, la vendita venne aperta il giorno delle Ceneri.

Le ossa sono andate a ruba, salendo a prezzi incredibili, poichè l'esercito inglese del 1842 era un esercito di valor-ossi, e ciò spiega come le ossa di questi abbiano acquistato grande valore.

Durante la vendita la calca nella sala era tale che molti compratori ne uscirono con l'ossa rotte.

Tale grande concorso è dovuto al fatto che gli or-

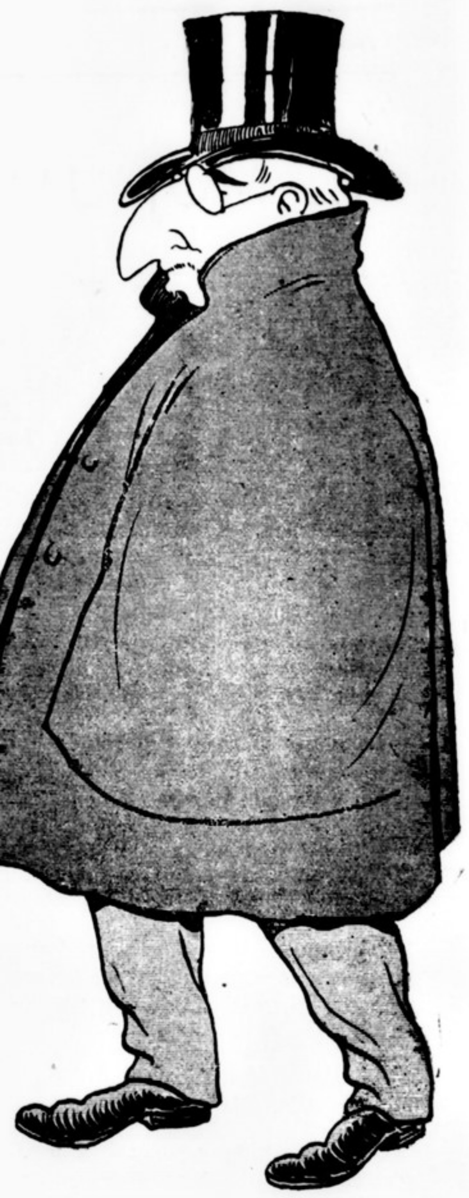
IL VIAGGIO DI MENELIK

nma, malgrado le smentite del vescovo abissino, he Menelik abbia intenzione, quest'anno, di re- a Europa. Grandi accoglienze gli si preparano in Pare che uno dei tre o quattro generali Man- la Rocca muoverà con tutto il seguito incon- Negus e pare che il Negus abbia invitato di già o la comitiva. Abbiamo potuto avere fra le mani gramma ch'esso ha inviato a Menelik, appena a voce che il re dei re aveva intenzione, secondo o, di *ciriolare*:

Menelik — Adis Abeba.

resti Makojonnen amici? Tu Negus o forse già ti a noi pranzo? Meneliccheremo noi piatti, che Taitù salame. Cerca di Harrar dritto, o can, perchè se no ti daremo la baja d'Assab

MANNAGGIA LA ROCCA.



Il Cyrano di Roma, eccovi, Brugia,
'ha un naso colossale,
e sembra un monumento agli occhi miei.
d ei fa molto male,
ome per gallerie s'usa, musei,
ostre d'arti e mestieri,
non tenerlo aperto ai forestieri.

RONACA URBANA

S. P. Q. R.

rtedi si riunirà il Consiglio in seduta segreta per re intorno alla fabbricazione di nuove piazze, non lo quelle attuali sufficenti a raccogliere tutti i menti che le varie potenze vogliono mandare in a Roma.

Corea e Corea.

seguito all'accordo Anglo-Giapponese intorno alla il Comizio indetto per domenica non avrà più

refetto ha spiegato ai dimostranti come la que- non riguardi Roma, e non si tratta dell'antico Corea.

assodato che fra il Corea e la Corea non c'è nean- a più lontana parentela: illustri personaggi assi- o che non si conoscono neanche di vista.

Sciopero di ufficiali postali.

ufficiali postali, appoggiandosi alla Camera del o, hanno intenzione di dimostrare che essi sono collo spago, la gomma e la ceralacca, e che ogliono più raccomandare ma comandare; e che disposti a mandare a quel paese non solo le let- na anche.... Basta lasciamola lì.

lcuno penserà a servirsene.

Lo sciopero delle sigaraie.

sigaraie continuerebbero a fare sciopero e non torto, oramai non possono *tirare* più innanzi.

L'ultimo scioglimento.

Vedendo rampollar per ogni dove
cristiani democratici in gran folla,
il Delegato Tindaro Rampolla
cinse la fascia e dal palazzo uscì.

Molti vide girar berretti frigi
a foggia di plebaglia clericale,
che facevan buon viso al Carnevale,
frigiando il Vaticano e notte e dì.

Rampolla allora, con la sciarpa cinta,
tre squilli fe' suonar di campanello,
sciogliendo ogni brigata e capannello,
che per democrazia facea scalpor.

E tutti democratici cristiani
fuggiro via con i ferrati zoccoli,
accendendo diversi di quei moccoli,
che non avevan manoprato ancor.

È proprio il caso di dire, nella loro vita c'è tutto fumo e niente arrosto. Speriamo che una volta o l'altra riescano a *spuntarla*: le sigaraie sono intelligenti e da un pezzo hanno mangiato la foglia. Eppoi seguitano a fare all'amore, senza preoccupazione. Sentimmo ieri un giovinotto che cantava ad una Carmen trasteverina: Bada Santuzza, schiavo non sono — di quest'avana... ecc.

Ma il colmo è stato il dialogo fra l'on. Papadopoli e un cretino, che era innamorato cotto di alcune sigaraie:

— Potendo divenire un sigaro, di che qualità vorrebbe Ella essere, onorevole?

— Oh io semplicemente un *Madera*. E voi?

— Preferisco essere *trabucos*....

Al momento di andare in macchina ci viene data notizia che il comitato dello sciopero era composto di un toscano e di un napoletano: le sigaraie erano rappresentate da una certa *Virginia*.

Rinnovandosi lo sciopero, un comizio si terrà all'osteria dell'antico « Melafumo ».

Echi del Carnevale.

In una vasta sala dei quartieri bassi furono rinvenuti sotto le sedie trentacinque coltelli a serramanico, quindici da garofolato, ventisette pugnali, dieci trincetti, quarantadue accette, sette *revolvers* e cinque fucili.

Le autorità si sono recate sul posto per le debite indagini ed hanno scoperto anche delle recenti macchie di sangue sul pavimento.

Tutto fa supporre che vi abbia avuto luogo una festa da ballo, promossa dai maggiorenti a beneficio di qualche educatorio.

Il manifesto del Questore.

In questi giorni è stato affisso per le cantonate il seguente avviso:

R. QUESTURA DI ROMA.

Da oggi sino a Pasqua è vietato l'uso della maschera, meno che per laparatomie, tanto isolate che in comitiva.

Le persone travestite verranno operate per direttissima alla *Consolazione*, l'unica rimastaci del Carnevale romano.

NECROLOGIO

A Roma la Democrazia Cristiana per opera dei Congressi.

Pure a Roma la tuba dell'on. Zeppa senza il conforto di seguire in Egitto il padrone, che la sostituirà con un *fez* qualunque.

Sempre a Roma la vecchia speranza dell'on. Zannoni di essere nominato professore ordinario di stilistica.

L'OSSO SACRO

I giornali pubblicano che a Londra, in una sala di Fleet Street, si è aperta la vendita all'incanto delle ossa di soldati inglesi morti nella campagna dell'Afganistan del 1842. Trattandosi di ossa, la vendita venne aperta il giorno delle Ceneri.

Le ossa sono andate a ruba, salendo a prezzi incredibili, poichè l'esercito inglese del 1842 era un esercito di valor-ossi, e ciò spiega come le ossa di questi abbiano acquistato grande valore.

Durante la vendita la calca nella sala era tale che molti compratori ne uscirono con l'ossa rotte.

Tale grande concorso è dovuto al fatto che gli organizzatori della vendita hanno saputo batter bene la *carcassa* e fare una sapiente *réclame*.

Invano il governo ha cercato d'impedire il macabro mercimonio, mancando disposizioni legislative al riguardo.

Il sotto-ministro Ritchie, interrogato alla Camera in proposito, confessando l'impotenza del governo, stigmatizzò la vendita come atto sacrilego e vergognoso, e promise che sarà presentato un progetto di legge col quale saranno comminate gravi pene a qualsiasi persona maschio o femmina che verrà trovata in possesso di un osso non suo.

L'osso dovrà esser restituito al suo legittimo proprietario.

Verrà inoltre stabilito il principio giuridico che anche un osso di soldato è un... osso sacro.

Teatri di Roma

I solerti portieri dei teatri romani, sbadigliando dietro l'ultimo veglione a *notte lunga* e con i capelli sparsi della cenere del pentimento, spazzano in fretta e in furia le maschere, i nastri, i tacchi e le suole di scarpe

i turaccioli di bottiglie, le carte dorate e inargentate da cioccolattini, i fiori, i sospiri, gli urli, la polvere, il sudore e le altre immondizie depositate dall'orgia carnevalesca nei palchi, nei corridoi e nelle sale.

I teatri si ricompongono e ritornano seri per la stagione quaresimale. Solo al Teatro **Costanzi** un *Diavolo*, appartenente al maestro Falchi è riuscito a sfuggire alla scopa del portinaio e trillerà domani, domenica.

Al Teatro **Valle** questa sera *L'onorevole in vacanza*, commedia nuova dell'amico Yambo e al **Nazionale** riapparizione del brillante Sichel che non ha niente da spartire con quelli della divina Otèro: al **Manzoni**, *Fernanda*, munita della piccola e graziosa Nerina Grossi di Goldoniana memoria.

All'**Adriano**, *sudano i fochi a preparare* un periodo lirico con l'intermezzo di una novità russo-nikilista del maestro *Granozio*.

ULTIME NOTIZIE

Pel Museo nazionale di Napoli.

Possiamo assicurare che la notizia pubblicata della prossima nomina di una Commissione d'inchiesta, non è vera.

Si tratta evidentemente di un.... a-razzo finale!

Per il latino e greco.

Se non siamo male informati, S. E. Cortese estenderà il Referendum anche agli alunni dei Ginnasi e dei Licei, come a coloro che sono più direttamente interessati nella questione.

Non era infatti quello del parere degli alunni, un lato piccolo della grave questione, come chi dicesse.... un latino!

Nelle regie privative.

Sappiamo che il comm. Sandri ha inviato da Napoli una relazione a S. E. Mazziotti, ove si dimostra l'assoluta necessità di impiantare a Napoli una fabbrica di.. spuntature.... più che sufficienti per il consumo locale

Il Comm. Sandri spera in tal modo di.... spuntarla!

Nel giornalismo.

Il *Mattino* ed il *Corriere* si fonderanno in breve.

Il nuovo giornale si chiamerà il *Corriere del Mattino*, oppure il *Mattino del Corriere* od anche il *Mattiere del Corrino* o il *Marriere del Catino*. Sarà un foglio, anzi uno scarfoglio *monstre*.

L'alleanza Anglo-Giapponese.

Il ministro del Giappone Ohyama si è recato l'altro giorno alla Consulta per comunicare ufficialmente all'on. Baccelli, figlio, il testo dell'accordo intervenuto tra l'Inghilterra e il Giappone.

Se non siamo male informati l'on. Sottosegretario prendendo visione del documento, avrebbe esclamato: Nespole!

Le nuove monete divisionali.

E' stato firmato il decreto che autorizza la coniazione delle nuove monete di nichelini da 25 centesimi e sappiamo essere intenzione dell'onorevole Di Broglio di fare una larga distribuzione gratuita di tali monete ai contribuenti, per vedere se esse corrono con uguale rapidità delle altre.

LA "PELOTA,,

OVVERO

FARE IL GIUOCO ALLA SPAGNOLA

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Siccom'era Carnevale
L'ho portata alla « *Pelota* »
Che si fa senza bracciale
Al costume di Madrid.
Ne portò buona impressione
E tutt'or mi vien dicendo:
« — *Pare un po' il nostro pallone*
Ma giuocato alla spagnuol;
E cioè con meno forza
Ma con grande furberia;
La volata te la smorza
E la squaglia su due piè. »

MARIO.

IL CONFITEORIO

(Idea travasata).

— Or faremo penitenza — mette verbo il *capezzator gaudente* che si dona beneplacito spassivo *(sia maschio sia femmina)* nel volgere usuale del suo tempo danaroso.

— Or faremo penitenza — e gli sembra di dire e di fare un *gran che*, dandosi privazione di mascara e di ebbrezza e di banchettaria architettata nelli ristoranti aperti fino a giorno (cioè notte lunga).

— Or faremo penitenza — e nel darsi *cenere in capo, picchio di petto* e *cibo di macro* in giorni fugaci egli crede di *manoprare il massimo manoprabile* e di privarsi del *massimo privabile* necessario ad andamento di vita.

— Or faremo penitenza ed avremo il paradiso dal nostro tornaconto.

Porcaria io dico! Perchè voi, *donando poco*, ponete il donativo a frutto di *mille per cento*, con quel paradiso che vi credete *chiappato a buon ragione*.

Porcaria io dico, e sopraddico che in quel paradiso per voi, li quali fate penitenza una volta l'anno a scopo di riposo, *non si può lasciar piazza*, poichè in linea meritevole e ragionevole *tutte le piazze* debbono esser logate a quelli che fanno *penitenza dal primo gennaio al 31 ultimo di dozzina mesuale* e non per riposo; ma per travaglio non richiesto che procura quello stato di mancanza monetaria che espressi in altri luoghi.

Accidenti alli penitenzieri annuali.

Tito Livio Cianchettini.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	185,420,70
Dal principe Vittorio Bonaparte, aspettando la vittoria di buona parte de' suoi principi dopo la sua ultima lettera politica (in napoleoni). . . . . »	1000, -
Dal prof. De Gubernatis, riconoscendo con Enrico IV che Parigi val bene una mensa . . . . »	100,—
Da donna Lina Crispi, raccattando una gioja del valore di L. 15.000 (all'anno) caduta dal Gran Collare del defunto suo marito . . . . »	100,—
Dal maestro Falchi, emettendo al Costanzi *trillo* di gioia per la sua nomina a Santa Cecilia . . . . »	500,—
Dal prof. Ceci. al quale le scoperte antiche e recenti del collega Pais non vanno a... fagiuolo . . . . »	0,10
Da Alfredo Testoni, felice a Napoli per *un certo non so che* . . . . »	500,—
Dal sig. Pattison di Napoli, dicendo ai suoi operai scioperanti: « se volete, i *patti son* questi » . . . . »	100,—
Dal prof. Luigi Morandi, cogliendo fiori d'arancio nel colmo dell'inverno e della sua felicità . . . . »	100,—
Da Massimo Gorki con fraterno abbraccio a Guido Vieni (in rubli) . . . . »	0,20
Dall'on Ferri, non vedendo l'ora di ritornare alla Camera per vedere se fu rimesso il vetro ad un finestrino . . . . »	10,—
Totale L.	193,715.10

POSTA GRATUITA

Geografo. — No, non è ancora avvenuto lo sbarco delle truppe italiane a Tripoli.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*

Incisioni dello Stabilimento Danesi

Roma, 1902 - Tip. Innocenzo Artero, Montecitorio, 125

Pasticceria E. GIORDANO

GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

I PIÚ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

I MIRACOLI DELLA PYLTHON,

NELLE MALATTIE NERVOSE

sono illustrati in apposito opuscolo dell'illustre dott. prof. Auxilia, membro delle primarie Accademie scientifiche d'Europa. Detto opuscolo si spedisce *gratis* e franco a tutti. Basta mandare il proprio indirizzo su cartolina o biglietto da visita all'**Anglo-American Stores** - Milano, via Monte Napoleone, 23.

FATE LA CURA DELLA PYLTHON CHE È UTILE A TUTTI

Per affermazione di primari medici che di continuo la usano per i loro ammalati, la **Pylthon** ha proprietà quasi miracolose per rinforzare la vista, l'udito, la memoria, l'attività generale di ogni organo indebolito — Questa benefica cura sostituisce quella del Joduro, bromuro ed altre pericolose per l'organismo. Ha cento volte più efficacia della cura elettrica, dei bagni, delle incomode doccie, corregge e rinnova il sangue assai meglio che i bagni salsoiodici. — Guardarsi dalle imitazioni e falsificazioni messe in commercio da alcuni ciarlatani e da persone poco scrupolose, dopo veduto l'immenso successo ottenuto da questo prezioso farmaco. Chi prova una volta la cura della **Pylthon** non ricorre ad altri medicinali, nè a ciarlatanesche ed indegne trovate, e chi ha per caso provate queste ritorna con fiducia alla **Pylthon**.

Medaglia d'Oro Parigi 1900 la più alta ricompensa sui medicinali. Tutte le famiglie hanno interesse farsi mandare l'opuscolo che si spedisce *gratis*. (Leggere più sopra).

In Roma presso le Farmacie: Reale Garneri - **Società farmaceutica Romana, Via Astalli — della Maddalena** — Albini — **Scellingo** — Garinei e Ottoni - Corsi ecc.

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

SENZA MACCHINA

SENZA MACCHINA

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. GRATIS campione e spiegazione. Cercansi uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica**. Corso Umberto I, 462, Roma. (Indicare questo giornale).

Successo mondiale! La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce, prolunga la vita, dà forza e salute. **Stabilimento Chimico MALESCI - Firenze**
Invio gratis dell'opuscolo illustrato. — Vendesi in tutte le farmacie del mondo

PELI o LANUGINE

del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO** Depilatorio Innocuo del dott. **Boehaave**. Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

SORDITA'

E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair**.
Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25**

SI DIMAGRISCE

in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. - Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. 4.50 la scatola (L. 4.75 franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

La tisi o tubercolosi

polmonare si vince colla **Gualacetina Maiert** nuovo e potente rimedio che doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.

Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo smercio anche in Italia la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4, Flacone grande L. 8 (indicare se si desidera in polvere o in pastiglie compresse. — Durante la cura colla **Gualacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia**, nelle **clorosi**, nell'**anemia**, ecc, usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT** preparato purissimo ottenuto dal latte, grammi 160 franco Regno L. 2.75.

Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'*Agenzia del Policlinico* sono il **Glandulen** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto: e l'**Igazolo** del prof. *Cervello* (per l'inalazioni). Il flacone da gr. 25 L. 12 50, da gr. 50 L. 25; Vaporogeno **Salus** (apparecchio per l'inalazione con istruzione) L. 20. Spese postali in più.

In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita N. 3) Premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. FIOCCHI, piazza San Claudio, N. 53 — Telefono 24-29.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA

Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ

5 Centes.

1 scat.	per 10 bott.	L. 0 65
1 »	» 20 »	» 1.15
12 »	» 120 »	» 6.25
24 »	» 240 »	» 11.—

Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré**. Rimini. — *Bologna*, Via Altabella, 9. — *Ancona*, Via Palestro, 23.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

COLPE GIOVANILI

VI^a edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —
Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

DISCRASOL

Liquore preparato esclusivamente con sughi semplici di erbe alpine, rigeneratore del sangue, ottimo nelle malattie di petto, di fegato, di stomaco, nelle emorroidi, nelle affezioni, nervose e reumatiche, efficace preservativo delle febbri malariche. **Fa scomparire in tre giorni i disturbi intestinali, la stitichezza, il gastricismo, i gonfiori di ventre.** Una bottiglia basta per una cura. L. 2 - franco di porto L. 2,50.

Richieste al laboratorio chimico **Giuseppe Toselli in Ferrara, Agenzia del Policlinico in Roma.**

Calvizie

precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al Dott. Alfonso Baciocchi Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 6 - FIRENZE

PER GLI AMMALATI

L'impotenza e debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti anni negli ospedali di Madrid. E' inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione. Si spedisce scatola franco di porto con istruz. a chi manda cartolina-vaglia di L. 10.50.

L'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale *proveniente da soverchio lavoro o da stato di convalescenza*, trovano sovrano e pronto rimedio nel **Vino nutritivo al Peptone Fosfopepsinico con somatose.** Un cucchiaio da tavola avanti il pasto rianima subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei casi di gravidanza. Bottiglia grande franco porto L. 5.

Le malattie della pelle ribelli ad altre cure furono sempre guarite colla *Pomata Adermatosica* Guarisce profondamente Eczemi, Eritemi, Ectima, la Prurigo, la Psoriasi, la Sicosi e tutte le eruzioni in genere. Flacone franco di porto L. 3.

La tisi o tubercolosi polmonare si vince col **Gualacetina Maiert**, nuovo, potente rimedio antitubercolare che dà subito notevole aumento d'appetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.

Cedono la tosse e l'espettorazione, che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne anche lo smercio in Italia, la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4. Flacone grande L. 8. Durante la cura colla **Gualacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia,** nelle **clorosi**, nell'**anemia**, ecc., usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT**, preparato purissimo ottenuto dal latte. Gr. 100 franca Regno L. 2.75.

Altro ottimo rimedio contro la tubercolosi è il **GLANDULEN** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L 4 franca di porto.

Le ustioni (scottature) anche le più gravi, qualunque piaga proveniente da eczemi, da ulceri varicose alle gambe, da dermatiti artificiali acute, dermatosi complicate al diabete, si guariscono senza dolore, applicandovi la fascia medicata dal Dott. *Bardeleben*. Una fascia lunga 4 m. e larga 10 cent. L. 2.25, lunga 2 m. L. 1.30 (franco porto).

La gotta, i reumatismi e i dolori articolari delle ossa si guariscono in breve tempo con le *Pastiglie antigottose del dott. Frisoni*. Quaste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flacone franco porto L. 10.50.

Contro il mal di mare è stata riconosciuta di sicura efficacia la **Cintura del dott. Calliano** che si applica sopra gli abiti come qualunque altra cintura.

Ne hanno fatto uso con risultato completo augusti personaggi della R. Corte Italiana, e recentemente ne fecero acquisto i membri della famiglia imperiale di Russia pel viaggio di Kiel a Cronstad. — Prezzo di ogni Cintura L. 20 — franca di porto L. 21.50.

Richieste all'Agenzia del Policlinico — ROMA, Via Caravita 3.

Igiene - Sicurezza - Semplicità - Garanzia

UOMINI DONNE **Dischi parigini anticeltici del D. Berger. Ovaline di sicurezza igieniche.**

Preservativi di assoluta novità, di facilissimo comodo e occulto uso; di effetto infallibile sicuro, usati largamente in Germania, Francia e Inghilterra. **Le Ovaline** sono altresì antifecondative, ciò che le rende maggiormente preferibili alle donne imperfette e convalescenti.

Eleganti scatole tascabili L. 2, per posta aggiungere cent. 30. — Unico Depositario per l'Italia **G. TORRESI, Farmacia** coop. Via Magenta, 29-31 — ROMA.

IMPOTENZA e STERILITÀ

Se non sono cagionate dall'età e deformità delle parti fecondatrici vengono curate nell'antico e premiato Gabinetto **Dott. TENCA** con risultato felice, rinforzando mediante rimedii propri corroboranti brevettati, ed un regime di vita speciale, tutto il sistema nervoso genitale. (Pollusioni e Nevrastenia). Milano, Vicolo S. Zeno, 6, p. 1° (dietro il Tribunale). Consulti per corrispondenza L. 10. Visita dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Chiedere il modulo pel consulto, affrancando l'invio. (Segretezza).

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI**. Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60.**
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

Avviso interessante

Per consulti in affari e domanda di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc, occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

100 splendide cartoline illustrate

assortite, novità che vendonsi ovunque a L. 12 il 100 si possono avere a L. 7.50. — Si cambiano i doppi. Richieste con cartolina-vaglia all'Emporio di cartoline della ditta A. FIOCCHI, P. S. Claudio, 53 ROMA. Forti ribassi pei rivenditori.

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

ANGLO-AMERICAN BAR
di G. B. FARAGLIA
Corso Umberto I, 328-329 (P. Sciarra)
ROMA

VERMOUTH AMERICANO

TONICO APERITIVO - SPECIALITA' DEL BAR { Bottiglia litro L. 2 / » 1/2 » » 1

RICCO ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI delle migliori Case Nazionali ed Estere
ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

Secolo II.

IL CANT

C

IL SALE CH

Dalla tua testa, o Musa, un po' di
rifletti nella mia, ch'è molto ottusa;
e dell'Olimpo dalle vaste sale
scendi presso di me, vergine Musa;
e del tuo spirto che al cerèbro sale
un po' di carità non mi ricusa,
perchè dei canti tuoi col sommo brio
possa un canto cantar, dal canto mio

Tempo già fu, che del governo il
come colui che gran rimorso assale
scendere intese gran pietà nel core,
pel poveretto, cui difetta il sale;
e in un momento, ahimè! di buon u
che a qualche mese, tutt'al più, risal
studiò del sale, per il proprio gregge
forte un ribasso da sancir per legge

Ed ecco già sorride e si consola
il fanciulletto, alle vacanze avvezzo,
che, tenendo il governo la parola,
e del sale comun calando il prezzo,
più facilmente può salar la scuola,
seguendo con piacer l'antico vezzo,
per cui da dotto per le vie si trucca,
spargendo il sale della propria zucca

Ed ecco l'oste ride già di core,
che preparare il conto più salato
può d'ora innanzi al misero avvento
col sale che in cucina ha risparmiat
e le vivande, in acquistar sapore,
più gusto apporteranno a quel palat
che di vino farà, com'io presumo,
per la sete maggior, maggior consu

Il sal attico intanto, anch'esso in
d'aver di prezzo un utile ribasso,
spera entrar negli scritti in gran pro
donde da tempo fu da molti casso;
e sogna già di rendere men trista
la vita umana, a titolo di spasso,
e il desiderio concepìa persino
d'entrar nella gazzetta di Sonnino.

ERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

BUTON
PIAZZA TREVI

a tisi o tubercolosi
olmonare si vince colla
ua acetina Maiert'
novo e popetito doma la
bbre, fa cessare i profusi
debilitanti sudori not-
rni.
Cedono la tosse e l'e-
pettorazione che scompa-
no dopo 5 o 6 settimane
cura. Questi risultati
rono confermati nelle
rincipali cliniche d'Eu-
pa. Per allargarne lo
ercio anche in Italia la
asa Maiert ha ora ribas-
to i prezzi. Flacone pic-
lo L. 4, Flacone grande
8 (indicare se si desi-
era in polvere o in pa-
iglie compresse. — Du-
nte la cura colla Guaia-
tina o con qualsiasi altra
ra antitubercolare, co-
e pure nella nevraste-
a, nelle cloresi, nell'ane-
ia, ecc, usare come ali-
ento ricostituente l'EU-
ASINA MAIERT prepa-
to purissimo ottenuto
al latte, grammi 160
anco Regno L. 2.75.
Altri ottimi rimedi con-
o la tubercolosi, in ven-
ita presso l'*Agenzia del*
oliclinico sono il Glan-
ulen estratto da glandule
ronchiali. Il flacone di
00 tavolette L. 6.50, di 50
avolette L. 4 franchi di
orto: e l'Igazolo del prof.
ervello (per l'inalazioni).
flacone da gr. 25 L. 12 50,
a gr. 50 L. 25; Vaporo-
eno Salus (apparecchio
er l'inalazione con istru-
ione) L. 20. Spese postali
n più.
In vendita in Roma pres-
o l'*Agenzia del Policlinico*
Via del Caravita N. 3)
remiata con medaglia
arg ento all'Esposizione
'Igiene di Napoli 1900
er la bontà delle specia-
tà italiane ed estere da
ssa poste in commercio.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0 65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. Camillo Dupré. Rimini. — *Bologna*, Via Altabella, 9. — *Ancona*, Via Palestro, 23.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

COLPE GIOVANILI
VI^a edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume Nozioni, consigli e metodo curativo.
Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —
Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

DISCRASOL
Liquore preparato esclusivamente con sughi semplici di erbe alpine, rigeneratore del sangue, ottimo nelle malattie di petto, di fegato, di stomaco, nelle emorroidi, nelle affezioni, nervose e reumatiche, efficace preservativo delle febbri malariche. Fa scomparire in tre giorni i disturbi intestinali, la stitichezza, il gastricismo, i gonfiori di ventre. Una bottiglia basta per nna cura. L. 2 – franco di porto L. 2,50.
Richieste al laboratorio chimico Giuseppe Toselli in Ferrara, Agenzia del Policlinico in Roma.

Calvizie
procoe, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al Dott. Alfonso Baciocchi Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. FIOCCHI, Piazza San Claudio, N. 53 — Telefono 24-29.

MMALATI
e rapidamente mediante la rinomata pomata
e *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti
roduce effetto meraviglioso fin dalla prima fri-
uz. a chi manda cartolina-vaglia di L. 10.50.
generale *proveniente da soverchio lavoro o da stato di convalescenza*, trovano so-
Peptone Fosfopepsinico con somatose.
subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei
to L. 5.
rono sempre guarite colla *Pomata Adermato-*
damente Eczemi, Eritemi, Ectima, la Prurigo,
ere. Flacone franco di porto L. 3.
Gualacetina Maiert, nuovo, potente rime-
dà subito notevole aumento d'appetito, doma
dori notturni.
paiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi
che d'Europa. Per allargarne anche lo smercio
Flacone piccolo L. 4. Flacone grande L. 8. Du-
si altra cura antitubercolare, come pure nella
., usare come alimento ricostituente l'EUCA-
l latte. Gr. 100 franca Regno L. 2.75.
è il GLANDULEN estratto da glandule bron-
tavolette L 4 franca di porto.
unque piaga proveniente da eczemi, da ulceri
artificiali acute, dermatosi complicate al dia-
la fascia medicata dal Dott. *Bardeleben*. Una
a 2 m. L. 1.30 (franco porto).
i delle ossa si guariscono in breve tempo con le *Pastiglie antigottose del*
gran successo in Germania. Flacone franco
i sicura efficacia la Cintura del dott. Cal-
opra gli abiti come qualunque altra cintura.
augusti personaggi della R. Corte Italiana, e
a famiglia imperiale di Russia pel viaggio di
20 — franca di porto L. 21.50.
IA, Via Caravita 3.

ROMA
S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

NO
RICCO ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI
delle migliori Case Nazionali ed Estere
litro L. 2
2 » » 1
ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10. – Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Fiocchi, piazza San *Claudio, n. 53. — Telefono* 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Tito Livio si sottomette al ***potere misterioso*** dell'***inafferabile***, che sarebbe l'***iniscopribile*** e pone attesa speculativa al suo talento d'invenzione che non giunge all'***irraggiungibile*** odierno; ma che ***giungerà***.
Inventai macchine e sistemi d'ogni ***calibro***, d'ogni ***utilità***, ***scopo***, ***materia*** ed ***applicazione***, viddi il vedibile ed immedesimai al formulario di rotelle, di manovelle, di chiavi, di viti ed altri atomatici ***ciò che nell'area del pensiero viddi con occhi miei***; ma ora il mio ***diritto scopritore*** si pone a sosta titubevole dinanzi a quella invenzione ultima che ***deve venire***, e che ***non viene***: che sarebbe costruire il ***mazzolo gigante*** a ***due patocchi***, per sestare il colpo di grazia al mostro bicipite.
Viva Trento e Trieste!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma 23 Febbraio, (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 60

IL CANTO SALATO

OVVERO

IL SALE CHE NON SCENDE

Dalla tua testa, o Musa, un po' di sale
rifletti nella mia, ch'è molto ottusa;
e dell'Olimpo dalle vaste sale
scendi presso di me, vergine Musa;
e del tuo spirto che al cerèbro sale
un po' di carità non mi ricusa,
perchè dei canti tuoi col sommo brio,
possa un canto cantar, dal canto mio.

Tempo già fu, che del governo il fiore,
come colui che gran rimorso as*sale*
scendere intese gran pietà nel core,
pel poveretto, cui difetta il sale;
e in un momento, ahimè! di buon umore,
che a qualche mese, tutt'al più, ri*sale*
studiò del sale, per il proprio gregge
forte un ribasso da sancir per legge.

Ed ecco già sorride e si consola
il fanciulletto, alle vacanze avvezzo,
che, tenendo il governo la parola,
e del sale comun calando il prezzo,
più facilmente può salar la scuola,
seguendo con piacer l'antico vezzo,
per cui da dotto per le vie si trucca,
spargendo il sale della propria zucca.

Ed ecco l'oste ride già di core,
che preparare il conto più salato
può d'ora innanzi al misero avventore,
col sale che in cucina ha risparmiato;
e le vivande, in acquistar sapore,
più gusto apporteranno a quel palato,
che di vino farà, com'io presumo,
per la sete maggior, maggior consumo.

Il sal attico intanto, anch'esso in vista,
d'aver di prezzo un utile ribasso,
spera entrar negli scritti in gran provvista;
donde da tempo fu da molti casso;
e sogna già di rendere men trista
la vita umana, a titolo di spasso,
e il desiderio concepìa persino
d'entrar nella gazzetta di Sonnino.

Mentre, per imitar la bella Otèro,
già sperano comprar le nostre dame
molto *sal-gemma* per il lor bolero,
vagheggiando il ribasso del *sal-ame*,
giá si pasce il *norcino* in tal pensiero;
come colui che di *sal-ute* ha fame;
ed il Giappon, che la notizia intese,
già la cura iniziò del *sal inglese*.

Ma inutilmente, ohimè, del colos*sale*
ribasso si parlò, fra quei che il vende
ed il consumator che compra il sale;
e come tante simili faccende,
se in fatto non è ver che il sale sale,
non è vero neppur che il sale scende;
e la pignatta al grado stesso ei sala,
come quei che non cresce e che non cala.

Poichè il governo, meglio ripensando
agli affari degli altri e a quelli sui,
e al compenso in pecunia miserando
che tal ribasso avrebbe dato a lui,
e con arguzia, pur considerando,
che troppo sa di sal lo pane altrui.
il progetto fatale in un momento,
a scopo ritirò di *menepento*.

Ciò arrise a molti; e il mar se ne com-
[piacque,
come di cosa che di più il riguarda;
perchè la legge che risorse e giacque,
e del sale la vendita ritarda,
avrebbe tolto grande pregio all'acque,
che l'abisso contiene e il cielo guarda;
e, per un lucro sì meschino e falso,
indarno il mare si saprebbe salso.

Ma un Travetto ci ha fatto pervenire
questa protesta a mo' di circolare:
« Giacchè non posso il vertice salire
e nemmeno la pentola salare,
una sciocchezza mi si lasci dire
da chi un aumento non mi lascia dare:
*Sal*ga il *sale* magari a Monte Mario,
purchè *sal*ga col *sal* pure il *sal*ario ».

V'è ancora una persona che non compra

Il Travaso quotidiano

Se riusciamo a scoprirla l'avrà da fare con noi.

Le cause delle dimissioni

I giornali quotidiani hanno accennato alla causa delle dimissioni del ministro Giusso. E dicono si tratti della questione del divorzio. Ma noi che siamo sempre « i veramente meglio informati » siamo in grado di pubblicare le cause precise.

Eccole:

1° Divergenze tra l'on. Giusso e l'on. Zanardelli, sul « digiuno ». L'on. Giusso voleva che i ministri digiunassero tutti i Venerdì della Quaresima.

2° L'on. Giusso voleva che ad ogni Consiglio di ministri i colleghi presentassero, come egli presentava, il cartellino della ricevuta comunione.

3° L'on. Giusso aveva assodato con ricerche precise che parecchi ministri non si confessavano, almeno una volta l'anno.

4. L'on. Giusso, per impedimento dell'ufficio di ministro della nuova Italia, era stato bocciato nell'esame per *imperatore* della dottrinella, al quale esame era preparatissimo.

5° Ancora. i doveri del ministero vietavano all'onorevole Giusso di assistere a tutte le prediche del padre Zocchi, gesuita, nella chiesa dei SS. Lorenzo e Damaso.

6° L'on. Giusso aveva più volte espresso il desiderio, rimasto insoddisfatto, di incominciare i decreti così: *In nome di Sua Maestà il Re... e in nome di Sua Santità Leone XIII.*

7° L'on. Giusso chiedeva invano fin da quando era stato chiamato ministro, di aggiungere all'uniforme di ministro italiano la mantelletta violacea della corte papale.

8° L'on. Zanardelli non aveva mai voluto aderire alla richiesta dell'on. Giusso, di riunire il Consiglio di ministri il lunedì; pur sapendo che la domenica alle 9 antimeridiane l'on. Giusso serviva la Messa nella chiesa de' SS. Vincenzo e Anastasio.

9° L'on. Giusso si era visto respinger più volte questa proposta: che i ministri portassero fra gli ordini concessi dai re d'Italia, lo scapolare con l'effige della Miracolosa madonna di Pompei.

Servizio Telegrafico Particolare

*del « **Travaso delle Idee** »*

(*Telegrammi particolari*)

Parigi, 17. — E' morta Doodica. Ora si può dire che le due sorelle sono veramente separate. Ma si teme che Radica la raggiunga, ed allora esse torneranno a riunirsi per sempre. L'operazione avrebbe quindi avuto un risultato opposto a quello che volevano i medici. Non sarà questa nè la prima nè l'ultima volta.

Parigi, 17. - Oggi freddo intenso Il termometro segnava quattro gradi sotto zero. Vi furono 4 morti assiderati.

Parigi, 18. — Il freddo è aumentato; oggi il termo metro segnò 7 gradi e 7 morti sotto zero.

— *Un morto per grado! Speriamo che il termometro e la mortalità tornino a zero.* (N. d. R.)

Palermo, 16. — Oggi si è tenuto nell'aula gialla del Politeama il comizio degli agrumicultori. Si voleva scegliere l'aula arancione, ma era troppo piccola. La discussione fu agro-dolce, come si conveniva alla circostanza, ma senza sugo. Il Portogallo aveva mandato i suoi rappresentanti, e così pure la Cina che inviò due mandarini. Anche il Perù era rappresentato da due autorevoli ed altri personaggi di Lima.... due veri limoni. Fu spedita una violenta protesta all' on. Baccelli che rispose telegraficamente: — Aranciatevi!

Genova, 16. — Il comizio Pro Divorzio riuscì oltre ogni dire imponente; solo che i convenuti invece di gridare: Evviva il divorzio! gridavano: Evviva i Boeri! Evviva i lavoratori triestini! Del divorzio si parlerà un'altra volta!

— *Furbi i cittadini di Maria Santissima!* (N. d. R.).

Comacchio, 17. — Il canale Marozzo straripò inondando la parte bassa di Comacchio. L'acqua ha sommerso le case che sono invase da miliardi di capitoni ed altri pesci.

La popolazione invoca ajuti dal governo, non sapendo che pesci pigliare. L'Adriatico si rifiuta di ricevere le acque. Sembra che egli sia stato sobillato dalla Camera del Lavoro di Ferrara.

New-York, 17. — Mentre il milionario John Cooper si faceva fare il massaggio dal negro Strocher, questi distratto dalla vista di un enorme brillante che il suo cliente aveva in dito, invece di fargli il massaggio coi polpastrelli delle dita, adoperò il martello e gli *massaggiò* la testa rompendogliela come una noce.

New-York, 17. — La commissione per le decorazioni accordò per la prima volta la medaglia al valor militare al *negro* Daker che a Cuba si era molto segnalato in un attacco ad arma... *bianca*.

Perpignano, 17. — Mandano da Barcellona che gli scioperanti hanno invaso gli uffici del *Credit Lyon-*

Di Bufardeci Emilio,
che di bontade ha l'anima soffusa,
nel Collegio successe a Siracusa
FRANCICA NAVA, che ugualmente è buon.
A giudicarlo, in merito
al moltissimo pelo che gli manca
e a quello venerabile
per la sua tinta bianca,
gli dà ciascun settant'anni e più.
Ma al contrario, vedendolo
per teatri e caffè che mai relinque,
glie se ne dànno appena venticinque
come fosse alla prima gioventù!
Egli a Montecitorio
rappresenta l'Italia; e per l'appunto,
nel suo sacro Collegio
un suo prossimo ed intimo congiunto
rappresenta tutt'altro in verità.

nais. Furono sparati molti colpi di revolver. Gli uffici del *Credito* soffersero moltissimo... tant'è vero che si son trovate un'infinità di cambiali.. *in sofferenza*.

Portoferraio, 17, — E' giunta la nave scuola mozzi « Chioggia » che durante la traversata ebbe da un temporale sfondata ed asportata dal mare *l'opera morta*. Il maestro Leoncavallo ha telegrafato per sapere se si tratta della sua opera *I Medici*.

Pisa, 16. — Nell'aula consigliare si è inaugurato oggi il congresso dei cancellieri e degli uscieri Tra le adesioni, notevolissima quella di Tito Livio Cianchettini cancelliere onorario. Pochissimi gli intervenuti. Gli uscieri.. non presero parte diretta all'adunanza perchè stavano all'uscio.

Parigi, 17. — Notizie dal Congo riferiscono che colà è apparsa una terribile e strana malattia. I colpiti si addormentano e muoiono durante il sonno che dura ininterrottamente da 4 a 5 giorni. La malattia è chiamata il sonno della morte.

— Nostre informazioni ci pongono in grado di spiegare la causa di questo stranissimo fenomeno. Gli attaccati dal morbo sono tutti abbonati all'organo milionario.

Napoli, 19. — Mi consta da buona fonte che il famoso arazzo del Perseo non fu già tagliato in due per sostituire l'altro scomparso, ma per farne tappeti e scendiletti. Altri invece sostengono che autrice dello scempio fu certa Medusa, la quale avendo antichi conti da saldare con Perseo, gli tagliò netto l'arazzo. In ogni modo il prezioso Gobelin è Pers... eo per... se... mpre.

Napoli, 19. — La notizia che la casa Westinghouse ha presentato al ministro Giusso il noto progetto sulla Direttissima Roma-Napoli, ha riempito di giubilo la cittadinanza. La sua gioia è senza freno.... Westinghouse.

Parigi, 19. — Ieri ha avuto luogo il duello di Cavaignac col sig. Renoux. L'arma scelta fu la pistola. Gli avversari dovevano scambiarsi due palle a cento passi. I passi, naturalmente, erano maggiori della gamba. Le pistole portavano applicato al mirino un piccolo canocchiale, per facilitare la mira. Malgrado ciò le palle s'incontrarono per terra.. a mezza strada. Gli avversari, che non si conoscevano neanche di vista, prima di battersi, non si salutarono perchè non si videro neanche durante e dopo il duello. Il tempo era un po' nebb oso ed il canocchiale non servì a niente, come le palle.

Per guidare le schiere a campo aperto,
il bravo generale *VALCAMONICA*
d'alcun pennacchio non ha d'uopo certo,
potendo dei suoi baffi usufruir.

PROTEGGIAMO GLI UCCELLI

L'ultima circolare inviata dall'on. Baccelli ai prefetti ha risollevato il vecchio argomento della protezione degli uccelli utili all'agricoltura.

Tale questione si ricollega all'altra della distruzione degli insetti dannosi, per cui esiste un apposito capitolo nel bilancio del ministero, sul quale siede con tanto intelletto d'amore l'illustre Guido.

Tutti, certo molti, ricordano ancora la trovata di un altro grande e geniale uomo di Stato, calabrese, che fece pagare alcuni mandati a *cocottes* precisamente coi fondi destinati al suaccennato capitolo.

Quel ministrò però non proteggeva affatto gli uccelli, sebbene spendesse molto per la distruzione di quei tali insetti che di uccelli, in omaggio alla moda, facevano come fanno oggi, una grande strage.

Anzi, nella circolare dell'on. Baccelli non trovo il minimo accenno per reprimere le ecatombi che in omaggio alla volubile Dea, si fanno in certe regioni dei più belli e graziosi pennuti.

Non c'è signora o signorina che non n'abbia un paio ed anche più sul cappello. I ragazzi, questo si sa, sono i più feroci e crudeli nemici degli uccelli di nido che, ancora implumi, strapazzano e malmenano in ogni guisa; ma non arriveranno mai a far tanti vuoti nel mondo dei volatili quanti ne fa la donna; per essi è un semplice sollazzo che l'educazione e l'età reprimono ben tosto; ma per la donna è un bisogno prepotente, quello di seguire la moda, ed essa non sa rinunziarvi che quando la vecchiaia attutisce in lei la civetteria ed il bisogno di piacere.

Bisogna quindi, per proteggere efficacemente gli uccelli, rivolgersi alle signore, perchè esse comincino un po' alla volta a farne a meno, sostituendoli con altre guarnizioni del mondo vegetale o minerale, o con quelli uccelli di maggior mole che non essendo insettivori, possono anche non essere protetti, e sparire dalla circolazione.

UN VERSO SCIUPATO.

Certo Aleardo Aleardi, giovane poeta di belle speranze, aveva composto un magnifico endecasillabo da incidere sull'uscio della camera, dove recentemente le due sorelle siamesi vennero separate dal bisturi del dottor Doyen e dov'esse rimanevano tuttavia a dormire e a giuocare insieme. Disgraziatamente per il poeta, una delle sorelle è morta e il verso

Si redon sempre e non si toccan più

è andato sciupato.

Le lettere della "Tegami,,

Al signor onorevole L....
In Camera.

Caro amico e deputato, io ti sono così grata peri due biglietti della seduta che mi hai mandato, che in segno di riconoscenza ti dò del tu come quando nei bei tempi che andavamo al Colonna a bere il sciampagna di mezzanotte.

A Fofò ho raccontato che me l'hai mandati te in confidenza e che ti dò del lei perchè sei un antico amico di mammà, e Fofò non sospetta davero il nostro vecchio tenerume manco per idea.

Chiederli a te, mi è parsa una cosa lecita. Se li avessi chiesti a quell'altro, che regala uno per volere dieci, mi sarei trovata nell'imbarazzo di doverlo compensare, cosa che proprio non me la sento per adesso, perchè lui non mi fa neanche, come suol dirsi, aprire la bocca.

Ma che bel colpo d'occhio quell'apertura! Fofò non c'era stato mai, e io le ho detto che pure io non ci avevo messo mai piede, mentre ho passato tanti bei giorni alla tribuna, e di aperture altro che questa ho visto.

C'era Sola e Mosciantonio che mi guardavano come per dire: Ancora ci viene; e Giacinto rideva, rideva, e si vedeva che era arrabbiato per non potermi pistare il piede come è solito sotto il tavolino, con l'occhietto.

Li ho visti tutti i miei antichi cuaccueri! Si mordevano le labbra come per dire: L'a trovato il merlo. Se l'è fatta una posizione. E me ne vanto. Adesso sono costretti loro a andare in giro. Io per me non ci è più caso.

Lui mi porta in palmo di mano: può essere arrabbiato quanto si sia; basta che io gli dico: Fofò ti amo, — che lui diventa un altro, e pare un ragazzino, tanto fa lo scemo.

Io sono stata a più d'una di queste sedute, ma quando ci ero l'altre volte, sebbene circondata da più mosconi, mi sentivo più sola; adesso mi sento più fiera, sento di essere qualche cosa, sento di sentirmi vicino un uomo tutto mio, un uomo che mi appartiene, che non va la sera a pagare la cena a questa e a quella che poi ti ridono di dietro, e io lo so.

E a questa seduta una cosa mi ha fatto per un momento aggricciare la carne: quando ha parlato del divorzio.

E pensare che quell'argomento tempi addietro mi avrebbe fatto piacere, perchè mi avrebbe aperta l'anima a qualche speranza. Adesso no, adesso il divorzio mi metterebbe paura, perchè finirebbe la pacchia.

Siamo felici in due, e presto, te lo dico in un orecchio, saremo felici in tre. Hai capito l'illusione? L'hai capito? Ma non far chiacchiere, specialmente con quel De Nava che me la tira sempre dall'estate passata, per via di un semicupo che non mi mandò più. Voglio fare un'improvvisata. Dev'essere come lo scoppio d'una bomba. Farò mettere, quando sarà l'ora, l'avviso nella *Tribuna* e nel *Travaso*, per far vedere di che sono capace.

Dunque ti ringrazio di nuovo, e spero che seguiterai a ricordarti di me, che ti ho ringraziato di nascosto Ma straccia la lettera e non fare come prima che le leggeva sempre la padrona di casa. Grazie di nuovo, e addio.

TEGAMI MARIA.

P. S. — Nel caso inaugurano qualche altra cosa, avrai forse lo stesso incomodo.

IL CONGRESSO DEI RAS

Anche i ras dell'Etiopia hanno sentito il bisogno di riunirsi a congresso. Fra tutte le classi proletarie, questa era l'unica, fino ad ora, che non avesse pensato ad organizzarsi per ottenere un miglioramento economico e morale. Pareva che nel libro del destino i ras fossero segnati anzi rassegnati a una perpetua capezzatura. Ma ora è suonata anche per essi l'ora della riscossa: vedremo se, come per tanti altri lavoratori, sarà riscossa soltanto una buona quantità di busse.

Essi si sono detti:

— Ormai è tempo di finirla! *Hodie mihi, ras tibi*! —

E l'unanimità con cui questo grido è stato ripetuto li ha pienamente ras-sicurati.

Da tutto ciò si vede che fra quello che accade nell'altipiano etiopico, e quello che accade fra noi non c'è, come si potrebbe credere, un'abisso: c'è tutt'al più un abisso piccolo piccolo, staremmo per dire, un abissino.

Anche laggiù, o lassù che sia, il congresso si chiuderà naturalmente con un modesto sì ma non perciò meno fraterno banchetto, e relativi discorsi, nei quali i congressisti ne diranno di cotte e di crude, anzi sopra tutto di copte.

Corre voce che all'importante riunione parteciperanno anche alcune rappresentanze di *ras* stranieri. Si dice che, fra questi, stia per andarvene eziandio uno di nazionalità Saraceno: è smentito al contrario, che intenda prendervi parte il noto Ras Tignac.

Il dott. Hans Barth, corrispondente romano del Berliner Tageblatt, *ha aperto una specie d'inchiesta fra i principali rappresentanti dell'intellettualità locale, per sapere quale è, secondo loro, il luogo più adatto per il Goethe regalato dall'Imperatore di Germania.*

Le opinioni in proposito sono diverse, ma tutte interessanti. Guido Baccelli prediligerebbe il cortile della vaccheria di villa Pamphili, affinchè anche l'illustre poeta tedesco potesse constatare i mirabili risultati della cura contro l'afta epizootica. Pippo Chicca, naturalmente, opta per piazza Colonna grande. Giosuè Carducci non nasconde le sue preferenze per il viale della Regina. Giuseppe Baffico si pronunzia in favore della piazza della Cancelleria « o di qualunque altro luogo che abbia uno sfondo architettonico dell'aureo seicento ». Il Pitalico *vorrebbe il Macao o un qualsiasi altro piazzale dove si potesse fare una Rivista, magari politica e letteraria. Sbiego Angeli esige soltanto che la statua sia ben esposta ai quattro punti cardinali, perchè i venti soffino, anzi soffiettino da ogni parte. L'on. Giusso è fermo nell'idea di via dei Pontefici, mentre il prof. de Gubernatis non rinuncia a quella del Babuino...*

Fra tanta divergenza di pareri, per quanto questi siano innegabilmente autorevoli, il Travaso *ha pensato di aprire per suo conto un* **referendum**, *non più ristretto a una cerchia determinata di persone, ma* **popolare**, libero a tutti.

La questione del monumento di Goethe è troppo importante, perchè i nostri lettori se ne disinteressino. Le risposte si possono inviare, magari su cartoline vaglia da L. 20, all'ufficio del giornale.

Ci dicano dunque i nostri assidui:

— Dove dobbiamo metterlo?

IL "CONFITEOR,, DEL CONTE GIROLAMO

Restar facendo tutti quanti in asso,
con un pensiero nella mente impresso,
che ai suoi disegni gli negava il passo,
l'onorevole Giusso s'è dimesso.

Egli, che il core non avea di sasso,
pel Divorzio al vedersi compromesso,
dal Minister s'è di sua testa casso
e s'è cacciato fuori da sè stesso.

E siccome il progetto l'ha commosso,
e avera sempre un dispiacere fisso,
ch'era per lui più duro assai d'un osso;

perchè il Divorzio mai fosse discusso,
nè mai approvato com'avean prefisso,
da Zanardel s'è divorziato Giusso.

Lavori artistici in piombo di effetto sorprendente. Il pubblico triestino, cui furono esposti nei giorni scorsi, ne rimase *vivamente* colpito. Per commissioni dirigersi al signor *con Goess*, governatore di Trieste.

LE SPESE PER L'INCORONAZIONE DI EDOARDO VII

« Fra le tante spese della incoronazione di Edoardo VII d'Inghilterra, che sommeranno complessivamente a quattro milioni di sterline, oltre 850 000 sterline per il mantenimento e l'alloggio dei principi e rappresentanti esteri, sono state preventivate 250,000 sterline (un po' più di sei milioni e mezzo di franchi) per spese minute come nastri d'oro, spadini, calze di seta, cera acca russa e — caratteristica — *falsi polpacci* per i gentiluomini ».

Questa notizia è veramente strabiliante. Pare impossibile! Il principe di Galles che ha profuso un sacco di sterline per i polpacci veri, divenuto re è costretto a spendere ancora per i polpacci falsi. Sempre mistificazioni a questo mondo!

Può consolarsi re Edoardo, pensando che la curiosissima spesa si riferisce soltanto ai polpacci dei gentiluomini, non delle gentildonne.

Così il sesso debole è salvo. Certo però che ricevono un gran colpo i connazionali del povero Oscar Wilde!

Il mondo va proprio a rovescio. Capiterà adesso il caso d'una giovine donna delusa a proposito del neo sposo, nell'intimità dell'alcova.

Il sonetto di Lorenzo Stecchetti, *« un'asse d'acajou liscia piallata »*, applicato all'uomo, quale progresso, ahimè!

Volontariato d'un anno

Veramente non si tratta del solito volontariato di un anno di servizio militare, il quale è un volontariato per modo di dire, perchè se vi provaste a non farlo, stareste freschi in Italia.. o per lo meno al fresco in Isvizzera.

È un volontariato di nuovo genere, della ugual durata di un anno, e che, con quello militare, ha un solo punto di contatto: è anch'esso un'imposta, un contributo sul sangue, ma un contributo essenzialmente scientifico.

I lettori del *Travaso* hanno già capito di che si tratta. Un dottore, naturalmente americano, ha offerto il proprio corpo per esperimenti di vivisezione. Il generoso medico, pensoso più d'altrui che di sè stesso, dichiara, in una sua lettera ai giornali, di essere disposto a farsi vivisezionare per uno spazio di dodici mesi, subendo tutte le possibili torture nell'interesse della scienza.

« Ecco un bel fegato! » diranno i lettori, e i prossimi vivisettori del dottore americano.

Finora i dispacci non dicono che la generosa offerta sia stata accettata, ma lo sarà indubbiamente. E fra dodici mesi ci lusinghiamo di pubblicare un'intervista che un nostro redattore avrà coll'egregio dottor Russel (così si chiama quel mattacchione eroico).

Sarà un'intervista interessantissima e sopratutto allegra.

Il nostro redattore, previdente quant'altri mai, si è già preparato fin d'ora l'esordio della futura intervista. Vi sono due o tre paralleli, che faranno effetto sicuramente: egli, per esempio, appena vedrà quel povero corpo del dottor Russel in costume senza costume, crivellato di cicatrici, esprimerà la sua impressione in questa guisa:

« Quel corpo sembrava la Galleria Corsini, piena di splendide incisioni .. al bisturi »; oppure: « quel corpo era zeppo di castronerie, come uno scritto del professore Lollobrigida ».

Cercasi un ministro dei lavori pubblici, che non vada a messa, sia cittadino italiano del Mezzogiorno, e sappia sbarcare il lunario in modo da arrivare senza inconvenienti. .. fino a San Silvestro.

Enrique Serra, oriundo della Spagna.
il proprio nome mise in evidenza,
pingendo tele con perizia magna,
con preferenza alle paludi e al mar.

CRONACA URBANA

Il Comizio dei disoccupati.

Giorni sono a Palazzo Bonaccorsi, nella Camera di Lavoro presso il Circolo della Caccia si è tenuto l'annunciato Comizio dei disoccupati appartenenti alle alte classi sociali di Roma.

Scopo della riunione era di promuovere un'agitazione legale intesa al miglioramento della classe.

Si riconobbe subito che i mezzi non mancavano.

Presiedeva il lavoratore Marino, che pronunciò un felice discorsetto esortando alla calma e dando conto dei passi fatti su e giù per il Corso per assicurarsi l'interessamento del governo alla loro causa.

Dice di aver messe le carte in tavola, esponendo la

Gli ef

Allor s'adatta a fare la ciociara
la gentildonna ed offre il mazzolin.
A lucidarsi gli stivali impara
sulla vecchia cassetta il damerin.

situazione tristissima, ma teme che alle loro giuste pretese si risponderà *picche*.

Prese poi la parola l'operaio Baldassarri rappresentante dei compagni ungheresi; disse che la causa dei diseredati è la sua, e diede infine lettura di parecchie epistole da lui scritte in gioventù sulla questione sociale.

Presentato dal presidente, si fece da ultimo a parlare l'on. Carlo Di Rudinì, che propose un ordine della notte di piena fiducia nell'operato della Camera del lavoro e di protesta contro l'azione del governo che è causa massima dello stato di disoccupazione, in cui si trovano da tanto tempo quei bravi lavorator

L'ordine fu approvato per acclamazione. Poscia il Comizio si sciolse tranquillamente. Molto apparato di forza nei dintorni. Il delegato Chicca dirigeva il servizio.

Il referendum.

Una nuova forma plebiscitaria si è cominciata a far strada fra le masse: *il referendum*.

Quello di questa volta però, anche perchè si trattav del primo *referendum* della serie, aveva un interes eccezionale.

E tutti hanno seguito la votazione con vivo interes

Gli operai sono accorsi alle urne a frotte; c'è c assicura di aver visto un prete prendere parte al *ref rendum*: se è così dev'essere stato un *reverendum*.

Ieri presentavasi alla Camera del lavoro un opera decentemente vestito il quale per solidarietà coi d soccupati, dava il suo voto in favore dello sciope generale.

Fu identificato per certo Giusso, ministro dei lav pubblici.

Andata e ritorno.

Avendo un brillante oratore espresso l'idea di tene una conferenza sul *referendum*, alcuni pietosi am terranno in anticipazione un *referendum* contro la co ferenza.

Ospite illustre.

Lo scorso Sabato arrivò in Roma il poeta V tango Goethe, che conta di trattenersi parecchio tem nell'Eterna.

Goethe, era atteso alla stazione dal sindaco Colon e dall'ambasciatore germanico, che erano stati pre visati del suo arrivo da un telegramma di Gugliel Secondo.

Il grande poeta apparve molto invecchiato; disse aver fatto un *fausto* viaggio e ringraziò i presenti essere venuti a dargli il bene arrivato; Colonna portò i saluti della cittadinanza e di Margherita... Savoja, che è la prima cittadina di Roma.

Finiti i convenevoli, Goethe, seguito dal suo seg tario, il giovane Werther, uscì naturalmente sul la del viale *Margherita* e fermò la prima vettura gli si fece avanti, dicendo al *bottaro*: « Arresta sei bello ». Il vetturino, lusingato nel suo amor p prio, lo portò all'Albergo *Germania*, dove si tratte fino a che non sia pronta per lui la Villa B ghese.

Un *reporter* del *Travaso* si recò il mattino segue a prender notizia dell'illustre ospite. Gli fu assicu che il grande vegliardo aveva passato una tranq lissima nottata; non così il suo segretario, il giov Werther, che appena arrivato, era stato preso da f dolori viscerali, con abbondanti conseguenze, cosic aveva dovuto passare una notte... di Valpurga.

Volontariato d'un anno

mente non si tratta del solito volontariato di un servizio militare, il quale è un volontariato per i dire, perchè se vi provaste a non farlo, stareschi in Italia.. o per lo meno al fresco in a.

volontariato di nuovo genere, della ugual du- un anno, e che, con quello militare, ha un solo di contatto: è anch'esso un'imposta, un contri- ul sangue, ma un contributo essenzialmente ico.

ori del *Travaso* hanno già capito di che si tratta. tore, naturalmente americano, ha offerto il pro- rpo per esperimenti di vivisezione. Il generoso pensoso più d'altrui che di sè stesso, dichiara, sua lettera ai giornali, di essere disposto a farsi onare per uno spazio di dodici mesi, subendo e possibili torture nell'interesse della scienza.

co un bel fegato! » diranno i lettori, e i pros- visettori del dottore americano.

ra i dispacci non dicono che la generosa offerta ta accettata, ma lo sarà indubbiamente. E fra mesi ci lusinghiamo di pubblicare un'intervista nostro redattore avrà coll'egregio dottor Russel i chiama quel mattacchione eroico).

un'intervista interessantissima e sopratutto al-

ostro redattore, previdente quant'altri mai, si è eparato fin d'ora l'esordio della futura intervista. o due o tre paralleli, che faranno effetto sicu- te: egli, per esempio, appena vedrà quel povero del dottor Russel in costume senza costume, ato di cicatrici, esprimerà la sua impressione in guisa:

uel corpo sembrava la Galleria Corsini, piena di ide incisioni .. al bisturi »; oppure: « quel corpo ppo di castronerie, come uno scritto del profes ollobrigida ».

asi un ministro dei lavori pubblici, che non vada a messa, sia cittadino italiano del Mezzo- , e sappia sbarcare il lunario in modo da arrivare inconvenienti. .. fino a San Silvestro.

nrique Serra, oriundo della Spagna.
roprio nome mise in evidenza,
gendo tele con perizia magna,
preferenza alle paludi e al mar.

CRONACA URBANA

Il Comizio dei disoccupati.

iorni sono a Palazzo Bonaccorsi, nella Camera di oro presso il Circolo della Caccia si è tenuto l'an- ciato Comizio dei disoccupati appartenenti alle alte si sociali di Roma.

copo della riunione era di promuovere un'agita- e legale intesa al miglioramento della classe.

i riconobbe subito che i mezzi non mancavano.

Presiedeva il lavoratore Marino, che pronunciò un ce discorsetto esortando alla calma e dando conto passi fatti su e giù per il Corso per assicurarsi teressamento del governo alla loro causa.

ice di aver messe le carte in tavola, esponendo la

Gli effetti dello sciopero generale.

Allor s'adatta a fare la ciociara
la gentildonna ed offre il mazzolin.
A lucidarsi gli stivali impara
sulla vecchia cassetta il damerin.

Il gentiluomo prosperi e cerini
vende egli stesso al proprio cerinar;
l'altro disegna in terra i figurini
pel piccolo pittor che non appar.

L'altro da *Trovator* tosto si trucca
e delle *cicche* proprie in cerca va;
e le ciambelle a vendere di Lucca
un quarto gentiluomo se ne sta.

Guida un Conte in carrozza un vetturino;
ed il sindaco scopa la Città,
e porta in braccio il primo bollettino
della piena che il Tevere farà.

situazione tristissima, ma teme che alle loro giuste pretese si risponderà *picche*.

Prese poi la parola l'operaio Baldassarri rappresentante dei compagni ungheresi; disse che la causa dei diseredati è la sua, e diede infine lettura di parecchie epistole da lui scritte in gioventù sulla questione sociale.

Presentato dal presidente, si fece da ultimo a parlare l'on. Carlo Di Rudinì, che propose un ordine della notte di piena fiducia nell'operato della Camera del lavoro e di protesta contro l'azione del governo, che è causa massima dello stato di disoccupazione, in cui si trovano da tanto tempo quei bravi lavoratori.

L'ordine fu approvato per acclamazione. Poscia il Comizio si sciolse tranquillamente. Molto apparato di forza nei dintorni. Il delegato Chicca dirigeva il servizio.

Il referendum.

Una nuova forma plebiscitaria si è cominciata a fare strada fra le masse: *il referendum*.

Quello di questa volta però, anche perchè si trattava del primo *referendum* della serie, aveva un interesse eccezionale.

E tutti hanno seguito la votazione con vivo interes e.

Gli operai sono accorsi alle urne a frotte; c'è chi assicura di aver visto un prete prendere parte al *referendum*: se è così dev'essere stato un *reverendum*.

Ieri presentavasi alla Camera del lavoro un operaio decentemente vestito il quale per solidarietà coi disoccupati, dava il suo voto in favore dello sciopero generale.

Fu identificato per certo Giusso, ministro dei lavori pubblici.

Andata e ritorno.

Avendo un brillante oratore espresso l'idea di tenere una conferenza sul *referendum*, alcuni pietosi amici terranno in anticipazione un *referendum* contro la conferenza.

Ospite illustre.

Lo scorso Sabato arrivò in Roma il poeta Voltango Goethe, che conta di trattenersi parecchio tempo nell'Eterna.

Goethe, era atteso alla stazione dal sindaco Colonna e dall'ambasciatore germanico, che erano stati preavvisati del suo arrivo da un telegramma di Guglielmo Secondo.

Il grande poeta apparve molto invecchiato: disse di aver fatto un *fausto* viaggio e ringraziò i presenti di essere venuti a dargli il bene arrivato; Colonna gli portò i saluti della cittadinanza e di Margherita... di Savoja, che è la prima cittadina di Roma.

Finiti i convenevoli, Goethe, seguito dal suo segretario, il giovane Werther, uscì naturalmente sul largo del viale *Margherita* e fermò la prima vettura che gli si fece avanti, dicendo al *bottaro*: « Arrestati! sei bello ». Il vetturino, lusingato nel suo amor proprio, lo portò all'Albergo *Germania*, dove si tratterrà fino a che non sia pronta per lui la Villa Borghese.

Un *reporter* del *Travaso* si recò il mattino seguente a prender notizia dell'illustre ospite. Gli fu assicurato che il grande vegliardo aveva passato una tranquillissima nottata; non così il suo segretario, il giovane Werther, che appena arrivato, era stato preso da forti dolori viscerali, con abbondanti conseguenze, cosicchè aveva dovuto passare una notte... di Valpurga.

La crisi e gli infermieri.

Quando più acuta era la crisi, una commissione d'infermieri venne ricevuta dall'on. Giolitti.

La crisi dà l'idea della malferma salute di un gabinetto: in questo caso, però, il malessere era soltanto transitorio; ma in ogni modo si nota la buona volontà degli infermieri di accorrere dal Capo del Governo a offrire i propri servigi, premurosamente.

L'on. Giolitti fece gli scongiuri del caso.

Conferenza.

Giovedì scorso al Collegio Romano l'on. Bruno Chimirri tenne una conferenza sulla Calabria.

E' inutile dire, che l'illustre oratore descrisse a forti *tinte* quelle regioni.

Il signor Musolino si scusò di non esser potuto intervenire per forza pubblica maggiore.

Nell'esercito.

Corre voce che, in seguito alle deliberazioni del Comizio tenutosi lunedì scorso al Foro Boario, e al relativo *referendum*, il colonnello Cav. Uff. Sciopero verrà promosso al grado di generale.

Rallegramenti.

Teatri di Roma

Al **Costanzi**: I trilli del diavolo arrivano ai settimi cieli; si direbbero tanti voli di... Fatchi. Peccato che gli artisti incaricati di far trillare il diavolo stano tutti bravi, altrimenti avremmo potuto dire dello spettacolo al *Costanzi* che esso viene eseguito da cani e Bor.. . gatti.

Al **Valle**: L'altro ieri, come tutti sanno, si è riaperta la Camera; ma qualche onorevole ha voluto passare gli ultimi giorni delle sue vacanze nella comoda e signorile casa di Goldoni, raccogliendo un numero di applausi certamente maggiore di quelli che raccoglierà a Monte Citorio, grazie alla *redingote* e al berrettino da notte con cui lo ha presentato il grandissimo Ermete Novelli.

Al termine delle allegre e felici vacanze l'onorevole si è fatto un dovere di non farsi aspettare nel Palazzo del Parlamento ed è tornato al suo banco in treno... Yambo.

Al **Nazionale**: *Meno cinque!* ne restano sempre tanti da potere appagare ogni più bestiale desiderio di allegria del colto pubblico e della relativa inclita.

La signora Saporetti Sichel nella parte di *Elena* è semplicemente deliziosa, come sempre. Per Bracci è... lo stesso paio di maniche, quantunque egli indossi la marsina del signor *Chouselot*.

Di Sichel non diremo nulla. Presentiamo il suo pupazzetto e basta: il pupazzetto da *Rosillon*, guardia di pubblica sicurezza, freddurista quanto... un redattore del *Travaso*: del *Travaso*, e *non ci dico oltro*, come si esprimerebbe Ermete Novelli nel suo monologo *Il Guitto*.

Sichel da *Rosillon* è Sichel, sempre lui, e cioè uno scoppio di riso imbottigliato e servito al pubblico in bicchieri da mezzo litro.

Al **Manzoni**: La Compagnia permanente *Città di Roma*, arricchita di due belle e brave artiste, la piccola Nerina Grossi e l'elegante signora Gherardini, invita il pubblico al *Suicidio*. E il pubblico ubbidisce in massa al tragico invito.

All'**Olympia**, continua il successo clamoroso della Titcomb, che tutte le sere titcombina un centinaio di nuovi adoratori. Grandi applausi anche a una briosissima trasformista che fregoleggia che è un vero piacere. Tutti possono ammirarne qui contro l'effigie, senza aumento di prezzi. Il suo nome è M.lle Ober: e per lei molti vorrebbero essere ober... ati di debiti.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	198,420.30
Dall'on. Berenini, persuaso ormai che la *Folla* gli procura solo dispiaceri . . . »	10.—
Dal podista ing. Brandani, ricredendosi sulla verità del proverbio che tutte le strade conducano a Roma. . . . . »	0.50
Dall'Arcivescovo di Milano, di passaggio per Roma, con saluti a S. E. Prinetti, senza incomodo di visita . . . . »	100.—
Dall'on. Barbato, ripensandoci meglio, e lasciando i suoi curati per il suo Corato »	0.10
Dall'on. Maraini, delegato per gli zuccheri a Brusselles, sperando che la sua missione sarà *dulcis in fundo* . . . . »	200.—
Dall'on. Giusso, ascoltando una messa in suffragio delle ferrovie complementari sul punto di divorziare dal Ministero. . . »	1,000.—
Dall'on. Martini, assicurando di essere partito davvero per l'Affrica . . . . »	1,000.—
Da Don Romolo Murri, avendo ancora fede nel domani d'Italia . . . . . . »	10.—
Da Giuseppe Giacosa, dubitando egli stesso della bontà del suo *Caino* . . . . . »	100.—
Totale L.	199,950.15

ULTIME NOTIZIE

La crisi.

Al momento di andare in macchina si fanno vive pressioni presso il nostro venerato Maestro Tito Livio Cianchettini per indurlo a formare un ministero di colore.

Non sappiamo quali possano essere le *Sue* deliberazioni in momento così grave della vita parlamentare; sappiamo soltanto che intorno a Lui si stringerebbero di buon grado tutti i più autorevoli uomini politici sulla base del programma « *O tutti fuori o tutti dentro* ».

Qualunque designazione di portafoglio è prematura. L'on. Frascara pare escluso dalla combinazione.

Parentesi Vaticane.

La Santa Sede, molto lusingata delle dimissioni date dal ministro dei Lavori Pubblici, a mezzo di uno scopatore segreto ha fatto conoscere all'on. Cocco-Ortu, che avrebbe molto piacere che anch'egli divorziasse dalla Giustizia, in grazia del Divorzio, pel quale dimostra tanto Culto.

Il ricorso Tedesco.

La quarta Sezione del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'on. Tedesco. La sentenza elaboratissima è stata redatta dal consigliere commendator Dante Alighieri ed è riuscita un capolavoro di scienza giuridico-amministrativa. Dispone che il ricorrente non debba abbandonare l'amministrazione ferroviaria, tanto più in momenti difficili come il presente, e rivolgendosi all'on. Giusso, lo minaccia di un nuovo giudizio, che servirà, se non altro di regola, per i suoi successori.

Ecco il testo della sentenza, che anche per la forma si discosta dalle altre congeneri e rivela la natura poetica e battagliera dell'estensore:

Guai, Francesco Tedesco, se abbandoni
Costei (1), ch'è fatta indomita e selvaggia,
E dovresti inforcar li suoi arcioni.
Giusso, un giudicio dalle stelle caggia
Sovra il tuo sangue e sia nuovo ed aperto
Tal che il tuo successor temenza n'aggia.

Come si vede il Consiglio di Stato non è rimasto... *sordello* alle buone ragioni del ricorrente.

(1) *cioè l'amministrazione ferroviaria.* (N. d. R.)

CATERINA E IL SUO IDEALE
OVVERO
La seduta reale nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Alle ciance del giornale
Caterina tiene dietro:
La seduta che è reale
Sa perciò quello che è.
E siccome è spiritosa
In quei dì che ben la tratto,
Discuteva quella cosa
Infilandosi il *corset*.
— « *La parola il senso muta;*
Tutto sta a capirsi bene:
Può chiamarsi, è ver, « Seduta »
Ma può farsi stando in piè. »

MARIO.

IL DISCORSO
(Idea travasata).

Odo in questo momento fuggevole li patocchi del Citorio fare scampanio a *motivo solenne di nuova sessione e di concionatura reale*.

Ed io vedo li capocci in zimarra aurifera starsi intorno al soglio e ascoltar quelle *parole educate* che il *Prence* li somministra.

Ma io deporrei il *galateo discorsivo* che li cerimoniali addicono e li giri di *garbarìa principesca*. Laddove, chiappati e sconquassati li detti capocci per il corvattino, esploderei in frase immediata con disinvoltura ed *altre parole ruenti che seguono:*

Finora agitaste il vessillo liberativo e donaste promesse alli ventricoli aspettanti; oggi è tempo di mantenere con *atti materiali*. Laddove se per domani tale *materiale nutritivo* non *s'inizia ad architettare*, io metterò in generale sciopero voi altri medesimi.

E più non dico.

Dopo del quale si toglie la seduta.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Amante. — Un regalo da quaresima? E che ne sappiamo noi? Mandi un po' una corona, un baccalà, un maritozzo: farà una figura magra, e sarà quindi in carattere.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*
Incisioni dello Stabilimento Danesi
Roma, 1902 - Tip. Innocenzo Artero, Montecitorio 125

Pasticceria **E. GIORDANO**

GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO

ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA

TELEFONO 2531

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

IMMENSO SUCCESSO **INVITIAMO** IMMENSO SUCCESSO

ogni Signore e Signora

che non ha ancora provato la nostra insuperabile **Acqua progressiva Americana,** che annulla ogni tintura progressiva finora inventata, a venire nel nostro negozio a prendere la *Bottiglia Campione*, che per questo mese soltanto cediamo eccezionalmente per sole LIRE UNA e che spediamo in tutta Italia previo aumento di cent. 60 per la spedizione.

Quest'acqua inarrivabile oltre ad avere la proprietà di ridonare ai capelli il colore naturale, bagnandoli semplicemente, ha il primato su tutte le Tinture progressive, perchè non tinge la pelle, è profumata, conserva la morbidezza dei capelli, li sgrassa e ne fortifica i bulbi.

Incredibile - Bottiglia Campione Lire Una - Incredibile

In seguito grandi bottiglie per sole L. 2 e 4. — Per ordinazioni di 3 bottiglie, spedizione franco di porto in tutto il Regno.

Ditta THE LADIES TOILET & C.

Fornitore di varie Case Reali

Gran premio d'onore PARIGI-ROMA

Medaglie d'oro in varie Esposizioni

IMMENSO SUCCESSO ROMA - Corso Umberto I, 461-462 - ROMA IMMENSO SUCCESSO

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno le PILLOLE CONTRO L'OBESITA' del dott. Grandwal - Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. 4 50 la scatola (L. 4.75 franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25

SORDITA', E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair** Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25**

PELI o LANUGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo del dott. Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

SENZA MACCHINA

SENZA MACCHINA

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. Cercansi uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica**, Corso Umberto I, 462, Roma. (Indicare questo giornale).

COLPE GIOVANILI

VI^a edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —

Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Calvizie

precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al Dott. Alfonso Baciocchi Medico-Chirurgo FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

PER GLI AMMALATI

L'impotenza e debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti anni negli ospedali di Madrid. E' inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione. Si spedisce scatola franco di porto con istruz. a chi manda cartolina-vaglia di L. 10.50

L'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale *proveniente da soverchio lavoro o da stato di convalescenza*, trovano sovrano e pronto rimedio nel **Vino nutritivo al Peptone Fosfopepsinico con somatose.** Un cucchiaio da tavola avanti il pasto rianima subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei casi di gravidanza. Bottiglia grande franco porto L. 5.

Le malattie della pelle ribelli ad altre cure furono sempre guarite colla *Pomata Adermatosica* Guarisce profondamente Eczemi, Eritemi, Ectima, la Prurigo, la Psoriasi, la Sicosi e tutte le eruzioni in genere. Flacone franco di porto L. 3.

La tisi o tubercolosi polmonare si vince col **Gualacetina Maiert,** nuovo, potente rimedio antitubercolare che dà subito notevole aumento d'appetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.

Cedono la tosse e l'espettorazione, che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne anche lo smercio in Italia, la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4. Flacone grande L. 8. Durante la cura colla **Gualacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia,** nelle **clorosi**, nell'**anemia**, ecc., usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT**, preparato purissimo ottenuto dal latte. Gr. 100 franca Regno L. 2.75.

Altro ottimo rimedio contro la tubercolosi è il **GLANDULEN** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L 4 franca di porto.

Le ustioni (scottature) anche le più gravi, qualunque piaga proveniente da eczemi, da ulceri varicose alle gambe, da dermatiti artificiali acute, dermatosi complicate al diabete, si guariscono senza dolore, applicandovi la fascia medicata dal Dott. *Bardeleben.* Una fascia lunga 4 m. e larga 10 cent. L. 2.25, lunga 2 m. L. 1.30 (franco porto).

La gotta, i reumatismi e i dolori articolari delle ossa si guariscono in breve tempo con le *Pastiglie antigottose del dott. Frisoni.* Quaste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flacone franco porto L. 10.50.

Contro il mal di mare è stata riconosciuta di sicura efficacia la **Cintura del dott. Calliano** che si applica sopra gli abiti come qualunque altra cintura.

Ne hanno fatto uso con risultato completo augusti personaggi della R. Corte Italiana, e recentemente ne fecero acquisto i membri della famiglia imperiale di Russia pel viaggio di Kiel a Cronstad. — Prezzo di ogni Cintura L. 20 — franca di porto L. 21.50.

Richieste all'Agenzia del Policlinico — ROMA, Via Caravita 3.

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

MALATTIE SEGRETE E DELLA PELLE

Curate nell'**antico** e **premiato** Gabinetto **Dott. TENCA** radicalmente senza conseguenze e con **rimedii proprii brevettati**. Visita, Via Passarella, 2, Milano, dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consulti per lettera L. 5 (Segretezza).

Igiene - Sicurezza - Semplicità - Garanzia

UOMINI DONNE **Dischi parigini anticeltici del D. Berger. Ovaline di sicurezza igieniche.**

Preservativi di assoluta novità, di facilissimo comodo e occulto uso; di effetto infallibile sicuro, usati largamente in Germania, Francia e Inghilterra. Le **Ovaline** sono altresì antifecondative, ciò che le rende maggiormente preferibili alle donne imperfette e convalescenti.

Eleganti scatole tascabili L. **2**, per posta aggiungere cent. 30. — Unico Depositario per l'Italia G. TORRESI, Farmacia coop. Via Magenta, 29-31 — ROMA.

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60**.

Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

Successo mondiale! La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce, prolunga la vita, dà forza e salute. **Stabilimento Chimico MALESCI - Firenze**

Invio gratis dell'opuscolo illustrato. — Vendesi in tutte le farmacie del mondo.

100 splendide cartoline illustrate

assortite, novità che vendonsi ovunque a L. 12 il 100 si possono avere a L. 7.50. — Si cambiano i doppi. Richieste con cartolina-vaglia all'Emporio di cartoline della ditta **A. FIOCCHI**, P. S. Claudio, 53 ROMA. Forti ribassi pei rivenditori.

La tisi o tubercolosi

polmonare si vince colla **Gualacetina Maiert** nuovo e popetito doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.

Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo smercio anche in Italia la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4. Flacone grande L. 8 (indicare se si desidera *in* polvere o in pastiglie compresse. — Durante la cura colla **Gualacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia**, nelle **clorosi**, nell'**anemia**, ecc., usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT** preparato purissimo ottenuto dal latte, grammi 160 franco Regno L. 2.75.

Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'*Agenzia del Policlinico* sono il **Glandulen** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto: e l'**Igazolo** del prof *Cervello* (per l'inalazioni). Il flacone da gr. 25 L. 12 50, da gr. 50 L. 25; **Vaporogeno Salus** (apparecchio per l'inalazione con istruzione) L. 20. Spese postali in più.

In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita N. 3) Premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. FIOCCHI, piazza San Claudio, N. 53 — Telefono 24-29.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA

Premiate Polveri per Acqua VICHY DUPRÉ

5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0 65; 1 » » 20 » » 1.15; 12 » » 120 » » 6.25; 24 » » 240 » » 11.—

Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré**. Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

DISCRASOL

Liquore preparato esclusivamente con sughi semplici di erbe alpine, rigeneratore del sangue, ottimo nelle malattie di petto, di fegato, di stomaco, nelle emorroidi, nelle affezioni, nervose e reumatiche, efficace preservativo delle febbri malariche. **Fa scomparire in tre giorni i disturbi intestinali, la stitichezza, il gastricismo, i gonfiori di ventre.** Una bottiglia basta per una cura. L. 2 – franco di porto L. 2,50.

Richieste al laboratorio chimico **Giuseppe Toselli** in **Ferrara, Agenzia del Policlinico in Roma.**

Per chi soffre disturbi emorroidali rimedio sicuro è l'**Unguento antiemorroidale** dei PP. Fate bene fratelli. Toglie subito lo spasimo ed assicura perfetta guarigione in breve tempo. Il vasetto franco di porto L. 2.

Per prendere moglie abbisognano anche le scatole e bomboniere per i confetti. Fabbrica propria in **Via Campo Marzio 4-a, 5.** Mitezza eccezionale nei prezzi

Battesimi Assortimento di scatole e bomboniere per confetti, Via Campo Marzio 4ª - 5.

CONTRO **TOSSI E CATARRI**

PREFERITE I RIMEDII MIGLIORI CIOÈ LE

PASTIGLIE E L' **ESTRATTO PANERAJ**

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE

Dr ENRICO LANSEL & C.^i SUCCESS. DI C. PANERAJ - LIVORNO

VINO PROTTO

ROMA

PIAZZA S. PANTALEO — VIA CONVERTITE

ANGLO-AMERICAN BAR

di G. B. FARAGLIA

Corso Umberto I, 328-329 (P. Sciarra)

ROMA

VERMOUTH AMERICANO

TONICO APERITIVO - SPECIALITA' DEL BAR { Bottiglia litro L. 2; » 1/2 » » 1

RICCO ASSORTIMENTO DI **VINI E LIQUORI** delle migliori Case Nazionali ed Estere

ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

Secolo II.

IL CANTO DEI

Sento un arcano fremito,
che dall'intimo core si disserra,
e per vie inaccessibili
sino alla penna serpeggiando va.

Nuova una vita s'agita
sotto le zolle della madre terra,
che in arbusti sprigionasi
e in pollinanti fior per voluttà.

E sulla terra gli uomini
irrequiescono in cantici selvaggi,
per la comunicantesi
follia della natura intorno a lor.

Freddi intensi e terribili,
caldi tramonti e limpidi miraggi
in una ridda mistica
s'inseguono dai Cancri all'Equator.

L'uno con l'altro sciopero
si rincorre, alternandosi, fatale,
nei trepidante vortice
di triboli anelanti e vanità.

Il lavor si nobilita,
lo sciopero è promosso Generale,
ed il popolo turbina,
s'agita, si commuove e non ristà.

La penisola iberica
tumultuante a Barcellona lotta,
e fra la massa s'irrita,
di torbido dei vecchi pescator.

Indomito l'esercito
ara la terra ed ara il mar la flotta,
e il Portogallo vigile
per le zaghere sue trepida in cor.

E di Trieste il lievito
fermentando a Torino in gran bufera,
muove le genti a strepiti
che confondon l'umano e il disuman.

Così, come per microbi
si diffonde la peste ed il colera,
i germi si diffondono
dello sciopero fattosi sovran.